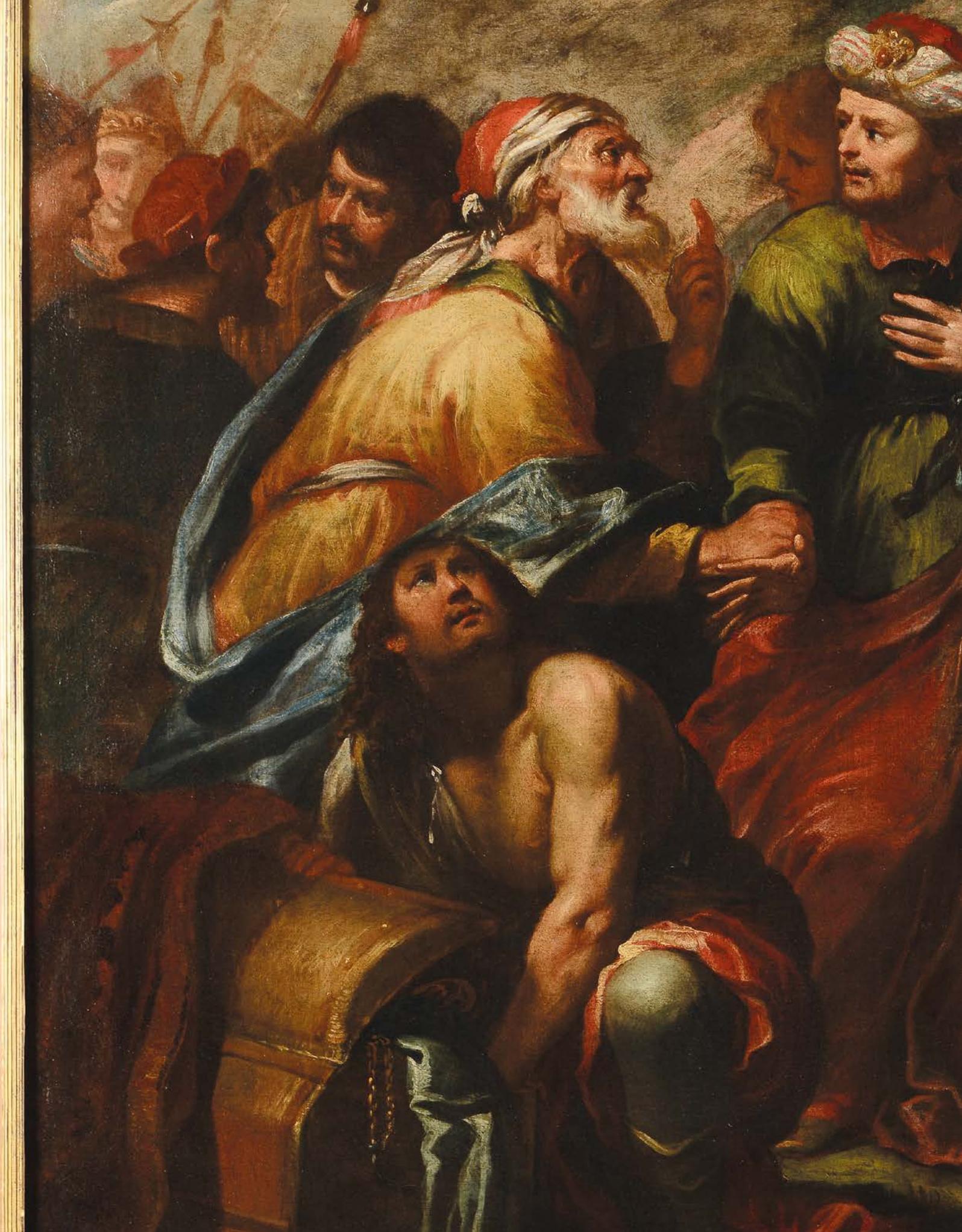




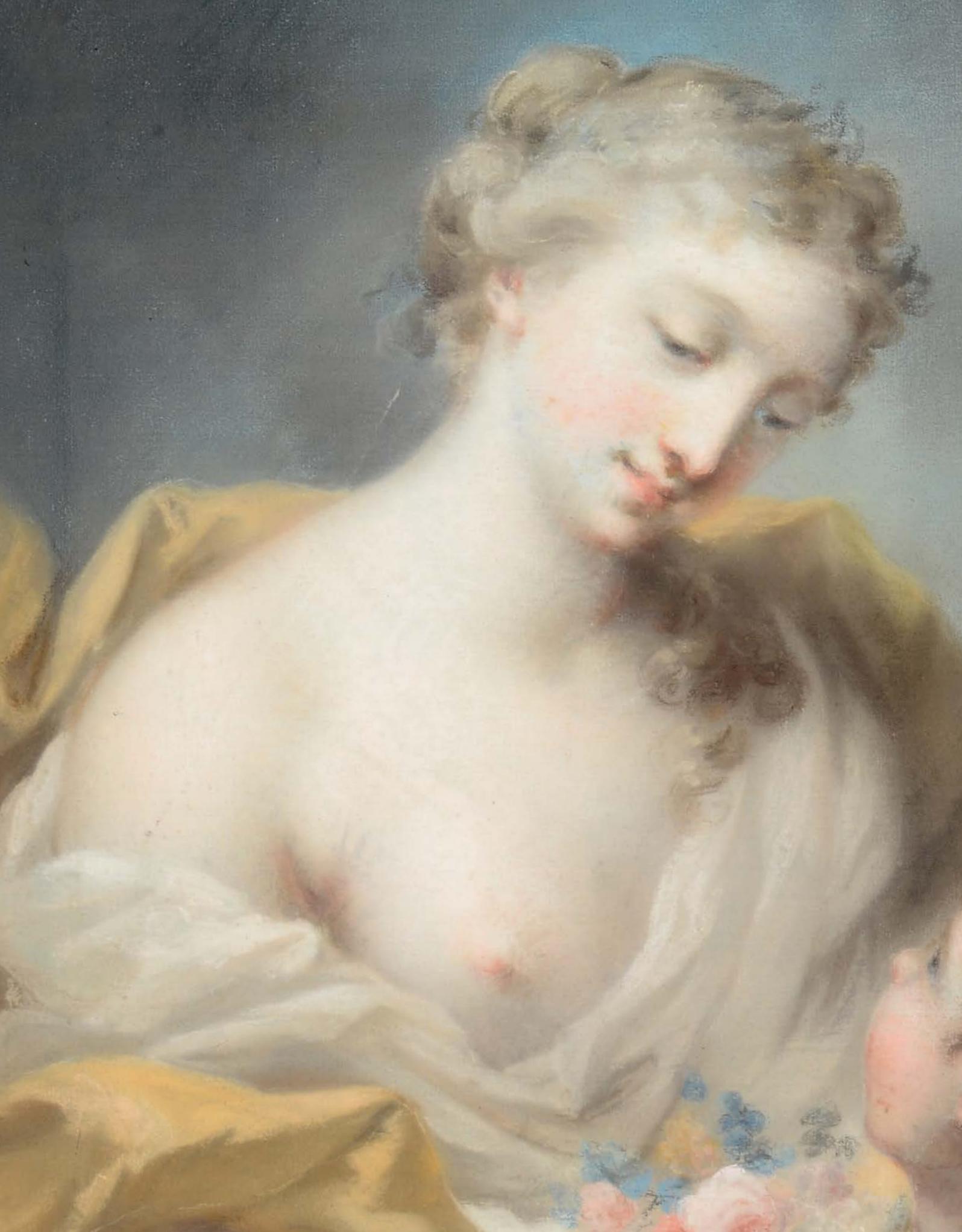
Dipinti Antichi

Genova 13 Dicembre 2019

CAMBI









DIPINTI ANTICHI

OLD MASTERS

VENERDÌ 13 DICEMBRE 2019

ore 15.00 - Lotti 1 - 285

FRIDAY 13 DECEMBER 2019

h 3.00 pm - Lots 1 - 285

Asta 458 - Auction 458

ESPOSIZIONE - VIEWING

GENOVA

Castello Mackenzie Mura di S. Bartolomeo 16

Sabato 7 Dicembre ore 10-19

Saturday 7 December h 10 am - 7 pm

Domenica 8 Dicembre ore 10-19

Sunday 8 December h 10 am - 7 pm

Lunedì 9 Dicembre ore 10-19

Monday 9 December h 10 am - 7 pm

Martedì 10 Dicembre ore 10-19

Tuesday 10 December h 10 am - 7 pm

CAMBI LIVE

In questa vendita sarà possibile partecipare in diretta tramite il servizio Cambi Live su:

In this sale is possible to participate directly through Cambi Live service at:

www.cambiaste.com

INFORMAZIONI PER QUESTA VENDITA

ESPERTO DI DIPARTIMENTO

GIANNI MINOZZI

ASSISTENTE DI DIPARTIMENTO

MARTINA MINETTI

CONDITION REPORT

Lo stato di conservazione dei lotti non è indicato in catalogo; chi non potesse prendere visione diretta delle opere è invitato a richiedere un condition report all'indirizzo e-mail:

conditions@cambiaste.com

The state of conservation of the lots is not specified in the catalog. Who cannot personally examine the objects can request a condition report by e-mail:

conditions@cambiaste.com

OFFERTE

Le persone impossibilitate a presenziare alla vendita possono concorrere all'asta tramite offerta scritta o telefonica che deve pervenire almeno 5 ore lavorative prima dell'asta all'indirizzo e-mail:

offerte@cambiaste.com

Clients who cannot attend the auction in person may participate by absentee or telephone bid to be received at least 5 working hours prior to the sale by e-mail at:

bids@cambiaste.com

DIPARTIMENTI

ARGENTI ANTICHI

Carlo Peruzzo
c.peruzzo@cambiaste.com

ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

Michela Scotti
m.scotti@cambiaste.com
Daniele Palazzoli
d.palazzoli@cambiaste.com

ARTE ORIENTALE

Dario Mottola
d.mottola@cambiaste.com

ARTI DECORATIVE DEL XX SECOLO

Marco Arosio
m.ariosio@cambiaste.com

AUTO E MOTO D'EPOCA

Claudio Rava
c.rava@cambiaste.com

DESIGN

Piemia Scagliola
p.scagliola@cambiaste.com
Sirio Candeloro
s.candeloro@cambiaste.com

DIPINTI DEL XIX E XX SECOLO

Tiziano Panconi (Direttore Scientifico)
t.panconi@cambiaste.com

DIPINTI E DISEGNI ANTICHI

Gianni Minozzi
g.minozzi@cambiaste.com

FOTOGRAFIA

Chico Schoen
c.schoen@cambiaste.com

I MAESTRI DEL FUMETTO E DELL'ILLUSTRAZIONE

Sergio Pignatone
s.pignatone@cambiaste.com

GIOIELLI ANTICHI E CONTEMPORANEI

Titti Curzio
t.curzio@cambiaste.com

LIBRI ANTICHI E RARI

Gianni Rossi
g.rossi@cambiaste.com

MAIOLICHE E PORCELLANE

Enrico Caviglia
e.caviglia@cambiaste.com

MANIFESTI E CARTE DEL '900

Sergio Pignatone
s.pignatone@cambiaste.com

MOBILI E ARREDI

Matteo Cambi
arredi@cambiaste.com

OROLOGI DA POLSO E DA TASCA

Umberto Verga
u.verga@cambiaste.com

SCULTURA ANTICA E OGGETTI D'ARTE

Carlo Peruzzo
c.peruzzo@cambiaste.com

TAPPETI

Giovanna Maragliano
g.maragliano@cambiaste.com

VINI PREGIATI E DA COLLEZIONE

Luca Martini
l.martini@cambiaste.com

RAPPRESENTANZE

TORINO

Via Giolitti 1
Titti Curzio - Tel. 011 855641
torino@cambiaste.com

VENEZIA

San Marco 3188/A
Gianni Rossi - Tel. 339 7271701
g.rossi@cambiaste.com

LUGANO

Via Dei Solari 4, 6900
Lorenzo Bianchini - Tel. +41 765442903
l.bianchini@cambiaste.com

SEDI

GENOVA

Castello Mackenzie
Mura di S. Bartolomeo 16 - 16122 Genova
Tel. +39 010 8395029
Fax +39 010 879482
genova@cambiaste.com

ROMA

Via Margutta 1A - 00187 Roma
Tel. +39 06 95215310
roma@cambiaste.com

MILANO

Via San Marco 22 - 20121 Milano
Tel. +39 02 36590462
Fax +39 02 87240060
milano@cambiaste.com

LONDRA

23 Bruton Street
W1J6QF - London
Tel. (+44) (0)20 74954320
E-mail: london@cambiaste.com

Incisioni da un
Conoscitore Milanese
lotti 1-17



1

Bernardo Daddi, detto Maestro del Dado (Roma 1512-1570)

La partenza di Psiche per gli inferi
acquaforte su carta, mm 205x245
siglato in basso a destra

Euro 500 - 700

Provenienza: Collezione Privata, Milano



Dalle una biffolabor, che al negro impero
A prosperina uadi per belletto,
Psiche, peiffando nullo altro sentiero
Efferu che l'morri, s'ha quello eletto

Va per gittarsi d'un torrone altiero,
Male parlan le pietre di quel tetto,
Mostrandole in una città vicina,
Con quãto debbia fare, onde camina

2

**Franz Rechberger
(Vienna 1771-1841)**

Paesaggio con alberi e rocce
acquaforte su carta, mm 180x220
firmata in basso a destra

Euro 200 - 300

Provenienza: Collezione Privata, Milano





3
Domenico di Jacopo di Pace detto il Beccafumi (Monteperti 1486 - Siena 1551) / Andrea Andreani (Mantova 1540-1623)

Mosè rompe le tavole della legge
incisione su carta, mm 600x179
reca iscrizione in basso al centro

Euro 5.000 - 7.000

La presente incisione, realizzata da Andrea Andreani, rappresenta il dettaglio centrale di una composizione più ampia e articolata che il pittore manierista Domenico Beccafumi ideò per la decorazione di alcuni riquadri, posti in prossimità dell'altare, del pavimento della Cattedrale di Siena, definito dal Vasari "il più bello..., grande e magnifico... che mai fusse stato fatto".

Provenienza: Collezione Privata, Firenze





4

Lucas Cranach il Vecchio (Kronach 1472 - Weimar 1553)

La Crocefissione, 1509

xilografia su carta, I/VII, mm 245x165

Euro 4.000 - 6.000

Raro esemplare di prova, avanti il testo impresso al verso del foglio, facente parte della serie delle quattordici raffigurazioni della Passione.

Provenienza:
Collezione Privata, Firenze
Libreria Antiquaria Pregliasco, Torino

Bibliografia:
Hollstein, Amsterdam 1999, n. 20
Schuchardt, n. 26; Basel Cranach Cat. 1976



5

Albrecht Dürer (Norimberga 1471-1528)

Il grande satiro, 1498

bulino originale su carta, mm 323x220

Monogrammato AD in lastra in basso al centro

Euro 8.000 - 10.000

“Superba prova impressa su carta ‘Piccola Brocca’ usata da Dürer a partire dal 1510, in alternativa alla carta ‘Alta Corona’ e ‘Testa di Bue’, dalla tessitura particolarmente serica in grado di rendere con tutte le gamme anche i segni più sottili. I soggetti impressi su questa carta hanno una freschezza riscontrata solo nelle prime prove. (...)”
Expertise Il Gabinetto Salamon

Provenienza: Collezione Privata, Milano

Bibliografia:

Meder, A. Dürer, Vienna 1932, n. 63, II/III b/b



6

**Girolamo Francesco Mazzola detto il Parmigianino
(Parma 1503-1540)**

Giovane con due anziani
acquaforte su carta, mm 120x94

Euro 1.500 - 1.800

“Eccellente impressione, armoniosa e precisa in ogni dettaglio,
con l'impronta del rame visibile sui quattro lati. (...)”
Scheda Galleria Stanza del Borgo, Milano

Provenienza: Collezione Privata, Milano

Bibliografia:
Bartsch, 32 (16), pag. 19, n. 13



7

**Girolamo Francesco Mazzola detto il Parmigianino
(Parma 1503-1540)**

La Resurrezione di Cristo
acquaforte su carta, mm 200x130

Euro 1.000 - 1.200

Provenienza: Collezione Privata, Milano



8

**Girolamo Francesco Mazzola detto il Parmigianino
(Parma 1503-1540)**

San Giacomo Maggiore

acquaforte su carta, mm 121x65

Euro 1.000 - 1.500

“Buona prova ben inchiostrata, nello stato unico, impressa su carta coeva, con il disegno che traspare al verso, caratteristica degli esemplari precoci. La critica più recente mette in relazione per caratteristiche stilistiche l’acquaforte del ‘San Giacomo Maggiore’ con la ‘Deposizione di Cristo’, posticipandone leggermente la datazione per le ‘posture più sciolte e vivaci ed i contorni più liberi ed allentati’ (...)”

Scheda Galleria Stanza del Borgo, Milano

Provenienza: Collezione Privata, Milano

Bibliografia:

Bartsch, vol. 16, pag. 7, n. 8

The Illustrated Bartsch, vol. 32, pag. 15, n. 8 (11)

9

**Girolamo Francesco Mazzola detto il Parmigianino
(Parma 1503-1540)**

L’Astrologia o l’Alchimia

acquaforte su carta, mm 161,5x99

Euro 1.000 - 1.200

Scheda Il Gabinetto Salomon

Provenienza: Collezione Privata, Milano

Bibliografia:

Bartsch XVI, 14.15





10

**Girolamo Francesco Mazzola detto il Parmigianino
(Parma 1503-1540)**

Giovane pastore con armenti
acquaforte su carta, stato unico, mm 112x74

Euro 2.000 - 3.000

Provenienza:
Collezione Privata, Milano
Galleria Stanza del Borgo, Milano

Bibliografia:
Bartsch XVI, 8, 12
The Illustrated Bartsch, vol. 32, 18, 12(13)



11

**Girolamo Francesco Mazzola detto il Parmigianino
(Parma 1503-1540)**

Giuditta
acquaforte e bulino su carta, stato II di II, mm 150x85

Euro 2.000 - 2.500

Provenienza: Collezione Privata, Milano

DIPINTI ANTICHI



12

**Girolamo Francesco Mazzola detto il Parmigianino
(Parma 1503-1540)**

Madonna con il Bambino
acquaforte su carta, I/II (?), mm 91x57

Euro 2.000 - 3.000

“Bella incisione di Parmigianino, che secondo Bartsch eseguì 15 stampe, mentre più recentemente Oberhuber gliene attribuisce 14. Parmigianino usò l'acquaforte in maniera innovativa ottenendo un segno, tipico del primo manierismo, arioso e leggero che si differenziava dall'effetto fino ad allora ottenuto, molto simile al bulino. (...)”
Scheda Galleria Valeria Bella, Milano

Provenienza: Collezione Privata, Milano

Bibliografia:
Bartsch XVI, 6.4.
T.I.B. vol 32, 10,4(7)



13

**Girolamo Francesco Mazzola detto il
Parmigianino (Parma 1503-1540)**

I due amanti
acquaforte su carta, mm 145x102

Euro 2.000 - 2.500

Provenienza: Collezione Privata, Milano



14

Girolamo Francesco Mazzola detto il Parmigianino (Parma 1503-1540)

La deposizione di Cristo; 1524-1527 c., prima versione

acquaforte e puntasecca su carta, II/II, mm 275x207

Euro 6.000 - 8.000

“La prova è nel secondo stato di due, dopo che Parmigianino, sempre alla ricerca di nuove sperimentazioni, in questo secondo stato, trattò di nuovo la lastra con l'acido: possiamo osservare nella nostra impressione le tracce della corrosione sulla lastra. Conosciamo solo pochi esemplari di questo stato, perchè con le tirature la lastra subì dei danni ed il maestro incise una seconda versione della 'Sepoltura' con il disegno in controparte. Ci è noto l'esemplare conservato all'Albertina di Vienna, quello del Museo di Ginevra e pochi altri in collezioni private. (...)”

Scheda Galleria Stanza del Borgo, Milano

Provenienza: Collezione Privata, Milano

Bibliografia:

Bartsch, XVIII, 300, 46

K. Oberhuber, Parmigianino und sein Kreis, Vienna 1963, n. 41; Redd-Wallace, pag. 13, n. 8

D. Landau-P. Parshall, The Renaissance Print, New-Haven, London 1994, pag. 267-269, fig. 278

D. Franklin, The Art of Parmigianino, National Gallery of Ottawa, Canada 2003, pag. 156, fig. 65



15

Rembrandt Harmensz van Rijn (Leida 1606 - Amsterdam 1669)

Ritratto di Jan Uytenbogaert, il pesatore d'oro

acquaforte su carta, mm 250x204

firmato e datato 1639 in basso a sinistra

Euro 15.000 - 18.000

Prova ricca di barbe, secondo esemplare di due, impressa su carta coeva con filigrana "Giglio di Strasburgo".

"Jan Uytenbogaert (1608-1680) fu un esattore delle tasse ad Amsterdam. Nel 1639 aiutò Rembrandt a ottenere il pagamento per due dipinti che l'artista aveva eseguito per il governatore Frederick Henry. Si pensa che Rembrandt abbia inciso il ritratto di Uytenbogaert per ringraziarlo del suo aiuto. Uytenbogaert è raffigurato nell'atto di pesare e registrare sacchi di monete e, per il carattere aneddotico del ritratto, nel Settecento l'incisione divenne nota con il nome de 'il pesatore d'oro'."

Scheda Galleria Stanza del Borgo, Milano

Provenienza: Collezione Privata, Milano

Bibliografia:

Bartsch-Hollstein 281

Nowell-Usticke, 1988, B 281 I/III

Björklund-Bernard, 1988, pag. 80, BB 39-D II/IV White-Boon, 1969, pp. 132-133, B.281 II/II

De Bussierre, 1986, pp. 105-107, n. 53 II/II





16

Scuola tedesca del XVII secolo

Corteo funerario con cavalli e stendardi
rotolo a inchiostro su carta, mm 280x1970

Euro 8.000 - 10.000

Provenienza: Collezione Privata, Firenze





17

Francois Chauveau (Parigi 1613-1676)

Masques de coquillage et de recailles dans la grotte de Versailles
 bulino su carta, mm 405x290
 firmato e datato 1675 in basso a destra

Euro 200 - 300

Provenienza:
 Collezione Privata, Milano
 Galleria Stanza del Borgo, Milano

18

Mauro Gandolfi (Bologna 1764-1834)

Testa d'uomo barbuto con grande copricapo
 penna e inchiostro seppia acquerellato su carta, mm 170x140
 firmato in basso a sinistra "Gandolfi"

Euro 700 - 900

"Questa malinconica immagine di vecchio è caratterizzata dall'immediatezza della scrittura, franca e rapida nel segno e nella stesura dell'acquerello, significativa di una rara capacità di comunicare con potenza la verità umana del personaggio, il cui sentimento, di chi molto ha vissuto e molto ha conosciuto, è restituito dall'intensità dello sguardo, fisso su ricordi lontani. (...)"
 Expertise Donatella Biagi Maino



Da una Raffinata Collezione Torinese

lotti 19-29





19

Scuola emiliana del XVII-XVIII secolo

La scuola di disegno

penna e inchiostro acquerellato seppia su carta, mm 260x210

Euro 2.500 - 3.500

Provenienza:

Collezione Privata, Torino

Galleria Stanza del Borgo, Milano

La cornice all'interno della quale si trova l'opera non è compresa nel lotto ma può essere acquistata separatamente.



20

Giacinto Brandi (Poli 1621 - Roma 1691)

Madonna in gloria

sanguigna su carta, mm 190x160

reca iscrizione in basso al centro

Euro 2.500 - 3.500

Provenienza: Collezione Privata, Torino

La cornice all'interno della quale si trova l'opera non è compresa nel lotto ma può essere acquistata separatamente.



21

Giovanni Francesco Romanelli (Viterbo 1610-1662)

Allegoria dell'Aurora che trionfa sull'ozio accompagnata dalla scienza (r)

Studio di nudo maschile ed altre figure (v)

gesso ed acquerello rosso su tracce di matita nera (r) e gesso rosso e gesso nero (v), mm 330x245

reca al recto antica iscrizione in basso a destra "Romanelli" e al verso "Aurora che calpesta Loto/ e lo studio che caccia le tenebre"

Euro 3.500 - 4.000

Provenienza:

Collezione Privata, Torino

Galleria Stanza del Borgo, Milano

Collezione H. Beckmann (L.2756)

Bibliografia:

B. Kerber, "Ergänzungen zu Romanelli" in Giessener Beitrage zur Kunstgeschichte, 1983, pp. 33-137

U. Fischer Pace, "Un décor inédit de Romanelli e de son atelier au Palais de Justice de Carpentras", in Seicento. La peinture italienne du XVIIe siècle et la France, Parigi 1990, pp. 81-93



22

Pier Francesco Mola (Coldrerio 1612 - Roma 1666)

Riposo dalla fuga in Egitto

gesso nero, rosso e acquerello su carta, mm 205x145

Euro 5.000 - 7.000

“Il nostro studio è un tipico esempio dell’arte grafica di Mola sia per l’uso della sanguigna acquerellata che per i tratti rapidi e incrociati, la semplificazione dei volti e il modo di rendere il paesaggio sullo sfondo. Richard Cocke data il disegno al 1659 c. e lo accosta, per l’uso del gesso rosso, ai fogli ‘Studi per San Giuseppe’ del Museo Nazionale di Capodimonte a Napoli, ‘Studi per la Vergine e il Bambino’ della Collezione P. Rosenberg di Parigi. Cocke suggerisce inoltre che il nostro disegno possa essere una prima idea per il dipinto di Leningrado ‘Il riposo dalla fuga in Egitto’, databile al 1659 ca. e quindi una ulteriore interessante acquisizione destinata ad ampliare il corpus dei fogli, ora citati, in relazione con la tela dell’Hermitage.”
Scheda Galleria Stanza del Borgo, Milano

Provenienza:

Collezione Privata, Torino

Galleria Stanza del Borgo, Milano

Pubblicazioni:

S. Bareggi, Il tratto dei maestri Italiani: disegni di quattro secoli, Milano 1992, pag. 29

La cornice all’interno della quale si trova l’opera non è compresa nel lotto ma può essere acquistata separatamente.



23

Salvator Rosa (Napoli 1615 - Roma 1673)

Figura maschile stante con capo adornato da turbante
penna, inchiostro bruno e acquerello su carta, mm 139x69

Euro 4.500 - 5.000

"Il disegno, condotto con una estrema libertà grafica è un brillante esempio delle capacità disegnative di Salvator Rosa, (...) che con rapidi tratti di penna e leggere velature di acquerello ottiene effetti di grande intensità."

Scheda Galleria Stanza del Borgo, Milano

Provenienza:

Collezione Privata, Torino

Galleria Stanza del Borgo, Milano

Collezione Cristina di Svezia

Collezione Cardinale Decio Azzolini

Collezione Marchese Pompeo Azzolini

Collezione Principe Livio Odescalchi e Ladislao Odescalchi

Pubblicazioni:

M. Mahoney, *The Drawings of Salvator Rosa*, New York, Londra 1977, pag. 61, fig. 69.10

La cornice all'interno della quale si trova l'opera non è compresa nel lotto ma può essere acquistata separatamente.

DIPINTI ANTICHI



24

Luca Giordano (Napoli 1634-1705)

Rinaldo nelle braccia di Armida

gesso rosso su carta preparata rosa, mm 420x600

Euro 5.000 - 6.000

“Questo importante e piacevole foglio è eseguito con una tecnica, gesso rosso su carta preparata rosa, assai amata da Giordano per la sua pittoricità che permette la creazione di scene di ampio respiro. (...) Il nostro disegno è in relazione con la tela di Giordano ora al Musée des Beaux-Arts a Lione. (...)”
Expertise Galleria Stanza del Borgo

Provenienza:

Collezione Privata, Torino

Galleria Stanza del Borgo, Milano

Sotheby's, Old Master Drawings including Property from the Collection of the British Rail Pension Fund, Londra 1/7/1991, lotto n. 174

Pubblicazioni:

Luca Giordano, a cura di O. Ferrari e G. Scavizzi, Electa, Napoli 1966, pag. 407

G. Scavizzi, New Drawings by Luca Giordano, in Master Drawings, volume XXXVII, n. 2, 1999, pp. 103-137, fig. 19

Il segno degli antichi maestri. Disegni e incisioni dal XV al XIX secolo, catalogo a cura di Stanza del Borgo, Milano, 1991, pp. 46-47

La cornice all'interno della quale si trova l'opera non è compresa nel lotto ma può essere acquistata separatamente.



25

Ottavio Leoni (Roma 1578-1630)

Ritratto di giovane gentildonna

gesso rosso, nero e rialzi in gessetto bianco su carta preparata grigio-azzurra, mm 221x155
reca antica iscrizione in basso a sinistra: "295/Maggio 1624"

Euro 7.000 - 8.000

"Oltre che ad avere una grande piacevolezza per il loro carattere pittorico i disegni del Leoni sono uno dei documenti più incisivi della Roma del suo tempo. La serie più nota è quella preparatoria per le incisioni pubblicate tra il 1621 e il 1623: tra i personaggi effigiati figurano Bernini, Guercino, Galileo, Marino, Chiabrera e Urbano VIII (...)"
Scheda Galleria Stanza del Borgo, Milano

Provenienza:
Collezione Privata, Torino
Galleria Stanza del Borgo, Milano

Bibliografia:
B. Sani, "Precisazioni sul giovane Leone Ottaviani" in Prospettiva, n. 57-60, Aprile
1989-Ottobre 1990

La cornice all'interno della quale si trova l'opera non è compresa nel lotto ma può essere acquistata separatamente.



26

**Giovan Battista Salvi detto il Sassoferrato
(Sassoferrato 1609 - Roma 1685)**

Gesù

grafite su carta preparata azzurra, mm 325x200

Euro 10.000 - 12.000

Provenienza:

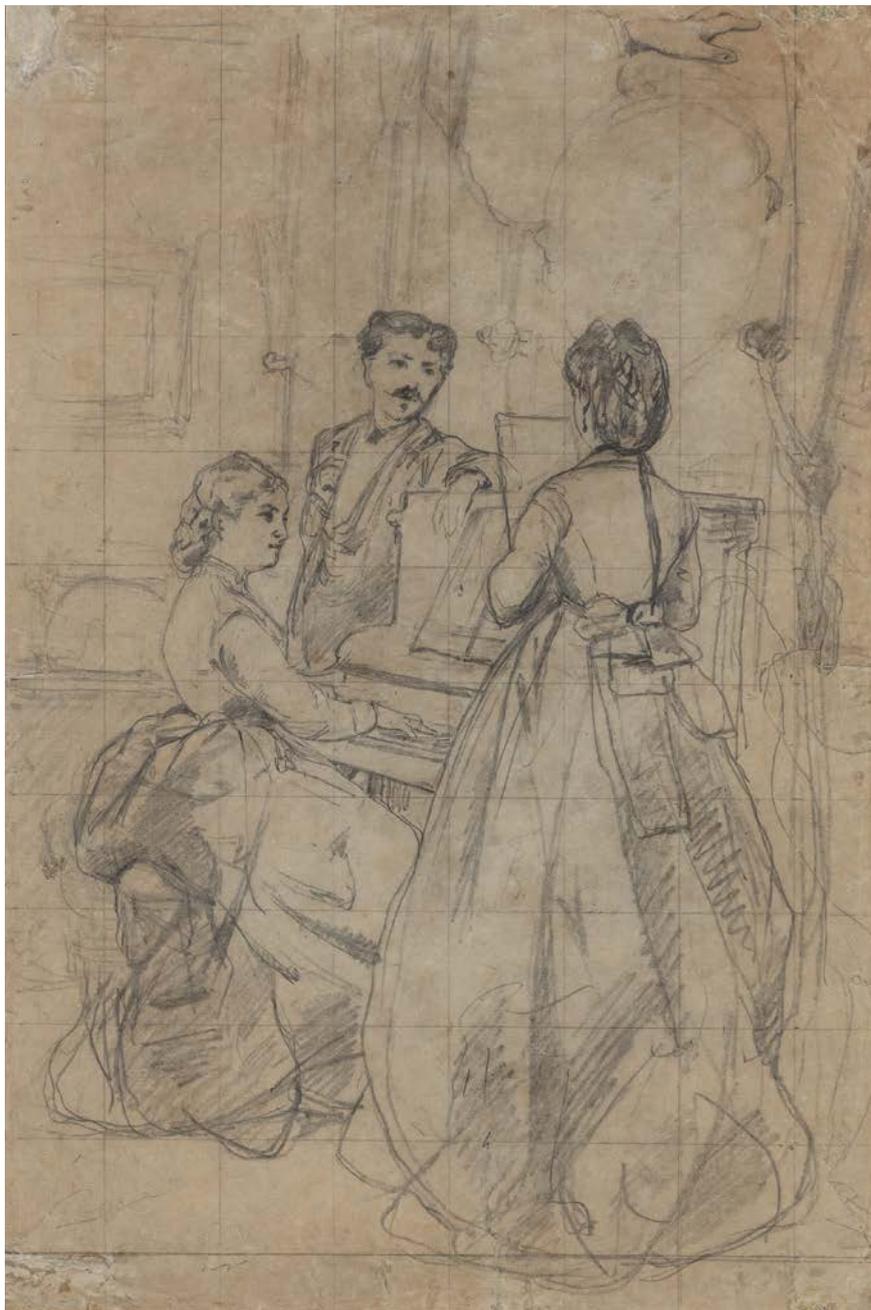
Collezione Privata, Torino

Galleria Stanza del Borgo, Milano

Pubblicazioni:

S. Bareggi, *Il tratto dei maestri Italiani: disegni di quattro secoli*, Milano 1992, pag. 25, ill. n. 101

La cornice all'interno della quale si trova l'opera non è compresa nel lotto ma può essere acquistata separatamente.



27

Silvestro Lega (Modigliana 1826 - Firenze 1895)

Lezione di piano

gesso nero su carta preparata azzurra, mm 450x305 entro cornice intagliata e dorata
firmato in basso a destra

Euro 6.000 - 8.000

"Il disegno raffigurante la 'Lezione di piano' è un importante esempio della grafica di Lega; per l'impaginazione ricorda la tela 'Il canto di uno stornello' del 1867. Il foglio quadrettato è probabilmente preparatorio per un dipinto non ancora rintracciato. Anche lo studio particolareggiato della mano nella parte alta del disegno è a favore della nostra tesi."

Expertise Silvana Bareggi

Provenienza:
Collezione Privata, Torino
Galleria Stanza de Borgo, Milano



28

Vincenzo Gemito (Napoli 1852-1929)

Ritratto

matita nera e gessetto rosso su carta, mm 360x270

firmato in basso a destra

Euro 3.500 - 5.500

Provenienza:

Collezione Privata, Torino

Galleria Stanza del Borgo, Milano

La cornice all'interno della quale si trova l'opera non è compresa nel lotto ma può essere acquistata separatamente.



29

Rosalba Carriera (Venezia 1673-1757)

Flora

pastello su carta, cm 71x56,5

Euro 20.000 - 25.000

Provenienza: Collezione Privata, Torino



30

Rosalba Carriera (Venezia 1673-1757)

Ritratto di fanciulla

pastello su carta, cm 50x39

Euro 10.000 - 12.000



31

Scuola laziale del XVIII secolo

Paesaggio con pescatori e agricoltori
olio su tela, cm 74x134

Euro 3.000 - 4.000

32

Scuola laziale del XVIII secolo

Paesaggio con viandanti
olio su tela, cm 84x129

Euro 3.000 - 4.000





33
Scuola fiamminga della fine del XVII secolo

Paesaggio rurale con contadini e pastori
olio su tavola, cm 64x79

Euro 4.000 - 5.000

34
Scuola fiamminga della fine del XVII secolo

Paesaggio rurale con contadini
olio su tavola, cm 64x79

Euro 4.000 - 5.000



35

Scuola francese del XVII secolo

Sacra Famiglia
olio su tela, cm 65x48

Euro 2.500 - 3.000

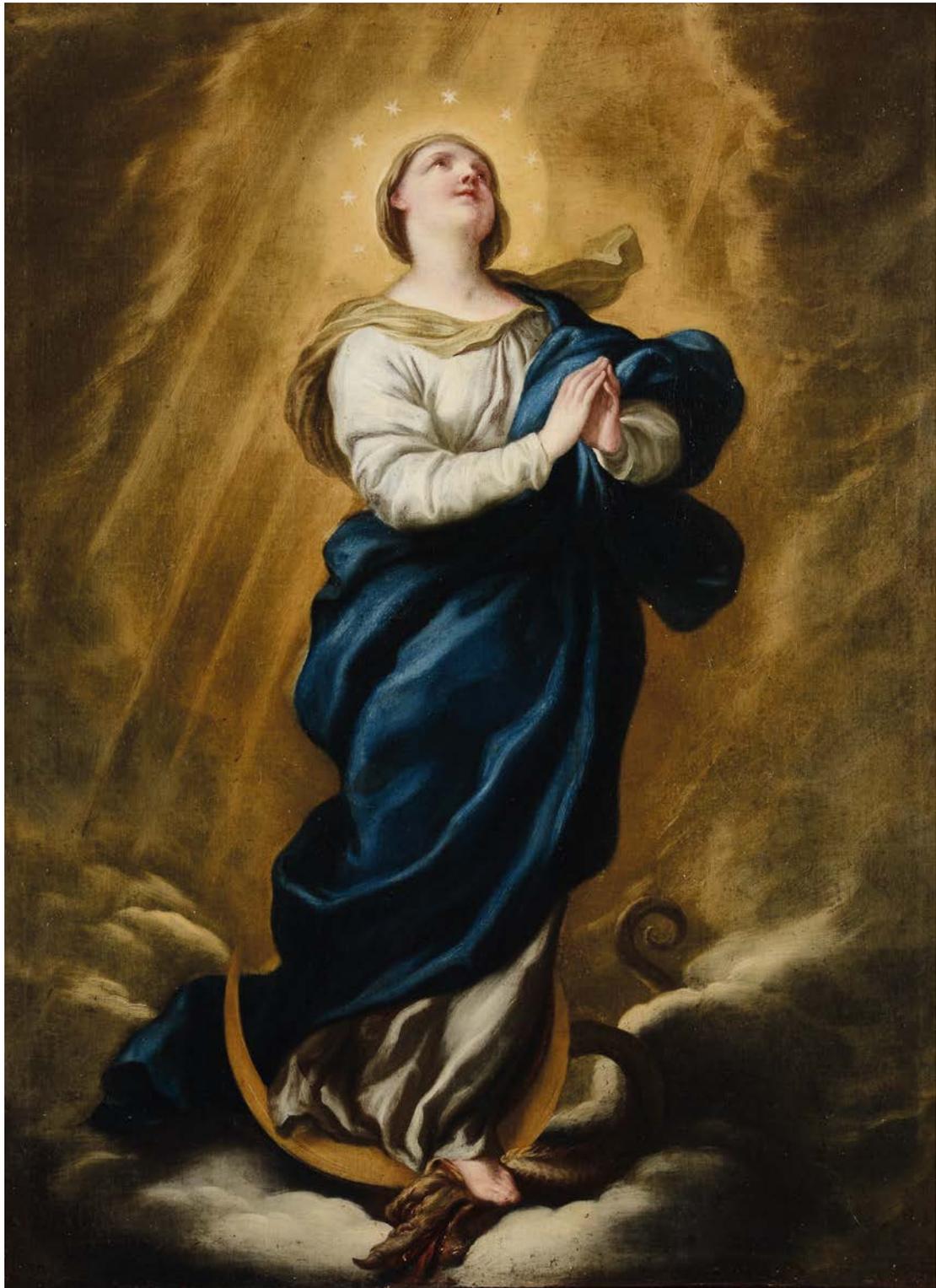


36

Scuola emiliana del XVIII secolo

Madonna con il Bambino dormiente
olio su tela, cm 99x71

Euro 1.500 - 2.000



37

Paolo Gerolamo Piola (Genova 1666-1724)

Madonna Immacolata

olio su tela, cm 96x70

Euro 4.000 - 6.000

Expertise Prof. Daniele Sanguineti



38

Francesco Malagoli (Modena? documentato nel 1777-79), attribuito a

Natura morta con frutta

coppia di dipinti ad olio su tela, cm 35x47

Euro 2.000 - 2.500





39

Giuseppe Pesci (Parma ?-1722), attribuito a

Natura morta con vasi di fiori e tasso
coppia di dipinti ad olio su tela, cm 104x62

Euro 3.000 - 3.500





40

Stefano Magnasco (Genova 1635-1674)

Labano, Rachele e Lia accolgono Giacobbe

olio su tela, cm 122x156

Euro 2.500 - 3.000

Il dipinto riporta un'iconografia assai rara. Esso infatti rappresenta il momento in cui Giacobbe sta discutendo con suo zio Labano, padre sia di Lia (più grande di età), sia di Rachele (più giovane e più bella della sorella) perché vorrebbe Rachele in moglie come ricompensa per i suoi sette anni di lavoro al servizio del parente.

Labano prese atto della scelta di Giacobbe ma poi, nella notte delle nozze, gli manderà Lia, donna con la quale Giacobbe si unirà. "Quando fu mattina... ecco era Lia! Allora Giacobbe disse a Labano: «Che mi hai fatto? Non è forse per Rachele che sono stato al tuo servizio? Perché mi hai ingannato?». Rispose Labano: «Non si usa far così nel nostro paese, dare, cioè, la più piccola prima della maggiore. Finisci questa settimana nuziale, poi ti darò anche quest'altra (Rachele) per il servizio che tu presterai presso di me per altri sette anni»". (Gen. 29, 25-27)

Ringraziamo Camillo Manzitti per l'attribuzione di questo dipinto



41
Valerio Castello (Genova 1624-1659)

Scena biblica
olio su tela, cm 30x39

Euro 3.000 - 3.500

Expertise Camillo Manzitti

42
**Gian Lorenzo Bertolotto
(Genova 1646-1721)**

Estasi di San Francesco
olio su tela, cm 99x122

Euro 1.000 - 1.500





43
Scuola romana del XVII secolo
La samaritana al pozzo
olio su tela, cm 54x70
Euro 1.500 - 2.000

44
Scuola fiamminga del XVII secolo
Le acque del Mar Rosso si richiudono
sull'esercito del faraone
olio su tavola, cm 60x73
Euro 1.000 - 1.500





45

Scuola veneta del XVII secolo

Cristo e l'Adultera

olio su tela, cm 97x120

Euro 4.000 - 5.000



46

**Scuola italiana
dell'inizio del XIX secolo**

La nascita della Vergine

olio su carta intelata, cm 28x52

Euro 1.000 - 1.500



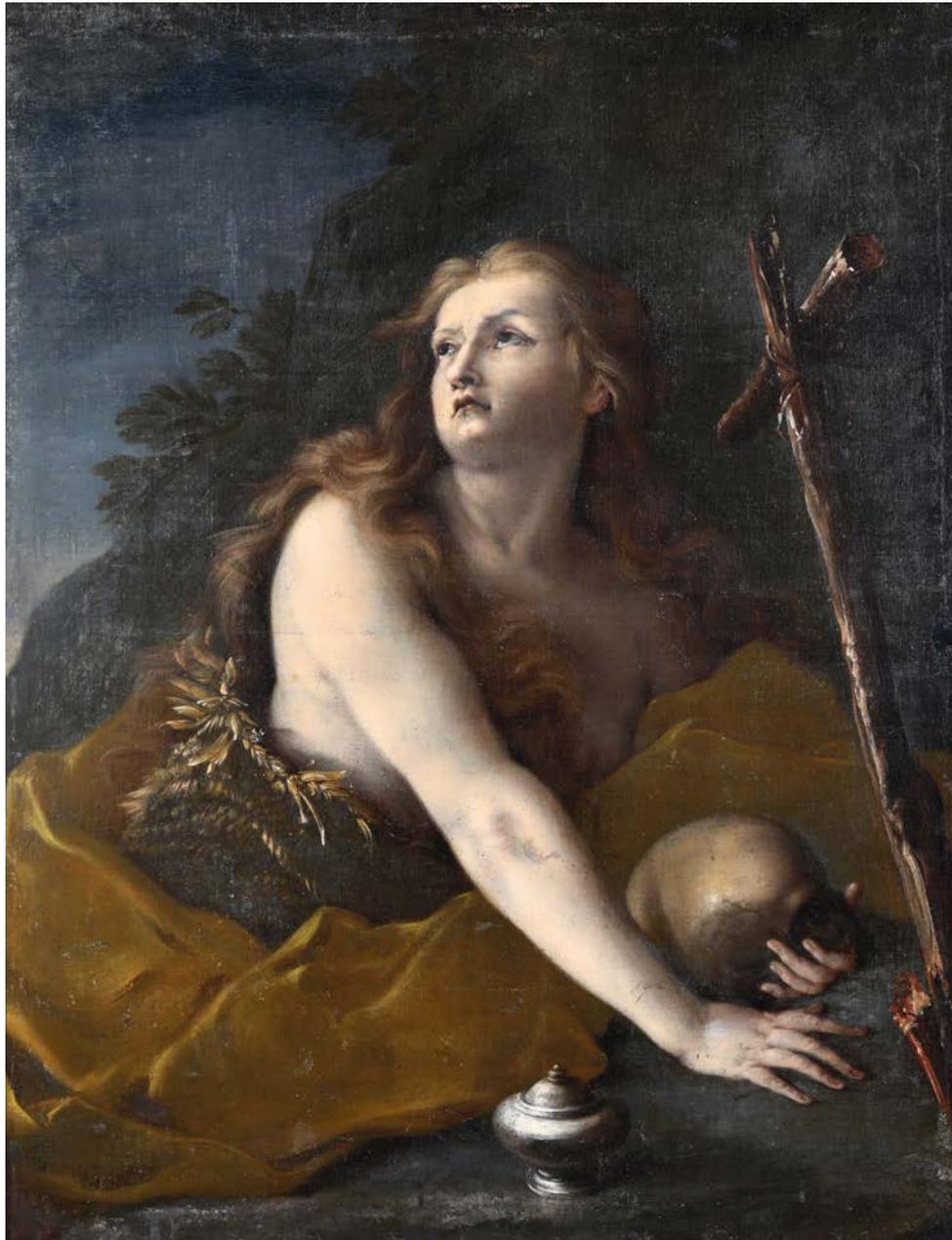
47

Scuola bolognese del XVII secolo

Busto di Cristo

olio su tela, cm 70x54 entro cornice intagliata e dorata

Euro 3.000 - 4.000



48

Domenico Guidobono (Savona 1668 - Napoli 1746)

Maddalena penitente
olio su tela, cm 123x97

Euro 3.500 - 4.000

Ringraziamo Camillo Manzitti per l'attribuzione di questo dipinto



49

**Giovan Pietro Rizzoli
detto Giampietrino (Milano 1495 - ? 1521),
bottega di**

Maria Maddalena
olio su tavola, cm 37x27

Euro 6.000 - 8.000



50

Scuola fiorentina del XVI secolo

Sacra Famiglia con San Giovannino
olio su tavola, cm 118x94

Euro 8.000 - 10.000



51

Antonio Molinari (Venezia 1655-1704), attribuito a

Morte di Lucrezia

olio su tela, cm 117x128

Euro 5.000 - 6.000

L'opera è corredata di Attestato di Libera Circolazione



52

Simon Vouet (Parigi 1590-1649), attribuito a

Carità romana

olio su tela, cm 95x73

Euro 8.000 - 12.000

Una versione del dipinto è conservata presso il Musée des Beaux Arts di Riazan (Russia).

Da un Conoscitore Milanese

lotti 53-74





53

Giacomo Del Po (Palermo 1654 - Napoli 1726)

La morte di Safira
olio su tela, cm 95x78

Euro 7.000 - 8.000

Il dipinto è stato attribuito all'artista dal Dott. Nicola Spinosa



54

Scuola olandese del XVII secolo

Ritratto di gentildonna seduta in giardino
olio su tela, cm 48x39

Euro 1.500 - 2.000

55

**Jacob Ferdinand Voet
(Anversa 1639 - Parigi 1700 circa), cerchia di**

Ritratto di gentiluomo con cappello
olio su tela, cm 75x62

Euro 2.000 - 2.500





56

Scuola italiana del XVII secolo

Ritratto di novizia
olio su tela, cm 35x28

Euro 2.000 - 2.500

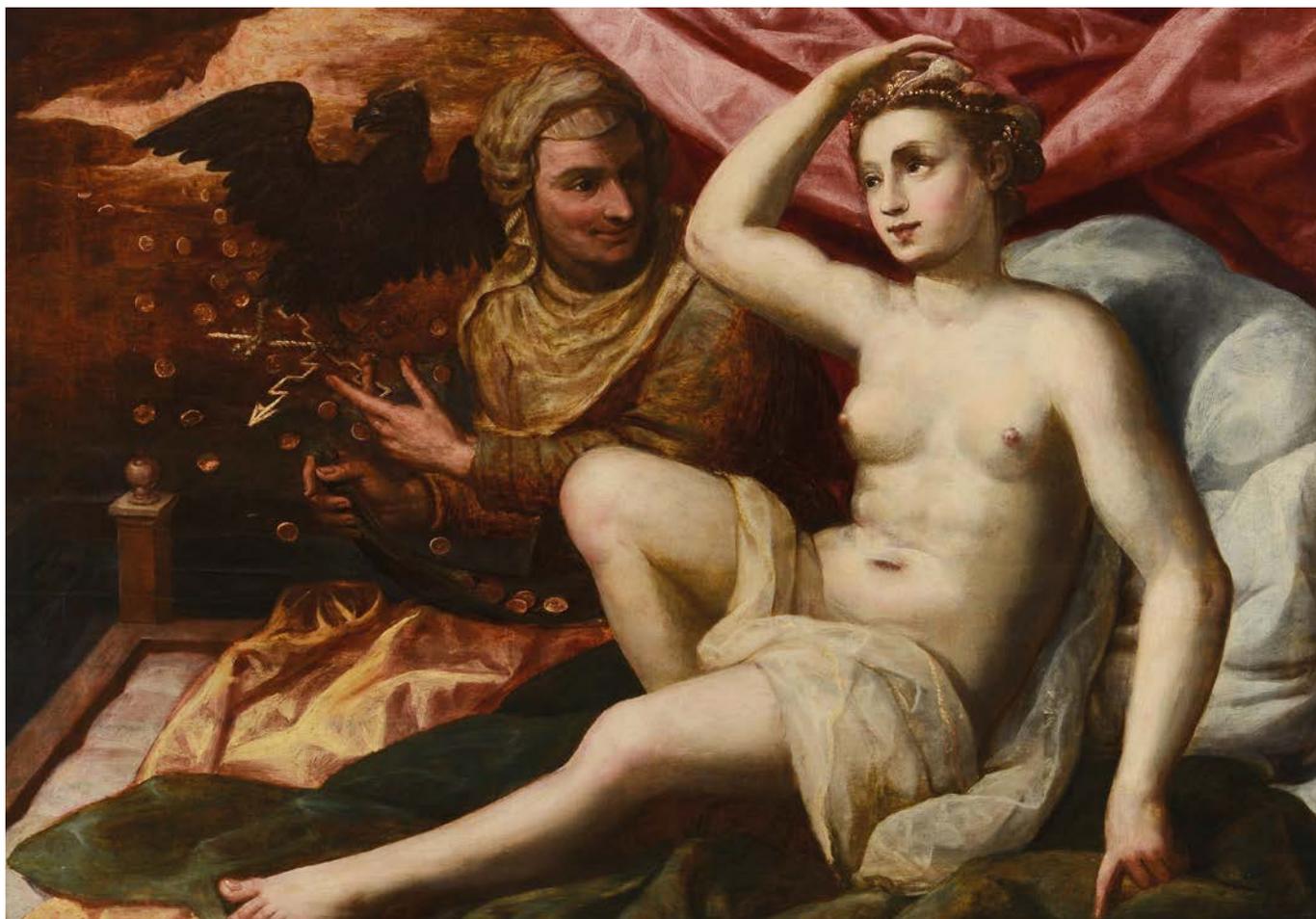
57

Scuola tedesca del XVI secolo

Ritratto di anziano nobiluomo
olio su tavola, cm 90x63

Euro 4.000 - 5.000





58

Cornelis Van Haarlem (Haarlem 1562-1638), ambito di

Danae

olio su tavola, cm 76x108

Euro 5.000 - 6.000



59

**Bartolomeo Pedon
(Venezia 1665-1732)**

Paesaggio sotto la neve
olio su tela, cm 73,5x97

Euro 2.000 - 2.500

“Bartolomeo Pedon, curioso artista bohemien, fu il primo pittore veneto - prima cioè di Marco Ricci e di Luca Carnevarijs, che sono unitamente considerati i padri del paesaggismo veneto - a dedicarsi alla pittura di paesaggio, avendo come modelli le opere dei maestri nordici, tra i quali il Cavalier Tempesta e l'Eismann, che numerosi avevano lavorato a Venezia alla fine del Seicento. (...)”
Expertise Prof. Filippo Pedrocchio

60

**Cornelis van Poelenburch
(Utrecht 1594-1667), seguace di**

La morte di Procri
olio su tavola, cm 26x35

Euro 1.500 - 2.000





61

Pietro Bardellino (Napoli 1728-1810)

Apparizione della Beata Vergine a un santo frate
olio su tela, cm 42x59

Euro 2.000 - 2.500

Expertise Ferdinando Arisi

62

Pietro Bardellino (Napoli 1728-1810)

Apparizione di Gesù risorto a un Santo frate
olio su tela, cm 42x59

Euro 1.500 - 1.800

Expertise Ferdinando Arisi





63

Jacob Van Spreeuwen
(Leida 1611 - dopo il 1650)

Monaco penitente
olio su rame, cm 39x35

Euro 2.000 - 2.500

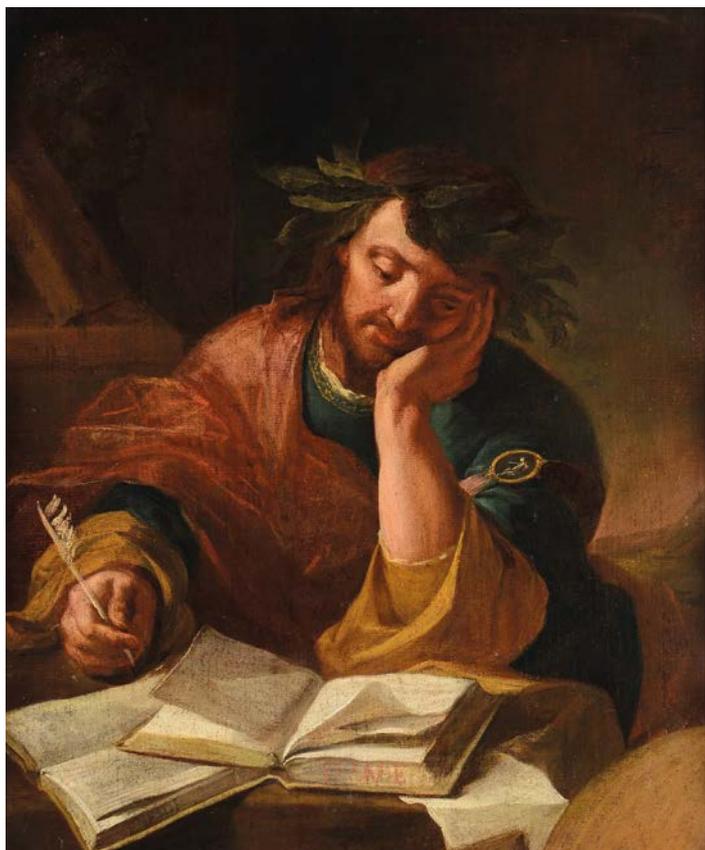
64

David Teniers
(Anversa 1610 - Bruxelles 1690)

Maddalena penitente
olio su tela, cm 20x24
firmato in basso a destra

Euro 2.500 - 3.000





65

Scuola italiana del XVII-XVIII secolo

Ritratto di poeta nello studio

olio su tela, cm 69x57

Euro 1.500 - 1.800

66

Ary Scheffer (Dordrecht 1795 - Argenteuil 1858)

Ritratto di vecchio filosofo

olio su tela, cm 81x71

firma dell'artista riportata sulla copertina del libro

Euro 3.500 - 4.000

Expertise Ferdinando Arisi

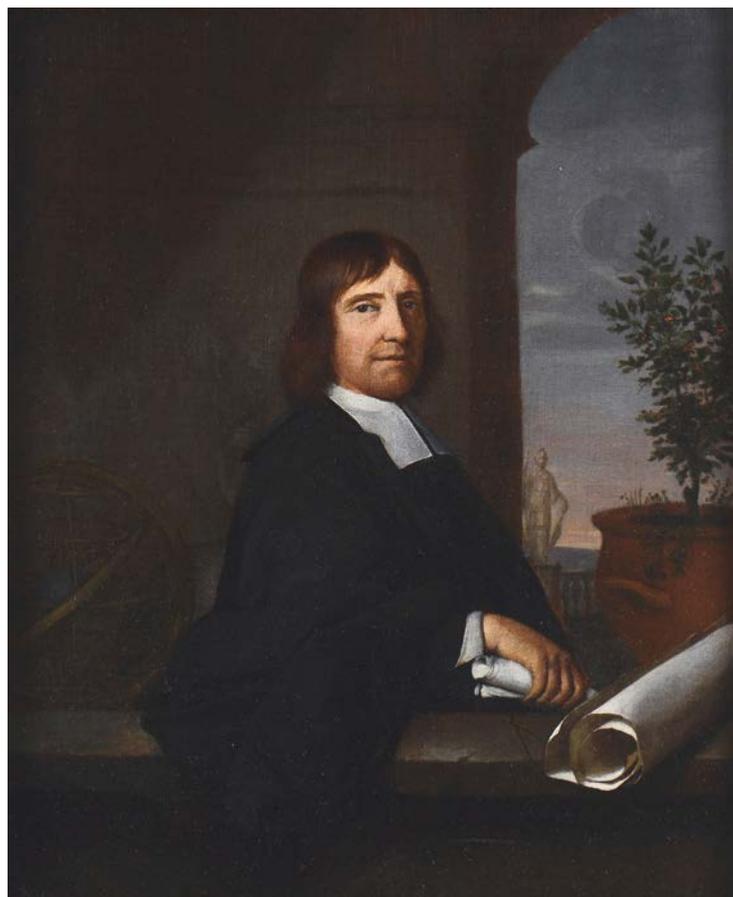


67

Scuola olandese del XVII secolo

Ritratto di gentiluomo
olio su tela, cm 93x77

Euro 1.500 - 2.000



68

Edwaert Collier (Breda 1640 - Londra 1708)

Ritratto di studioso con mappamondo e carte
olio su tela, cm 42x34
presenta tracce di firma

Euro 2.000 - 2.500



69

Joos de Momper il Giovane (Anversa 1564-1635)

Paesaggio montuoso con due eremiti

olio su tela, cm 75x107

Euro 8.000 - 10.000

“Questa interpretazione della natura dal tono quasi surreale, contraddistinta dal carattere scheggiato delle rocce in primo piano, dalla resa spumosa delle chiome alberate in lontananza e dai rarefatti profili montuosi all’orizzonte, si rifà allo stile di Joos de Momper, cui si riconduce anche il tocco pittorico e l’organizzazione compositiva. Frequente inoltre nei paesaggi dell’artista il particolare della grotta a occupare il lato della scena. (...)”
Expertise Dott.ssa Raffaella Colace

Provenienza: Collezione Privata, Francia

Bibliografia:

K. Ertz, Joos de Momper the younger, Freren 1986, p. 592, n. 463, ill.



70

Gérard Douffet (Liegi 1594-1660)

La Decollazione di San Giovanni Battista

olio su tela, cm 67x78

Euro 6.000 - 7.000

“Questo interessante dipinto mette in scena il martirio del santo attraverso un modulo compositivo e stilistico di chiara derivazione caravaggesca. La concezione compositiva dell’opera in esame rimanda infatti alla Decollazione del Battista che Caravaggio realizzò nel 1608 per il nuovo oratorio dedicato al santo dei Cavalieri di Malta, nella quale si ritrova lo stesso particolare dei prigionieri che assistono alla scena da dietro le sbarre.

Rispetto al prototipo caravaggesco Douffet sceglie però di rappresentare il momento appena prima dell’esecuzione, attenuando così la dimensione violentemente tragica dell’episodio a vantaggio di un’interpretazione più ‘scenografica’, che si evidenzia nel maggior numero di personaggi e nella bella figura di Salomè elegantemente abbigliata. (...)”

Expertise Dott.ssa Raffaella Colace



71

**Godfried Schalcken
(Drimmelen 1643 - L'Aia 1706)**

Ritratto di gentiluomo
olio su tela, cm 85x72

Euro 3.000 - 3.500

72

Scuola tedesca del XVI-XVII secolo

Ritratto di gentiluomo
olio su tavola, cm 88x64

Euro 4.500 - 5.500





73

Jan Van Balen (Anversa 1611-1654), ambito di

Riposo durante la fuga in Egitto
olio su tavola, cm 44x40

Euro 2.000 - 2.500

74

Peter Lely (Soest 1618 - Londra 1680)

Ritratto di giovane dama
olio su tavola, cm 39x31

Euro 3.000 - 3.500





75

**Christian Wilhelm Ernst Dietrich
(Weimar 1712 - Dresda 1774), attribuito a**

Il ripudio di Agar

Gesù tra i dottori al tempio

coppia di dipinti ad olio su rame, cm 40x34

Euro 6.000 - 8.000





76

Scuola romana del XVII secolo

Sant'Andrea

olio su rame, cm 29x21 entro cornice intagliata e dorata

Euro 3.000 - 3.500



77

Tommaso Ruiz (attivo a Napoli verso la metà del secolo XVIII), attribuiti a

Marina in tempesta

Veduta di porto con vulcano in eruzione

coppia di dipinti ad olio su rame, cm 21x41,5

Euro 10.000 - 15.000





78

Scuola del XVIII secolo

Paesaggio costiero con pastori, armenti e rovine sullo sfondo

olio su tela, cm 58x150

Euro 1.500 - 2.000

79

Scuola del XVIII secolo

Veduta di porto con pescatori

olio su tela, cm 85x167

Euro 6.000 - 7.000





80

Giovanni Paolo Cervetto (Genova 1630-1657)

Il ritrovamento di Mosè
olio su tela, cm 116x166

Euro 10.000 - 12.000



81

Orazio De Ferrari (Voltri 1605 - Genova 1657)

Sacra Famiglia con San Domenico di Guzman

olio su tela, cm 111x130

Euro 15.000 - 20.000



82

Scuola veneta dell'inizio del XVI secolo

Madonna con Bambino entro paesaggio

olio su tavola, cm 35x27

Euro 7.000 - 8.000

Provenienza: Sotheby's, Dipinti Antichi, Milano, 28/11/2010, lotto n. 2



83

Scuola leonardesca del XVI secolo

Madonna con Bambino e San Giovannino
olio su tela, cm 76,5x64 entro cornice intagliata e dorata

Euro 8.000 - 10.000

Provenienza: Collezione Sambonet, Milano



84

Bartolomeo Bettera (Bergamo 1639 - Milano 1668), attribuito a

Natura morta con strumenti musicali e tappeto

olio su tela, cm 120x80 entro cornice intagliata e dorata

Euro 8.000 - 10.000



85

**Evaristo Baschenis (Bergamo 1617-1677),
cerchia di**

Natura morta con violino
olio su tela, cm 75x120

Euro 7.000 - 9.000

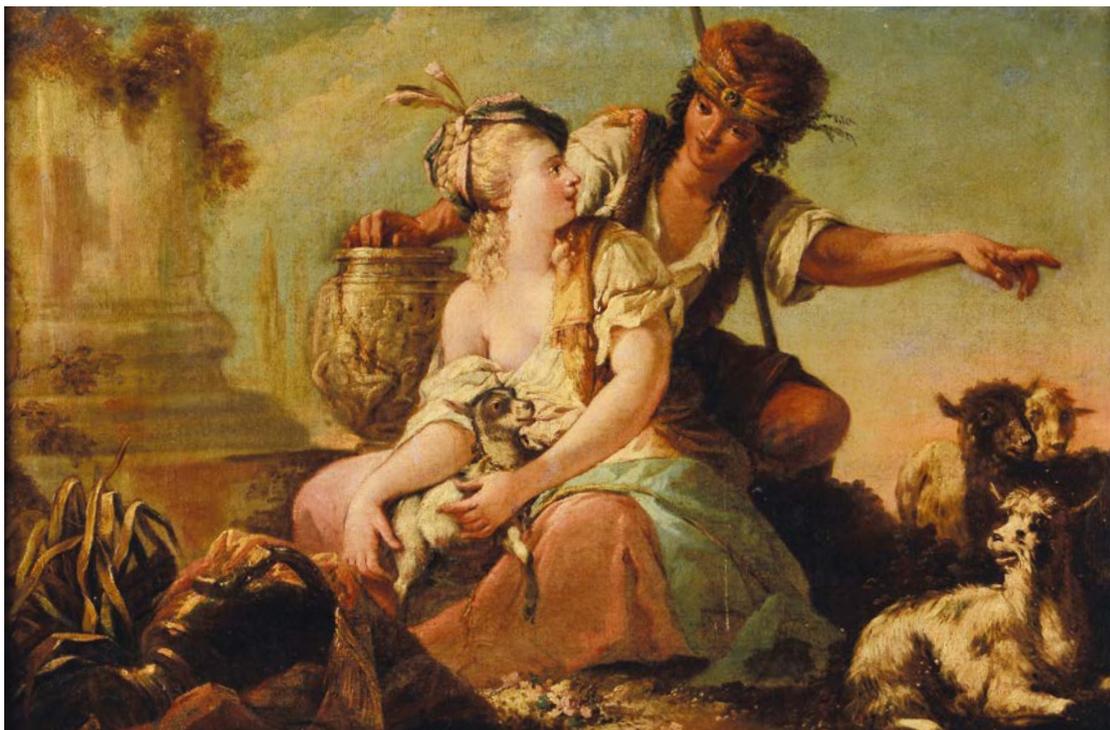
86

**Evaristo Baschenis (Bergamo 1617-1677),
cerchia di**

Natura morta con liuto
olio su tela, cm 75x120

Euro 7.000 - 9.000





87

Scuola veneta del XVIII secolo

Scene pastorali

quattro dipinti ad olio su tela, cm 55x83

Euro 8.000 - 10.000





88

Scuola bolognese del XVIII secolo

Venere e Marte scoperti da Vulcano

olio su tela, cm 94,5x159

Euro 10.000 - 12.000



89

Antonio Bellucci (Pieve di Soglio 1654-1726)

Danae

olio su tela, cm 121x171

Euro 8.000 - 10.000



90

**Abraham Brueghel (Anversa 1631-1697) e
Guillaume Courtois (Saint-Hippolyte 1628 - Roma 1679)**

Allegoria dell'Autunno
olio su tela, cm 145x117

Euro 8.000 - 10.000

Publicato su "La natura morta italiana" a cura di Federico Zeri come anonimo romano. Successivamente Luigi Salerno restituì la paternità del dipinto ad Abraham Brueghel con la collaborazione di Guillaume Courtois per quanto riguarda la figura.

Opera in temporanea importazione



91

Nicola Vaccaro (Napoli 1640-1709)

Maddalena penitente entro ghirlanda di fiori

olio su tela, cm 101,5x76,5

siglato "NV" in basso al centro

Euro 8.000 - 10.000



92

Jan Thomas van leperen (Ypres 1617 - Vienna 1673)

Maddalena penitente
olio su tela, cm 120x90
siglato in basso a destra

Euro 5.000 - 7.000



93

Lorenzo Pasinelli (Bologna 1626-1700)

Maddalena penitente
olio su tela, cm 88x65

Euro 8.000 - 10.000



94

Scuola italiana del XVIII secolo

La caccia al cervo

olio su tela, cm 197x200

Euro 10.000 - 12.000



95

Salvator Rosa (Napoli 1615 - Roma 1673)

Paesaggio boschivo all'alba con pescatori

olio su tela, cm 63x98 entro cornice intagliata e dorata a mecca coeva

Euro 14.000 - 18.000

Pubblicazioni:

V. Farina, "Il giovane Salvator Rosa", 2010, pag. 113, fig. 60





96

Giovanni Benedetto Castiglione
detto il Grechetto (Genova 1609 - Mantova 1664)

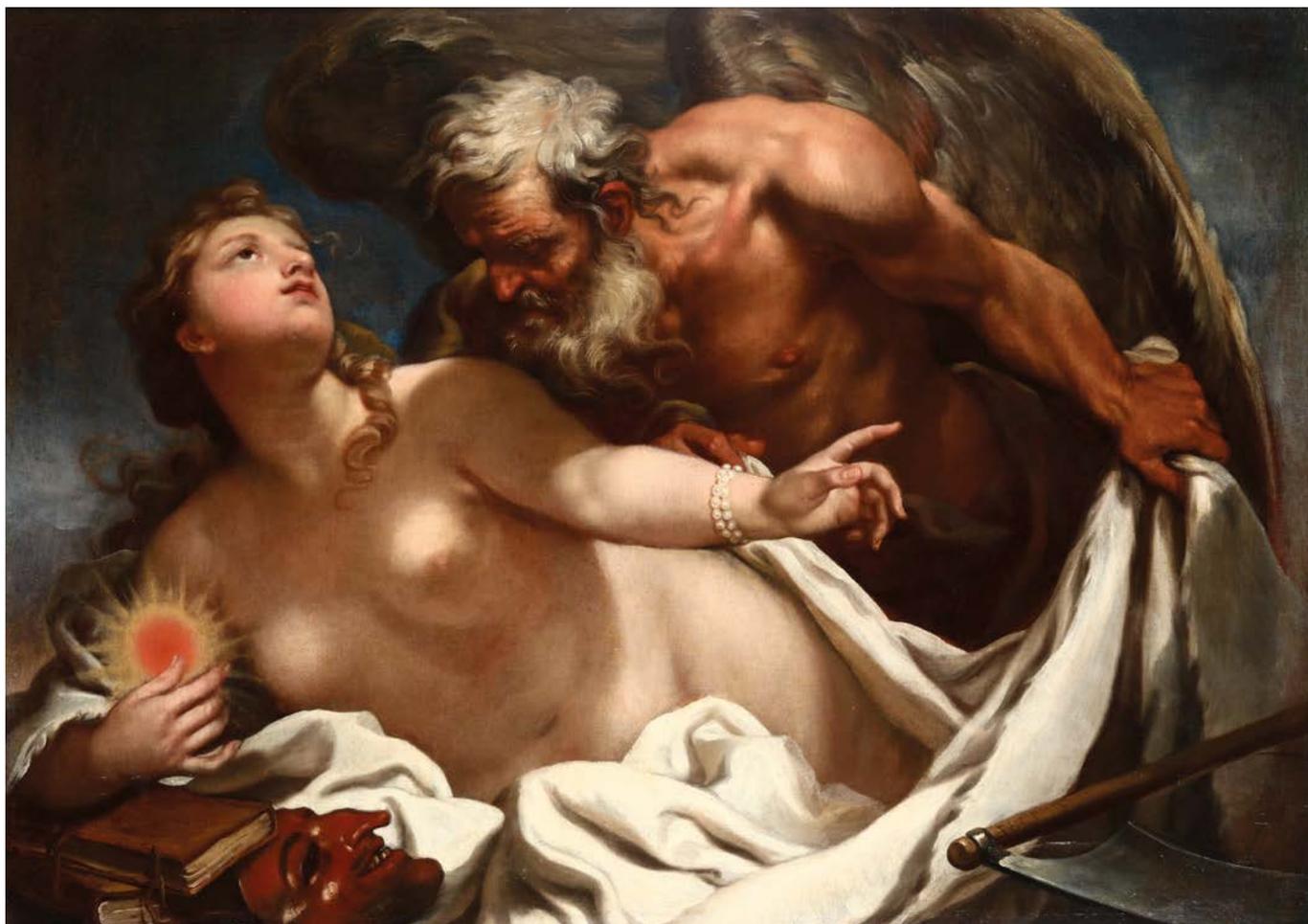
Orfeo incanta gli animali
olio su tela, cm 138x107

Euro 15.000 - 18.000

Ringraziamo Camillo Manzitti per l'attribuzione di questo dipinto

Due inediti dipinti di Antonio Balestra





97

Antonio Balestra (Verona 1666-1740)

La verità svelata dal Tempo
olio su tela, cm 98x138

Euro 18.000 - 22.000



98

Antonio Balestra (Verona 1666-1740)

Semiramide accorre a domare la rivolta

olio su tela, cm 98x138

Euro 18.000 - 22.000

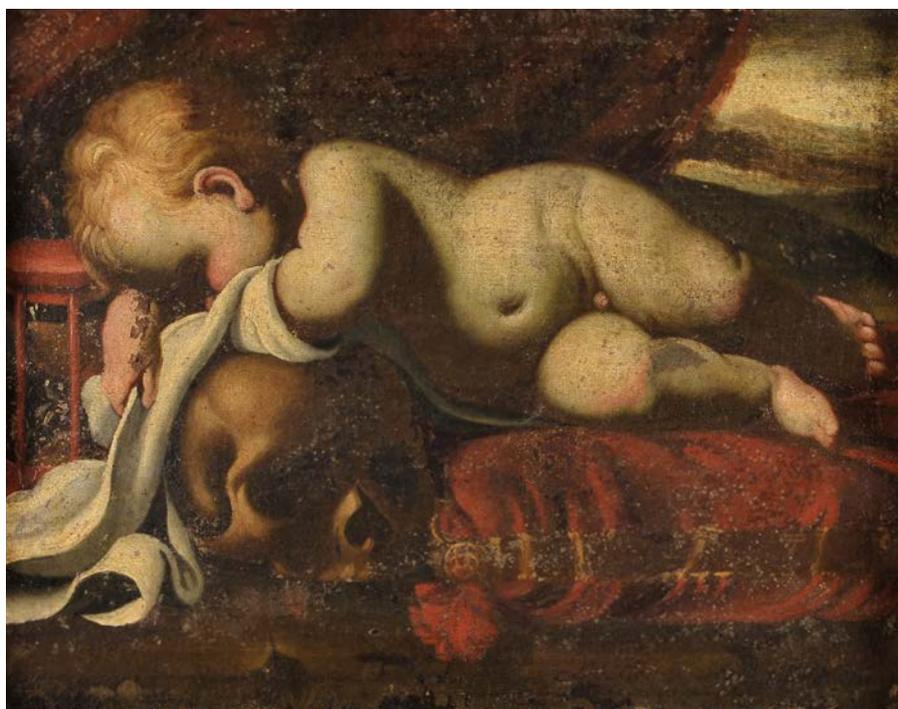


99

**Francesco Cairo (Milano 1607-1665),
seguace di**

Madonna con Bambino
olio su tela, cm 47,5x66

Euro 1.000 - 1.500



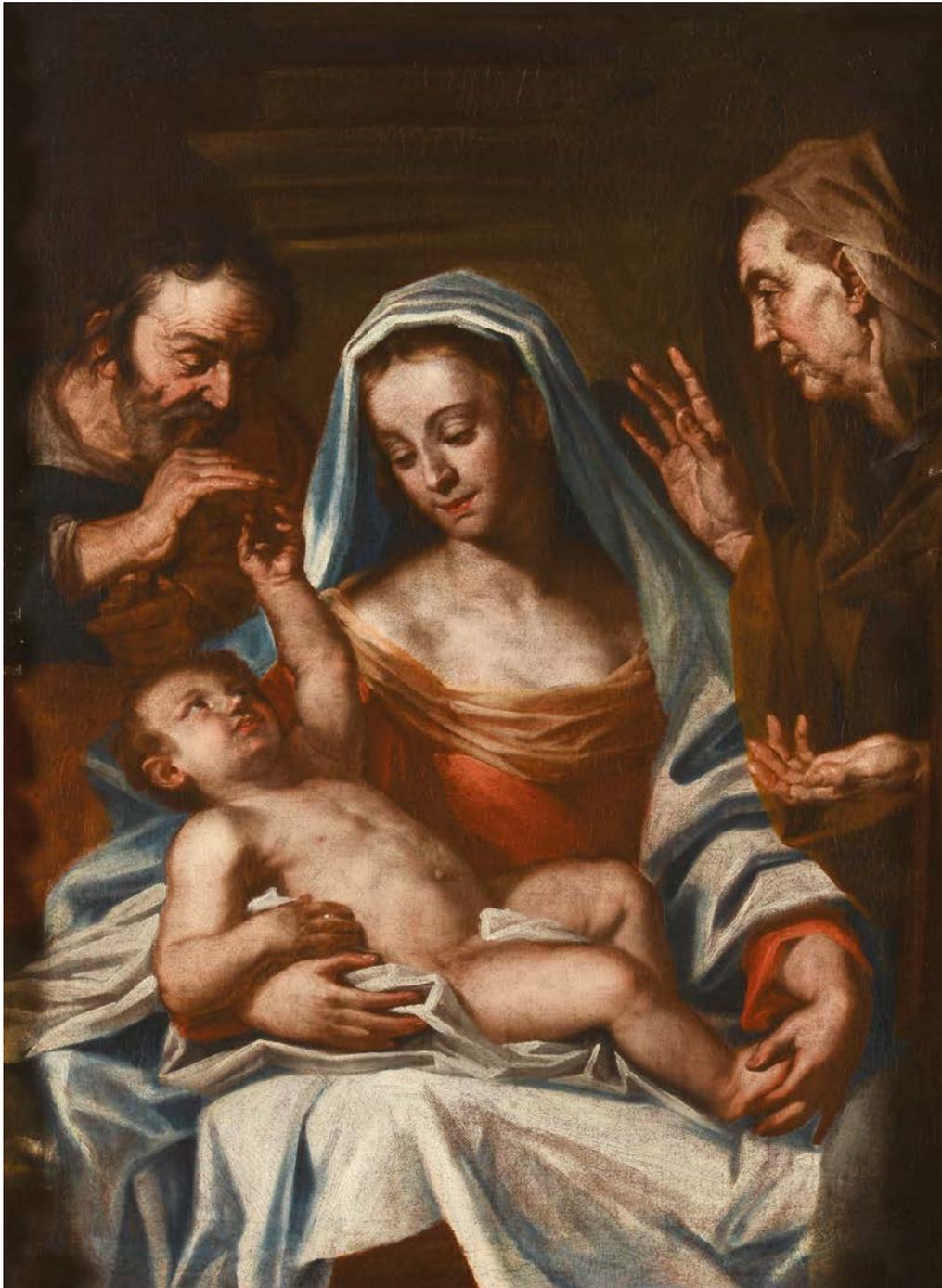
100

**Luigi Miradori detto il Genovesino
(Genova 1605 - Cremona 1659),
ambito di**

Vanitas con Bambino dormiente, teschio e
clessidra

olio su tela, cm 32x42,5

Euro 1.500 - 2.000



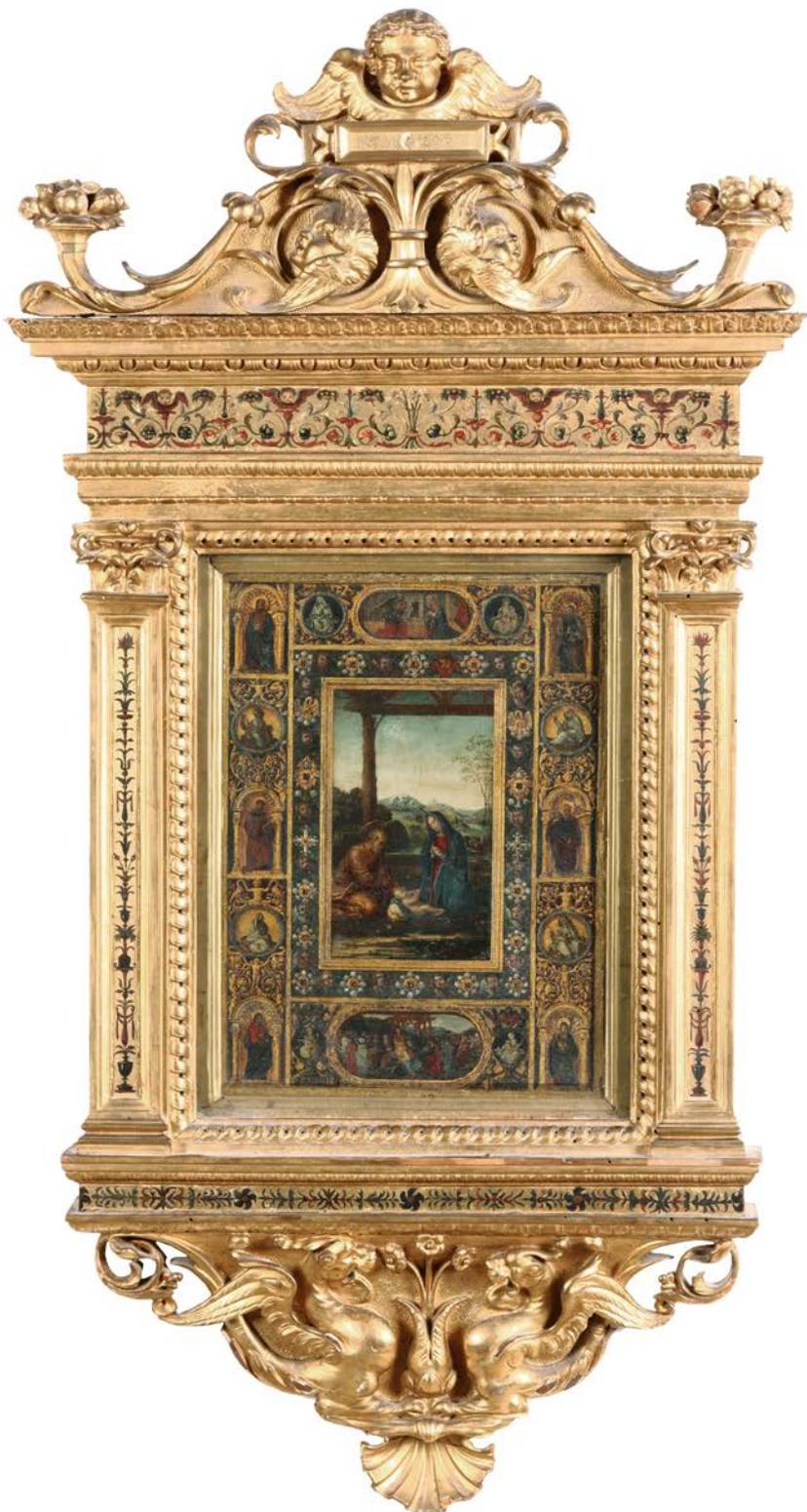
101

Scuola del XVII secolo

Sacra Famiglia con Sant'Anna

olio su tela, cm 116x85 entro cornice dorata antica

Euro 6.000 - 8.000



102

Sinibaldo Ibi (Perugia 1475 ca.-1550)

Sacra Famiglia in paesaggio con cornice dipinta
olio e doratura su tavola, cm 28x20

Euro 10.000 - 12.000

La tavola è stata racchiusa in un'epoca successiva all'interno di un'importante cornice a tabernacolo in legno finemente intagliato, dorato e laccato con decori a grottesche

“Autore dell'opera per quanto riguarda la parte centrale è certamente un artista vicino a Sinibaldo Ibi, come indicano le tipologie tardo peruginesche, tipiche dell'ambiente umbro in cui si presume abbia lavorato. La preziosa cornice figurata e dorata che incornicia la sacra rappresentazione pare invece un'aggiunta posteriore eseguita sulla tavoletta in epoca ottocentesca. Stupisce infatti vedere la perfetta integrità delle dorature finemente disegnate in confronto alle altre parti pittoriche poco definite e all'apparenza non ben conservate. Si tratta quindi a mio parere di un arricchimento dell'opera dovuto a un raffinato restauratore attivo verso la metà dell'Ottocento, operazione non rara e tipica dell'epoca romantica, come dimostrano le tante opere di questo genere conservate in musei e collezioni private.”
Expertise Prof. Giovanni Godi

Provenienza: Collezione Secco Suardo





103

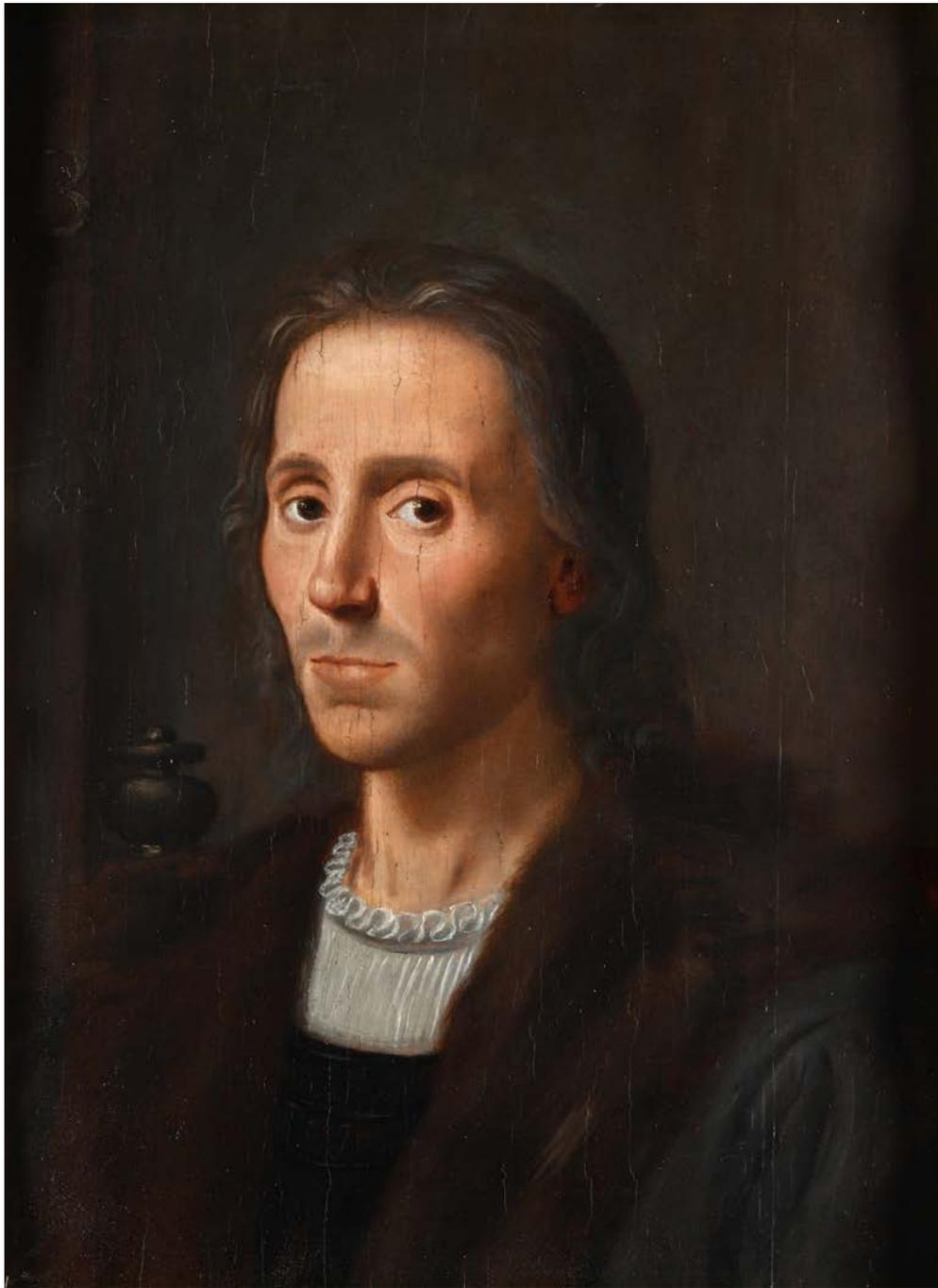
Francesco Solimena (Canale di Serino 1657 - Napoli 1747)

Allegoria dell'Africa

olio su tela, cm 90x70

Euro 10.000 - 12.000

Expertise Prof. Rodolfo Palucchini



104

**Santi Di Tito
(Borgo San Sepolcro 1536 - Firenze 1603)**

Ritratto di gentiluomo

olio su tavola, cm 52x39, in cornice in legno dorata e
riccamente decorata

Euro 8.000 - 12.000



105

**Angelica Kauffmann (Coira 1741 - Roma 1807),
attribuito a**

Scena con personaggi in armatura
olio su tela, cm 86x71

Euro 2.000 - 2.500

106

Massimo Stanzione (Napoli 1585-1656), cerchia di

Madonna con Bambino
olio su tela, cm 75x54

Euro 2.000 - 4.000





107

Scuola italiana del XVIII secolo

Narciso

olio su tela, cm 120x88

Euro 2.000 - 2.500

108

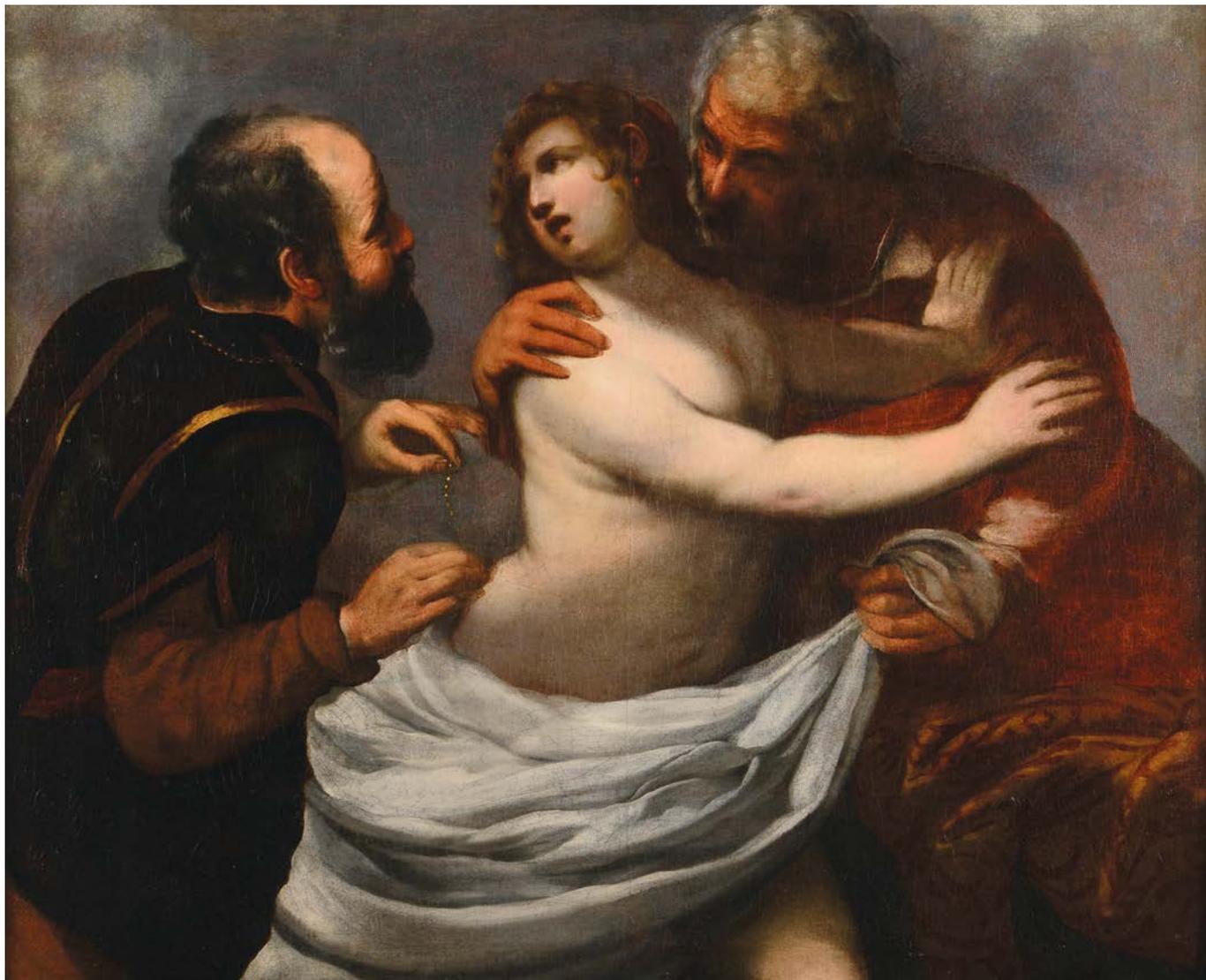
Guido Reni (Bologna 1575-1642), copia da

San Francesco

olio su tela, cm 64x74

Euro 2.000 - 2.500





109

Luciano Borzone (Genova 1590-1645)

Susanna e i vecchioni
olio su tela, cm 113x142

Euro 16.000 - 18.000

Bibliografia:

A. Manzitti, Luciano Borzone 1590-1645, Sagep Editori, Genova 2015

Esposizioni:

Luciano Borzone; pittore vivacissimo nella Genova di primo Seicento, Palazzo Nicolosio Lomellini di Strada Nuova Genova, 18 dicembre 2015 - 28 febbraio 2016



110

Giovanni Andrea Carlone (Genova 1626-1697)

Rachele nasconde gli idoli a Labano

olio su tela, cm 123x173

Euro 20.000 - 25.000



111

Lucas de Wael (Anversa 1591-1661)

Paesaggio con viandanti e pescatori

olio su tela, cm 123x197

Euro 15.000 - 18.000

Pubblicazioni:

"Van Dyck's hosts in Genoa: Lucas and Cornelis De Wael's lives, business activities and works" a cura di Alison Stoesser, Brepols publisher a pag. 728, pl.2

Ringraziamo Camillo Manzitti per l'attribuzione di questo dipinto



112

Carlo Antonio Tavella (Milano 1668 - Genova 1738)

Scena campestre con pastore e armenti

olio su tela, 100x132

Euro 10.000 - 15.000



113

Cornelis Schut (Anversa 1597-1655)

Vergine con il Bambino e Sant'Anna

olio su tela, cm 169x232

Euro 8.000 - 12.000



114

Alessandro Magnasco (Genova 1667-1749) e Antonio Peruzzini (Ancona 1643 - Milano 1724)

Paesaggio con frate

olio su tela, cm 100x75

Euro 15.000 - 18.000

Ringraziamo Camillo Manzitti per l'attribuzione di questo dipinto



115

Valerio Castello (Genova 1624-1659)

S. Antonio da Padova

olio su tela, cm 40,5x51x5

Euro 12.000 - 15.000

Ringraziamo Camillo Manzitti per l'attribuzione di questo dipinto



116

Valerio Castello (Genova 1624-1659)

Putti con libro

olio su tela, cm 43x32

Euro 10.000 - 12.000

Ringraziamo Camillo Manzitti per l'attribuzione di questo dipinto



117

Karel van Vogelaer detto Carlo dei fiori (Maastricht 1653 - Roma 1695), attribuito a

Natura morta con vaso di fiori e drappi in tessuto

olio su tela, cm 101x81

Euro 10.000 - 12.000

“E’ tipica del Vogelaer la resa sottile e puntigliosa di ogni particolare dei fiori e degli elementi architettonici; tipico è il gusto nello sbriciolare i petali nelle infiorescenze e nell’articolare le foglie.”

Expertise Ferdinando Arisi

Da una Collezione Bresciana

lotti 118-138





118

118
Pittore del XVIII secolo

Trompe l'oeil
acquerello su carta, cm 37x46

Euro 800 - 1.000

119
Pittore del XVIII secolo

Trompe l'oeil
acquerello su carta, cm 37x46

Euro 800 - 1.000



119



120

120
Pittore del XVIII secolo

Trompe l'oeil
 acquerello su carta, cm 37x46

Euro 800 - 1.000

121
Pittore del XVIII secolo

Trompe l'oeil
 acquerello su carta, cm 37x46

Euro 800 - 1.000



121



122

Scuola fiammingo-francese del XVII secolo

La negazione di San Pietro

olio su tela, cm 92,5x152

Euro 4.000 - 5.000



123

Scuola veneta del XVII secolo

Battaglia tra cristiani e turchi

olio su tela, cm 123x170

Euro 5.000 - 6.000



124

Angelo Maria Rossi (XVII secolo), attribuiti a

Natura morta con frutta e funghi

coppia di dipinti ad olio su tela, cm 55x67

Euro 4.000 - 5.000





125
Scuola lombarda del XVIII secolo
Natura morta con fiori e frutta
coppia di dipinti ad olio su tela, cm 38x41,5
Euro 1.600 - 2.000



126
Scuola fiamminga del XVIII secolo
Natura morta con strumenti musicali, libri e limoni
olio su tela, cm 57,5x77,5
Euro 2.000 - 2.500





127
**Baldassarre De Caro (Napoli 1689-1750),
attribuito a**
Natura morta con fichi, uva e prugne
olio su tela, cm 63,5x91,5
Euro 3.000 - 3.500

128
Scuola lombarda del XVIII secolo
Natura morta con fiori e frutta
olio su tela, cm 86,5x115
Euro 1.500 - 2.000



129

Scuola romagnola del XVIII secolo

Tavola imbandita
olio su tela, cm 45x55

Euro 3.000 - 3.500



130

**Carlo Magini
(Fano 1720-1806),
attribuito a**

Natura morta con ortaggi,
carne e vaso in terra cotta
olio su tela, cm 66x81

Euro 1.500 - 2.000



131

Antonio Cifrondi (Clusone 1655 - Brescia 1730)

Santo Vescovo

olio su tela, cm 125x90

Euro 800 - 1.000

132

Matteo Stom (Venezia 1643-1702)

Scontro di cavalleria

olio su tela, cm 97x134

Euro 2.500 - 3.000





133

Scuola del XVIII secolo

Ritratto di Angelica Kauffmann
olio su tela, cm 63x51,5

Euro 800 - 1.000

134

Ascanio Luciani (Napoli 1621-1706)

Capriccio architettonico con figure
olio su tela, cm 149x206

Euro 4.000 - 5.000





135

135

Baldassarre De Caro (Napoli 1689-1750)

Natura morta con pere e fichi

olio su tavola, diametro cm 25

firmato in basso a destra

Euro 1.500 - 2.000



136/2



136/2

136

Baldassarre De Caro (Napoli 1689-1750)

Natura morta con anguria

coppia dipinti ad olio su tavola, diametro cm 25

Euro 3.000 - 3.500

137

**Francesco Caldei detto Francesco Mantovano
(Mantova 1584 - Venezia 1674), attribuito a**

Natura morta floreale
olio su tela, cm 118x99

Euro 5.000 - 6.000



138

**Anonimo del nord Italia del XVIII
secolo**

Natura morta con fiori, funghi e cacciagione
olio su tela, cm 91x116

Euro 3.000 - 3.500





139

Artista della prima metà del XIX secolo

Ritratto dell'imperatore Ferdinando I d'Asburgo Lorena, re del Lombardo Veneto

olio su tela, cm 80x64 entro cornice intagliata e dorata

Euro 3.800 - 4.200

L'imperatore Ferdinando I d'Asburgo Lorena fu incoronato re del Lombardo Veneto in Duomo, a Milano, il 6 settembre 1838

140

Van Honthorst Gerrit (Utrecht 1590-1656), copia da

Suonatrice di liuto
olio su tela, cm 96x78

Euro 3.000 - 3.500





141

Scuola italiana del XVII secolo

Ritratto di nobile in armatura e accampamento militare sullo sfondo
olio su tela, cm 106x92

Euro 2.000 - 2.500



142

Dirck de Vries (1540 ca. - 1617 ca.), attribuito a

Il mercato della verdura

olio su tela, cm 125x93 entro cornice a cassetta con decori scolpiti a foglie di acanto

Euro 10.000 - 15.000

Il pendant dell'opera in oggetto, raffigurante il mercato del pesce, risulta pubblicato all'interno del volume R. Palucchini, La pittura veneziana del Seicento, Alfieri, Venezia 1981, vol. I, pp. 63-65, ill. 159



143

Scuola fiamminga del XVII secolo

Interno di osteria

olio su tela, cm 81x105

Euro 10.000 - 15.000



144

Baldassarre De Caro (Napoli 1689-1750)

Natura morta con cacciagione, ortaggi e giovane con gatto
coppia di dipinti ad olio su tela, cm 108x145

Euro 10.000 - 12.000



145

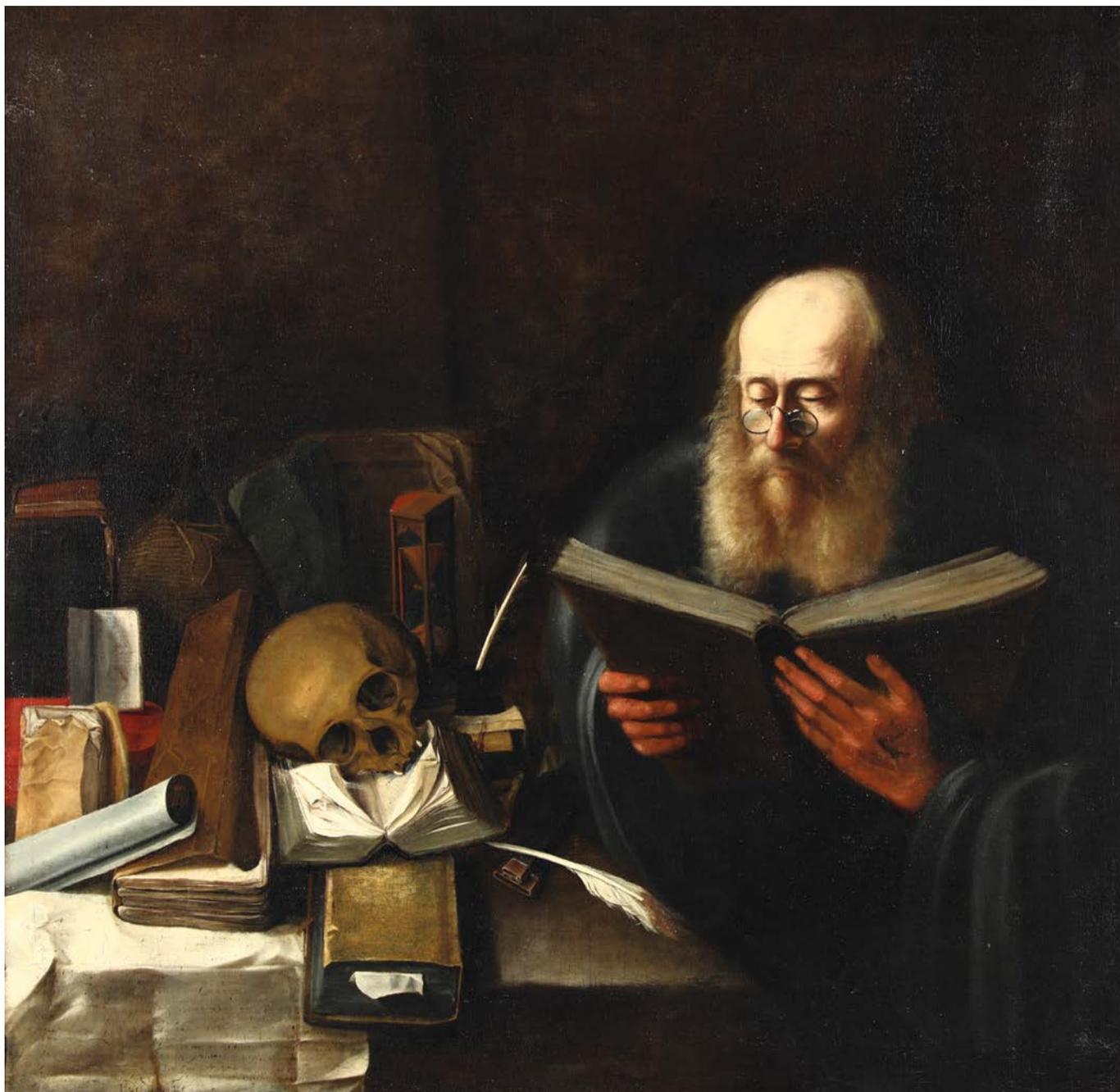
Scuola arcimboldesca del XVII secolo

Ritratti composti

coppia di dipinti ad olio su tela, cm 64x49

Euro 6.000 - 7.000





146

Willem van Drielenburg (Utrecht 1635 - Dordrecht 1677)

San Gerolamo nello studio

olio su tela, cm 115x118

Euro 6.000 - 8.000



147

Gian Giacomo Barbelli (Offanengo 1604 - Calcinato 1656)

Episodi biblici

coppia di dipinti ad olio su tela, cm 60x85

Euro 8.000 - 10.000





148

Frans de Momper (Anversa 1603-1660), attribuito a

Paesaggio invernale in Fiandra

olio su tela, cm 72x95,5

Euro 8.000 - 10.000



149

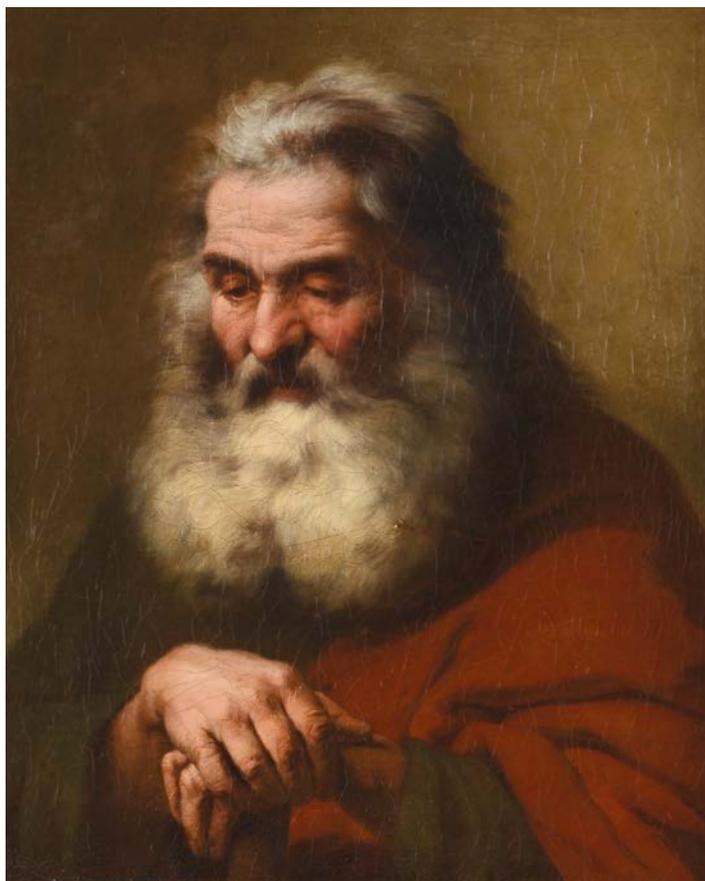
Aelbert Cuyp (Dordrecht 1620-1691), attribuito a

Paesaggio con armenti

olio su tela, cm 55,5x74,5

reca firma in basso a destra

Euro 10.000 - 15.000



150

Scuola fiamminga del XVII secolo

Figura di anziano

olio su tela, cm 64x54

Euro 3.000 - 4.000

151

Scuola italiana del XVII secolo

Testa virile

olio su tela, cm 50x60

Euro 2.000 - 2.500





152

Scuola fiamminga del XVII secolo

Ritratto di gentiluomo con cane
olio su tela, cm 53x40

Euro 4.000 - 6.000



153

Scuola piemontese del XVIII secolo

Natura morta con vaso di fiori

coppia di dipinti ad olio su tela, cm 70x90

Euro 8.000 - 10.000



154

Scuola romana dell'inizio del XVII secolo

Natura morta con frutti e vaso di fiori con decoro a grottesche

olio su tela, cm 76x60

Euro 2.000 - 2.500



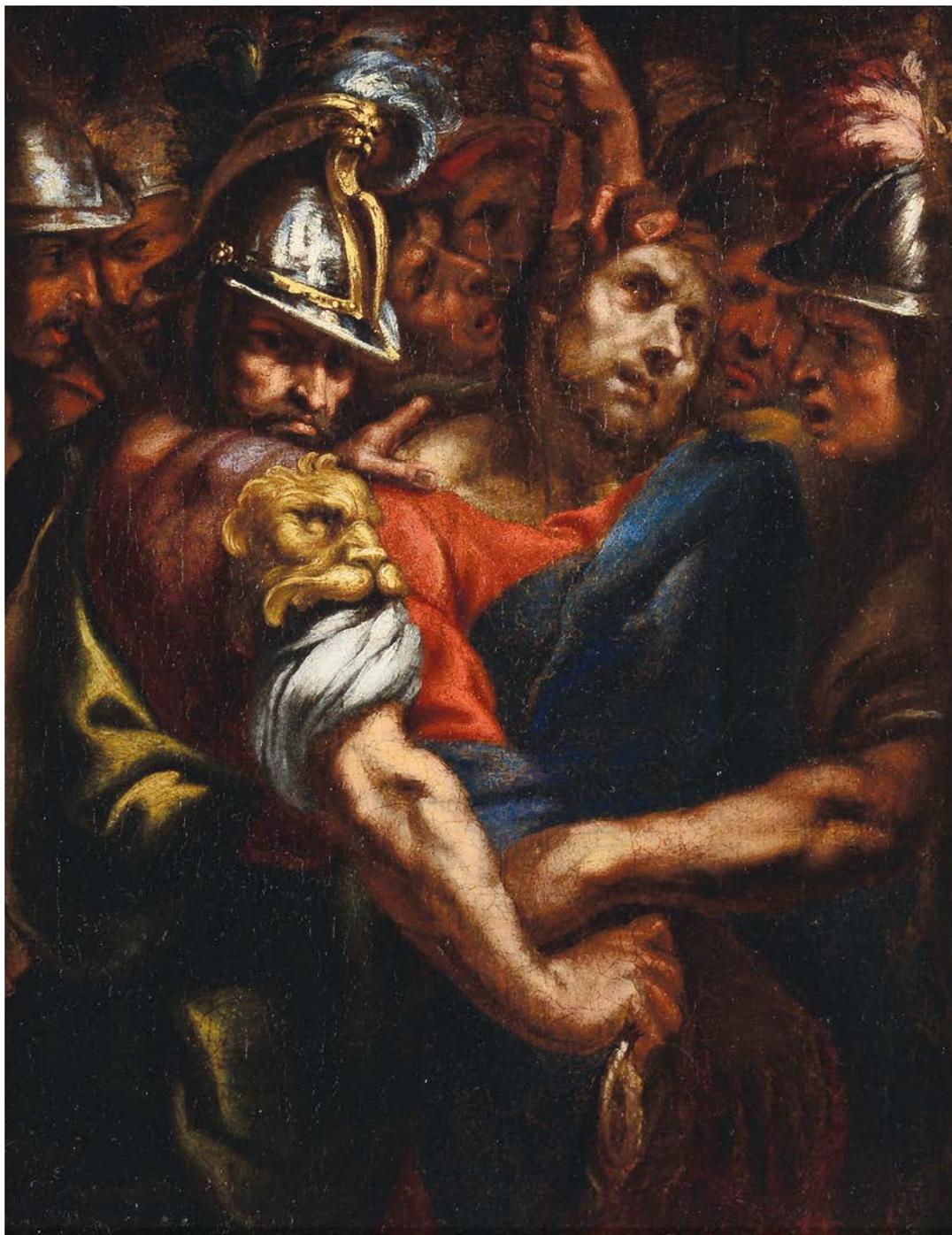
155

Scuola fiamminga del XVIII secolo

Natura morta con fiori

olio su tela, cm 75x62

Euro 2.000 - 2.500



156

Scuola lombarda del XVII secolo

Cattura di Cristo

olio su tela, cm 35x27

Euro 9.000 - 10.000

Da una Collezione Modenese
lotti 157-179





157

Scuola emiliana del XVII secolo

San Giovannino

olio su tela, cm 52x37

Euro 1.000 - 1.200



158

Scuola italiana del XVII secolo

Putti

olio su tela, cm 41x30

Euro 800 - 1.000



159

Annibale Carracci (Bologna 1560 - Roma 1609), copia da

La Depositione di Cristo

olio su rame, cm 53x42

Euro 1.500 - 2.000

160

Scuola tedesca del XVIII secolo

Ritratto di gentiluomo
olio su tela, cm 53x42

Euro 800 - 1.000



161

Scuola del XVIII secolo

Ritratto di nobildonna con stola
olio su tela, cm 91x70

Euro 700 - 1.000



162

Scuola italiana del XVIII secolo

Ritratto di dama con arco e frecce
olio su tela, cm 79x64

Euro 1.500 - 2.000



163

**Scuola veneta
del XVII secolo**

Allegoria delle quattro
stagioni

olio su tela, cm 120x166

Euro 2.000 - 2.500

164

**Annibale Carracci
(Bologna 1560 - Roma
1609), copia da**

Eracle al bivio

olio su tela, cm 137x193

Euro 3.000 - 3.500

Il dipinto da cui è tratta la tela in oggetto venne eseguito in occasione della decorazione di un ambiente di Palazzo Farnese a Roma, il Camerino di Odoardo. Attualmente l'opera del Carracci è conservata presso il Museo Nazionale di Capodimonte a Napoli.



165

**Scuola dei Bassano
(XVII secolo)**

Paesaggio innevato con contadini e
taglialegna

olio su tela, cm 110x140

Euro 1.500 - 2.000



166

Scuola del XVII secolo

Mare in tempesta con naufragio

olio su tela, cm 149x195

Euro 4.000 - 5.000





167

Scuola italiana del XVII secolo

San Martino di Tours

olio su tela, cm 164x92

Euro 3.000 - 3.500

168

Scuola fiamminga del XVI secolo

San Simone Apostolo e San Mattia

Apostolo

olio su tavola, cm 25x36

Euro 2.500 - 3.000





169

Scuola del nord Europa del XVI secolo

Il martirio di San Bartolomeo

olio su tavoletta, cm 91x66

Euro 3.000 - 3.500

170

Simone Cantarini (Pesaro 1612 - Verona 1648)

San Sebastiano e un angelo

olio su tela, cm 216x149 entro cornice intagliata e dorata

Euro 50.000 - 60.000



Il dipinto rappresenta, a figura intera, San Sebastiano, ufficiale della guardia pretoria di Diocleziano, condannato alla pena capitale per la sua fede cristiana; creduto morto dai suoi aguzzini (sarà poi curato da Irene), è lasciato legato all'albero trafitto dalle frecce; un angioletto, in alto sulla sinistra, gli reca la palma del martirio; in basso il manto rosso e la lancia, insegne del suo status militare.

Senza'altro confermabile l'attribuzione di questa prestigiosa tela a Simone Cantarini, già avanzata, correttamente, anni or sono (1996), da Nicosetta Roio trattando un gruppo di dipinti inediti di diversi artisti nella monografia su Giacomo Cavedoni (cfr. Bibliografia).

Simone Cantarini, detto anche, dal suo luogo natale, Simone da Pesaro, fu uno dei principali protagonisti della grande scuola emiliana del XVII secolo. Formatosi nel vivace ambiente marchigiano, ove le eredità di Barocci e Ridolfi erano ormai fortemente insidiate da episodi caravaggeschi d'importazione romana nonché dalle ineludibili novità che venivano da Bologna, il giovane Cantarini si trasferì ben presto in questa città, entrando, intorno al 1634, nella bottega del genius loci del momento, il famoso Guido Reni. Qui Simone giunse sui 22 anni, probabilmente già con una sua formazione alle spalle, tanto da far dire allo stesso capo-scuola "esser costui maestro prima di entrare nella scuola" (Malvasia, Felsina Pittrice, 1678, ed. 1841, II, p. 375). Sono questi gli anni, per Cantarini, di maggiore adeguamento allo stile di Guido, continuato anche dopo la rottura con il maestro, che avvenne nel 1637, per le critiche di Reni sulla Trasfigurazione di Simone destinata alla chiesa di S. Urbano a Castelfranco Emilia (oggi a Roma, Pinacoteca Vaticana).

Il periodo successivo vedrà il rimpatrio a Pesaro dell'artista, il suo soggiorno romano ed il ritorno a Bologna dopo la morte di Reni, avvenuta nel 1642; qui egli aprì bottega in Palazzo Zambecchi ed operò intensamente, godendo anche del favore di una ristretta cerchia di colti collezionisti, fra cui i Locatelli ed il medico Orazio Zamboni. Trasferitosi, infine, a Verona, vi morì nel 1648, all'età di 36 anni.

Il San Sebastiano qui considerato è da ritenersi una importante acquisizione al catalogo del Pesarese e da collocarsi cronologicamente nel periodo tardo della sua attività, negli anni Quaranta del XVII secolo, dopo il ritorno a Bologna. Ne fa fede il confronto con altre sue opere di questo momento, prima fra tutte lo straordinario Cristo risorto della collezione Elmar Seibel di Boston, per il singolare risalto plastico del protagonista, la poderosa mimica muscolare, la lucida strizzatura dei panneggi, l'irruente retorica del gesto.

La dolente e virtuosistica rappresentazione del nudo maschile del santo martire inginocchiato nel corrusco paesaggio pare quasi una esemplare sintesi di esperienze ed incontri occorsi all'artista nelle sue peregrinazioni fra Pesaro, Bologna e Roma: da Giovanni Francesco Guerrieri a Giuseppe Puglia, ad Alessandro Turchi detto l'Orbetto; oltre a Reni, naturalmente.

E' con Reni, infatti, che la "superbia" (termine di Malvasia) di Cantarini ebbe a confrontarsi: con il suo nobilissimo classicismo, con il castigato pudore della sua tavolozza, a cui il nostro risponde caricando di materia cromatica forte ed incontenibile il temperamento più naturalistico della sua indole. Tanto che l' "a solo" cromatico di quel rosso acceso del vessillo abbandonato sulla lancia del santo pretoriano, in basso a sinistra, potrebbe quasi valere come la firma di Simone, artista ormai in qualche modo affine (si veda lo scorcio paesistico dello sfondo) al gusto di un Guercino o di un Cagnacci.

Del Giordani è la notizia che un dipinto di Cantarini con "S. Sebastiano e un angelo", verosimilmente il nostro, si conservava, nel XVII secolo, nella raccolta del nobile Rinaldo Bovi di Bologna (G. Giordani, Note autografe su una biografia completa su Simone Cantarini indirizzate al sig. Giuliano Vanzolini il 18-3-1866, ms, XIX sec., Pesaro, Biblioteca Oliveriana, Ms. 1549).

Un probabile abbozzo di idea grafica preparatoria per quest'opera si conserva nel Cabinet des dessins del Louvre (inv. 9659).

Bibliografia:

N. Roio, Le scuole dei Carracci e di Guido Reni: nuovi disegni e dipinti bolognesi dell'epoca di Cavedoni, in E. Negro - N. Roio, Giacomo Cavedone, Modena, 1996, p. 51, tav. 76 p. 53.

Scheda a cura del Prof. Massimo Pironi.

Si ringrazia lo studioso per aver confermato l'attribuzione all'artista.





171

Scuola emiliana del XVII secolo

La morte di Adone
olio su tela, cm 137x117

Euro 3.000 - 3.500



172

Scuola toscana del XVII secolo

Madonna con Bambino, S. Giovannino e angeli
olio su tela, cm 123x93

Euro 4.000 - 5.000



173
Scuola italiana del XVII secolo
Scena mitologica
olio su tela, cm 64x90
Euro 1.500 - 2.000

174
Scuola veneta del XVII-XVIII secolo
Galatea
olio su tela, cm 94x114
Euro 2.000 - 2.500



175

Scuola veneta del XVIII secolo

Natura morta con vasi di fiori
coppia di dipinti ad olio su tela, cm 53x66

Euro 3.000 - 3.500



176

Scuola del nord Europa XVII secolo

Pecora e ariete
olio su tela, cm 51x65

Euro 1.000 - 1.200





177

Carlo Bonone (Ferrara 1569-1632)

La liberazione di San Pietro

olio su tela, cm 118x134 entro importante cornice finemente intagliata a motivi fogliacei, laccata e dorata

Euro 30.000 - 35.000

Il dipinto raffigura San Pietro in ceppi, imprigionato al tempo della persecuzione degli Apostoli scatenata da Erode (Atti, 12, 1-11) e addormentato in carcere, nel momento in cui un angelo lo risveglia e gli indica l'uscita dalla cella.

La bella invenzione, che rende l'angelo il vero protagonista della scena, e la sostenuta qualità pittorica, fanno senz'altro di questa tela un interessante oggetto di studio. Focalizzando l'attenzione su questa figura dalle ampie ali, smagliante e drappeggiata di bianco e grigio-azzurro contro l'affocata luce divina dello sfondo, il pensiero corre d'acchito all'analogia forza emotiva di uno dei più celebrati dipinti del ferrarese Carlo Bononi, l'Angelo Custode, un tempo nella cattedrale di Sant'Andrea a Ferrara ed oggi nella locale Pinacoteca Nazionale.

Educatosi nella tradizione dell'ultimo manierismo estense, Carlo Bononi si aggiornerà ben presto sui celebri e più moderni esempi del burbero naturalismo di Ludovico Carracci, il grande caposcuola della vicina Bologna, mentre un ulteriore intensificarsi del chiaroscuro e certe soluzioni tonali della tavolozza gli verranno, più avanti, da un documentato viaggio a Roma, in tempi e di durata non ancora precisati dalla critica ma, comunque, fra l'estate del 1617 e la fine del 1619.

Significativi effetti di questo soggiorno ed indubbe suggestioni romane, fra Carlo Saraceni e Lanfranco, si faranno allora evidenti in molte sue opere condotte fra la fine del secondo e gli inizi del terzo decennio del secolo, nonché nelle importanti imprese decorative del Santuario della Madonna della Ghiara a Reggio Emilia (1622) e della chiesa di Santa Maria in Vado a Ferrara (1617-1624).

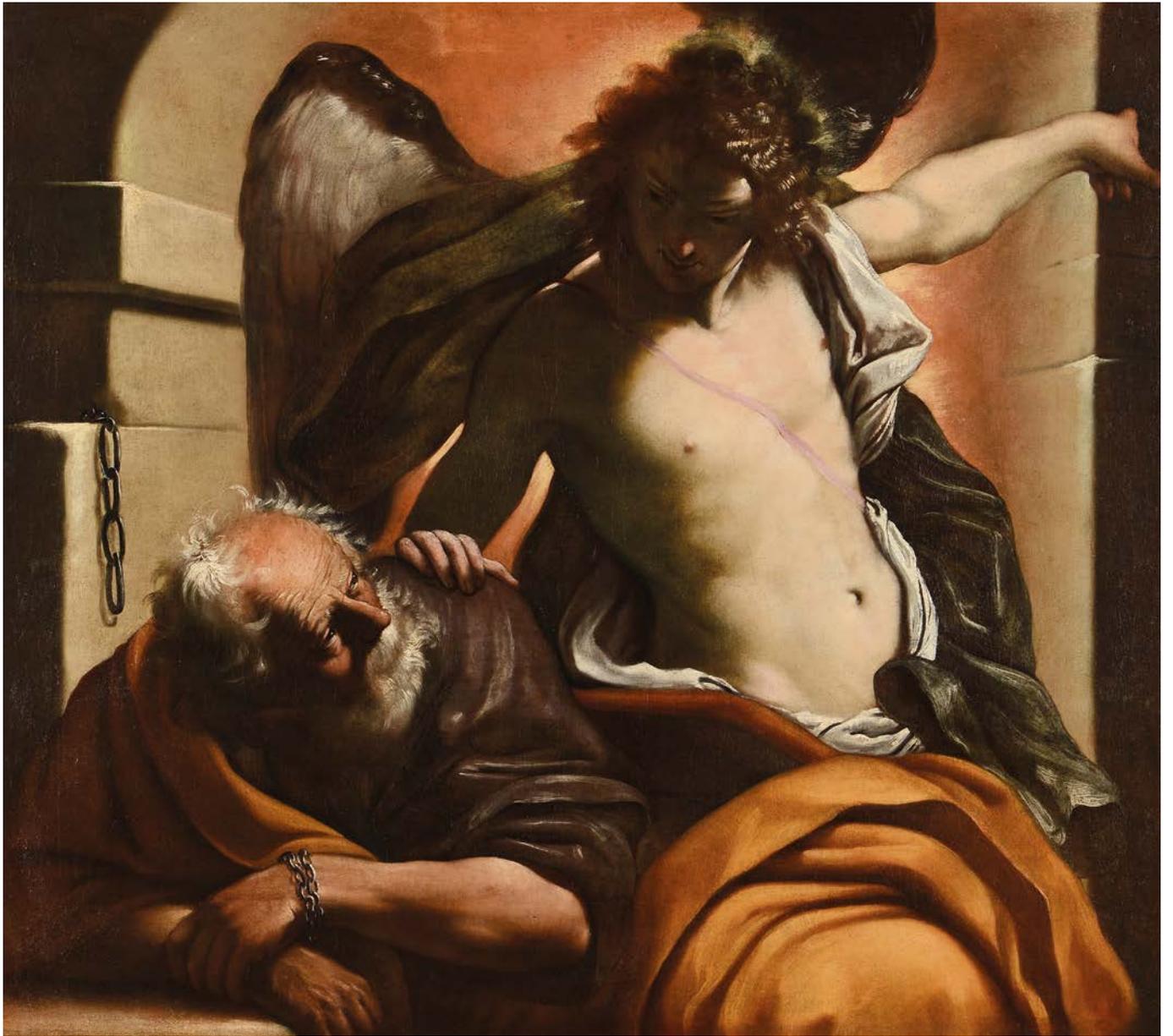
Verosimilmente al Bononi, alla sua tarda attività, andrà, per induzione stilistica, riferita anche questa importante tela con La liberazione di san Pietro, ove l'esibizione del busto apollineo dell'angelo, dal chiasmo di postura appena accennato, ci rimanda, si è detto, al maestoso precedente della Pinacoteca di Ferrara. Quest'ultimo è databile intorno al 1625 e può anche assumersi come primo punto di riferimento di un processo che vede l'artista, pur mantenendo l'uso corrente delle sue consuete pratiche materiche e chiaroscurali, tentare differenti esplorazioni, magari con un occhio al Reni ed al giovane Guercino. E' un periodo, questo, corrispondente all'incirca all'ultimo lustro della vita di Bononi, ancora in attesa di essere esaurientemente studiato, anche per la rarità di avalli documentari certi. Già l'Angelo Custode ferrarese, infatti, pare una dichiarata risposta a Reni, al suo gusto raffinato, alla purezza dei suoi nudi, pur con un tono chiaroscurale e del modellato che richiamano il pittore di Cento, mentre la Santa Margherita e santi (1627) del Museo Diocesano di Reggio Emilia fornisce una ulteriore conferma, nel tempo, dell'evolversi di tali attenzioni e sperimentazioni.

Anche nella pala reggiana, come del resto nella Liberazione di san Pietro in oggetto, la luminosità scivola sulle superfici di gamme chiare, sulle campiture larghe e leggere: così, se il volto scorcio del san Pietro potrà trovare calzanti riscontri fisionomici e stilistici in qualche testa di personaggio nella folla degli astanti delle Nozze di Cana (1623-24), una delle ultime opere di Bononi per Santa Maria in Vado, la maestosa figura alata che, al centro della composizione, indica all'apostolo l'uscita dal carcere, dialoga alla pari con coevi esempi dei sopra citati illustri concorrenti: con la momentanea sterzata classicista di Guercino del Cristo risorto (1628-30) per l'Oratorio del Santissimo Nome di Dio a Cento (ora in Pinacoteca) o con la monumentalità ideale e l'ampia retorica del gesto della reniana Predica del Battista già in collezione Vitetti di Roma.

Il presente dipinto, con la corretta attribuzione a Carlo Bononi, è passato in asta presso Finarte a Milano il 16 marzo 1988 (lotto n. 633 del catalogo).

Scheda a cura del Prof. Massimo Pironcini.

Si ringrazia lo studioso per l'attribuzione dell'opera.





178

Scuola del nord Europa del XVI secolo

Ecce Homo

olio su tela, cm 97x73 entro cornice dorata e sagomata

Euro 1.500 - 2.000

179

Scuola emiliana del XVII secolo

Diana al bagno

olio su tavoletta, cm 52x44

Euro 1.500 - 2.000





180

Gregorio De Ferrari (Imperia 1647 - Genova 1726)

Visione di San Pasquale Baylon

olio su tela, cm 93x63

Euro 8.000 - 10.000

Publicazioni:

M. Newcome Schleier, Gregorio De Ferrari, Artema, Torino 1998, p. 83



181

Matthieu Van Plattenberg detto Platte-Montagne o Montagne (Anversa 1608 - Parigi 1660)

Tempesta di mare

olio su tela, cm 108x152

Euro 18.000 - 22.000

“E' un quadro emozionante nella forza drammatica della narrazione: movimento e luce a lampi sono le caratteristiche fondamentali. La tempesta ha colpito improvvisamente, il cielo è minaccioso con grandi nuvoloni che si rincorrono, il mare si è ingrossato con onde gigantesche che s'infrangono fragorosamente sulla costa rocciosa. Un vascello è al centro della scena in balia delle onde e in palese difficoltà; chissà se ce la farà a non naufragare. Altri battelli sullo sfondo si dibattono in analoghe difficoltà ma sono più lontani dalla riva scoscesa. (...)”

Expertise Prof. Alberto Cottino



182

Paul Brill (Anversa 1554 - Roma 1626)

Paesaggio notturno con monaco al lavoro

Tobiolo e l'Angelo

coppia di dipinti ad olio su tela, cm 60x75

Euro 10.000 - 12.000





183

Gonzales Coques (Anversa 1618-1684), attribuito a

Ritratto di famiglia

olio su tela, cm 210x226

Euro 20.000 - 30.000



184

Jaques Fouquieres (Anversa 1580 - Parigi 1659)

Paesaggio boschivo vicino a un fiume

olio su tela, cm 70x95

Euro 7.000 - 8.000

Expertise Didier Bodart



185

**David Teniers detto il Giovane
(Anversa 1610 - Bruxelles 1690), attribuito a**

La festa del Figliol Prodigo

dipinto su tavola, cm 45,8x57,5

reca due sigilli di provenienza in cerallacca al retro

Euro 50.000 - 60.000

La versione autografa dell'artista di medesimo soggetto, del tutto simile al dipinto in esame eccezion fatta per alcuni piccoli dettagli compositivi, è conservata all'interno delle collezioni del Musée du Louvre a Parigi







186

Scuola del XVII secolo

Accampamento militare
olio su tela, cm 112x166

Euro 3.000 - 4.000

187

Crescenzo Onofri (Roma 1632-1715 ca.), cerchia di

Paesaggio con pescatori e architetture
olio su tela, cm 98x135

Euro 2.000 - 2.500





188
Artista fiammingo operante a Roma nel XVIII secolo
Paesaggio con contadini e armenti
olio su tela, cm 50x65
Euro 1.500 - 2.000

189
Jaques Callot (Nancy 1592-1635), copia da
dalla serie "Le miserie della guerra"
olio su tela, cm 37x56
Euro 2.000 - 4.000





190

Gian Antonio Pellegrini (Venezia 1675-1741)

Apollo e Pan

olio su tavola, cm 50x120

Euro 16.000 - 18.000

L'opera è corredata di Attestato di Libera Circolazione





191

Scuola veneta del XVII secolo

Sacra Famiglia

olio su tela, cm 71x82

Euro 10.000 - 15.000



192

Santi Di Tito (Borgo San Sepolcro 1536 - Firenze 1603)

Madonna con Bambino, San Giovannino e San Paolo

olio su tavola, cm 115x83

Euro 20.000 - 25.000

Provenienza:

Sotheby's, Dipinti Antichi, Milano 7/6/2000, lotto n. 126





193

**Giovan Pietro Rizzoli detto Giampietrino (Milano 1495 - 1521),
attribuito a**

Cristo Porta Croce schernito da due sgherri
olio su tavola, cm 48,5x40

Euro 20.000 - 25.000

Expertise Prof. Carlo Volpe

Un dipinto del tutto riconducibile all'opera in oggetto risulta pubblicato all'interno del volume di Wilhelm Suida, Leonardo e i leonardeschi, (edizione Neri Pozza, Vicenza 2001, pag. 384, fig. 99), attualmente conservato nella collezione di Castello Sforzesco a Milano





194

Felice Boselli (Piacenza 1650 - Parma 1732)

Interno di cucina con cacciagione
olio su tela, cm 77x127,5

Euro 6.000 - 8.000

195

Scuola fiamminga del XVII secolo

Interno di locanda con suonatori
olio su tavola, cm 69x87

Euro 5.000 - 6.000





196

Scuola lombarda del XVII secolo

Caccia all'orso

olio su tela, cm 132x173

Euro 12.000 - 15.000





197

**Antonio Allegri detto il Correggio
(Correggio 1489-1534), copia da**

Matrimonio mistico di Santa Caterina
olio su rame, diametro cm 36

Euro 1.500 - 2.000

198

Scuola madrilenana del XVI secolo

Cristo portacroce
olio su tavola, cm 61x40

Euro 3.000 - 3.500





199

Jusepe De Ribera (Xàtiva 1591 - Napoli 1652), bottega di

La salita al Calvario

olio su tela, cm 130x180

Euro 20.000 - 25.000



200

Michele Giambono (Venezia 1400-1462)

Madonna con Bambino

olio su tavola, cm 58x43

Euro 15.000 - 18.000



201

Pietro Liberi
(Padova 1614 - Venezia 1687)

Madonna con Bambino, Santa Apollonia,
San Bartolomeo e putti
olio su tela, cm 220x110

Euro 12.000 - 15.000



202

Scuola del nord Europa del XVII-XVIII secolo

Ritratto di studioso
olio su tela, cm 90x70

Euro 5.000 - 6.000

Expertise Pierre M. Blanc



203

Gian Antonio Pellegrini (Venezia 1675-1741)

Allegoria dell'inverno
olio su tela, cm 82x70

Euro 10.000 - 15.000



204

Gherardo Poli (Firenze 1674 - Pisa dopo il 1739)

Scontro navale

olio su tela, cm 58x108

Euro 12.000 - 15.000

Provenienza: Sotheby's, Old Master Paintings, Londra, 20/4/2004, lotto n. 380

205

Apollonio Domenichini, Maestro della Fondazione Langmatt (Venezia 1715-1757)

Veduta del Canal Grande con il ponte di Rialto

olio su tela, cm 34x56

Euro 15.000 - 20.000

Si ringrazia il Prof. Dario Succi per l'attribuzione di questo dipinto





206

Antonio Molinari
(Venezia 1655-1704)

Rebecca ed Eliezer al pozzo

olio su tela, cm 280x400

Euro 40.000 - 50.000







207

Martino Piazza (Lodi 1475/80-1523)

Sacra Famiglia e due angeli

olio su tavola, cm 53x38

Euro 30.000 - 35.000

Provenienza: Collezione Privata, Lodi





208

Scuola lombarda del XVIII secolo

Ritratto di nobildonna con ventaglio
olio su tela, cm 120x103

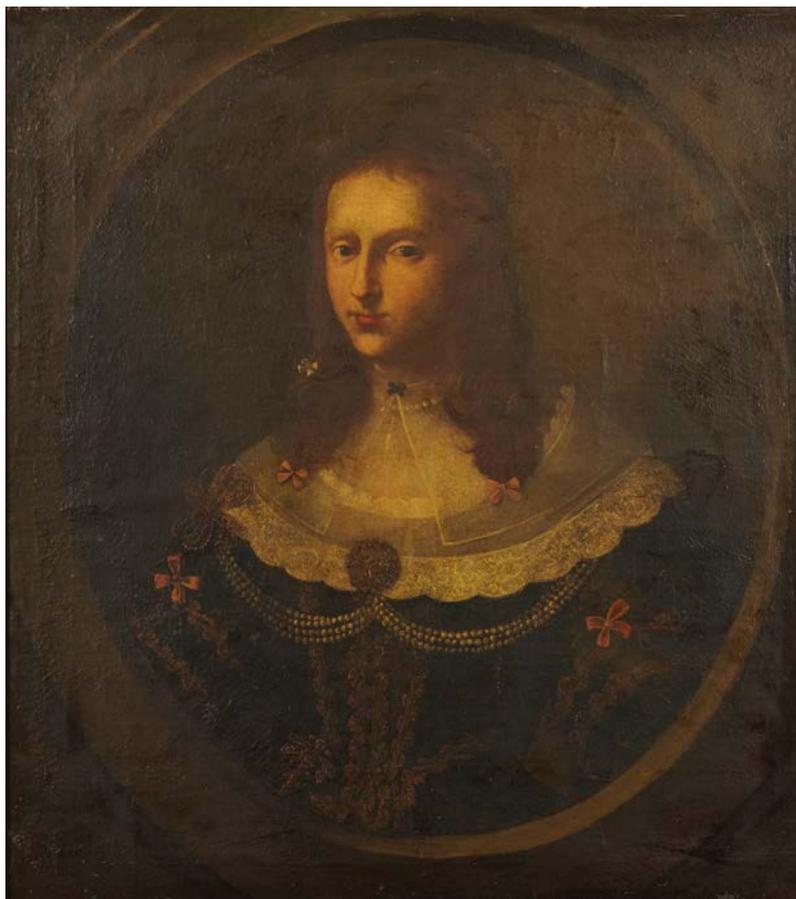
Euro 1.500 - 2.000

209

Scuola lombarda del XVII secolo

Ritratto di giovane dama
olio su tela, cm 71x80

Euro 1.500 - 1.800



210

Scuola lombarda del XVII secolo

Ritratto di uomo con collana di conchiglie
olio su tela, cm 66,5x49

Euro 1.500 - 2.000

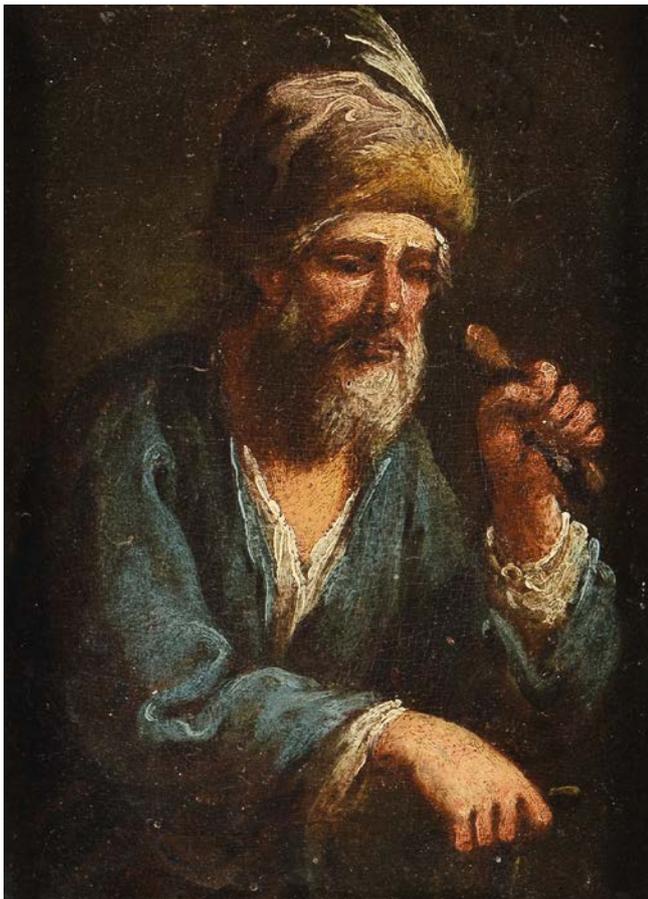


211

Scuola italiana del XVIII secolo

Madre con bambino
Figura di anziano
coppia di dipinti ad olio su tela, cm 19,5x14,5

Euro 1.500 - 1.800





212

Anthonie de Lorme (Tournai 1610 - Rotterdam 1673)

La cerimonia del Battesimo

olio su tavola, cm 71x91

Euro 10.000 - 12.000

"Il dipinto dovrebbe appartenere agli esordi artistici del Lorme quando le vedute di chiesa sono immaginarie e gli effetti di luce contrastati sono frutto di illuminazioni artificiali. (...)"
Expertise Luigi Caretto

Provenienza:

Collezione Privata, Parigi

Asta Loudmer, Parigi, 18/12/1995, lotto n. 65

Esposizioni:

Galleria Luigi Caretto, Torino, 37a Mostra Maestri Fiamminghi ed Olandesi del XVI-XVII secolo, 96 Opere d'Autore, Collezionismo Medio n. 19, novembre-dicembre 1996

Pubblicazioni:

J. Briels, *Peintres flamands au berceau du Siècle d'Or hollandais (1585-1630). Avec biographies en annexe*, 1997, pag. 134, ill. 204

Letteratura comparativa:

W. Bernt, *Die Niederländische Maler des 17 Jahrhunderts*, 1979, 3 voll., Vol II, n. 750; W.A. Liedtke, *Architectural Painting in Delft*, 1982, pagg. 69-71



213

Luigi Miradori detto il Genovesino (Genova 1605 - Cremona 1659)

Eucarestia

olio su tela, cm 145x107

Euro 20.000 - 25.000

Publicazioni:

Catalogo della mostra "Genovesino, Natura e invenzione nella pittura del Seicento a Cremona",
Cremona 2017, pag. 166, fig. 75



214

Antonio Travi detto il Sestri (Sestri Ponente 1608 - Genova 1665)

Paesaggio con viandanti e pastori

olio su tela, cm 87x146

Euro 1.000 - 1.500

"Nella visione artistica di questo maestro coesistono sovente spunti paesaggistici, improntati alla nuda realtà del territorio appenninico ligure, raffigurato in tutta la sua asprezza disadorna e pietrosa, con i resti idealizzati di edifici remoti, i cui ruderi biancheggianti sembrano ammonimenti severi dell'inesorabile scorrere del tempo sugli effimeri sforzi dell'uomo, e della sua lotta per adattare gli aspetti della natura alle proprie necessità di vita. In questo modo il pittore coniuga la propria visione disincantata, con una suggestiva concezione quasi metafisica del capriccio architettonico, che nulla concede al facile decorativismo di molta pittura paesaggistica. E' un mondo senza veri protagonisti, espresso nel linguaggio sommerso della pittura di genere, secondo la consuetudine del Travi ad abbandonare ogni amplificata mitizzazione narrativa, trasportando il quotidiano sul terreno della più semplice quotidianità rurale. (...)"

Expertise Camillo Manzitti

Si ringrazia lo studioso per aver confermato l'autenticità dell'opera



215

Scuola italiana del XVII secolo

Scontro tra cristiani e ottomani

olio su tela, cm 96x124

Euro 2.000 - 2.500



216

Scuola francese del XVIII secolo

Scena galante

olio su tela, cm 105x126

Euro 6.000 - 8.000

217

Scuola italiana del XVIII secolo

Paesaggio con animali e figure

olio su tela, cm 74x130

Euro 2.500 - 3.000





218

Jan Miense Molenaer
(Haarlem 1610-1668)

Interno di locanda con frati

olio su tavola, cm 21x17

uno firmato in basso a destra "Molenaer"

Euro 3.000 - 4.000

219

Carlo Saraceni
(Venezia 1579-1620), seguace di

La cattura di Cristo

olio su tela, cm 42x48

Euro 3.000 - 4.000



220

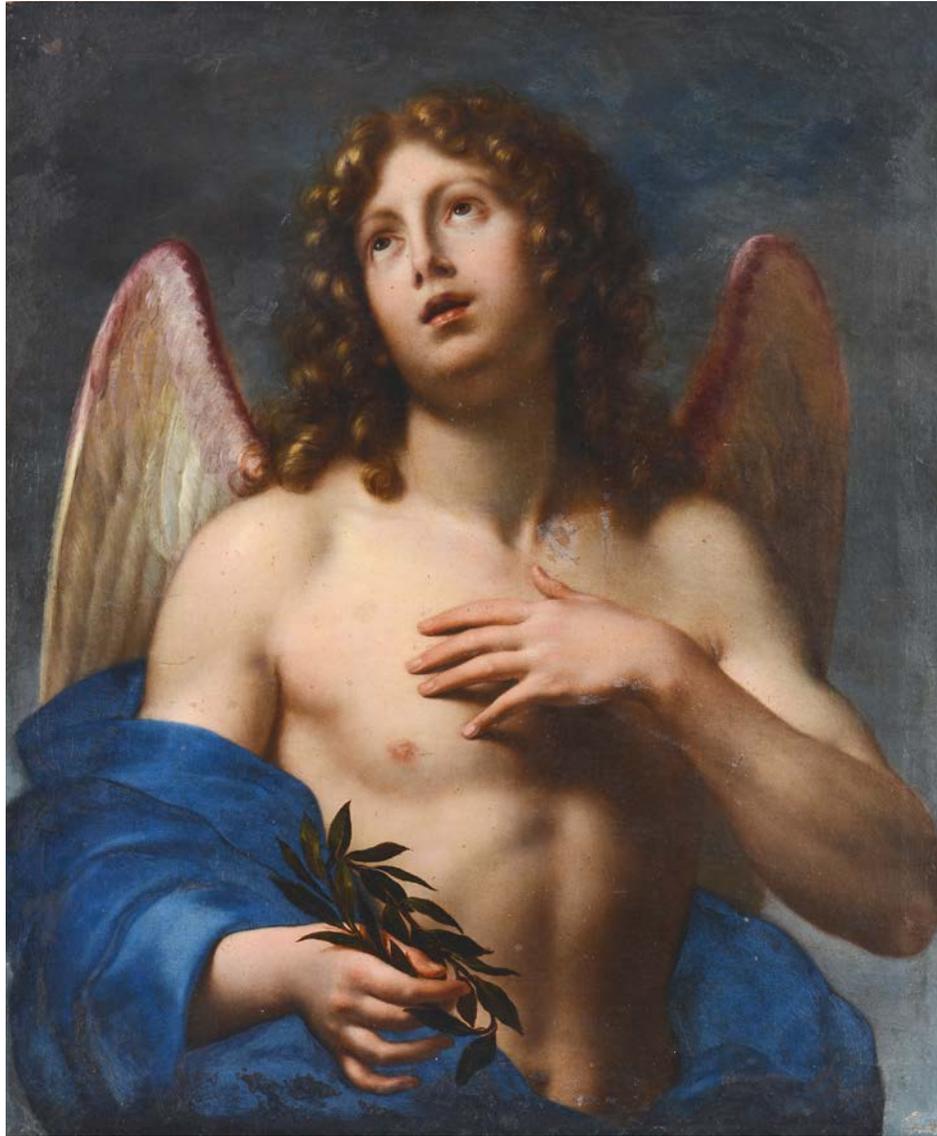
Pieter Neefs (Anversa 1578-1656)

Scorcio con interno di chiesa

olio su tavola, cm 44x36

reca tracce di firma sul plinto della prima colonna di destra

Euro 5.000 - 6.000



221

Onorio Marinari (Firenze 1627-1715)

Genio alato

olio su tela, cm 83x70

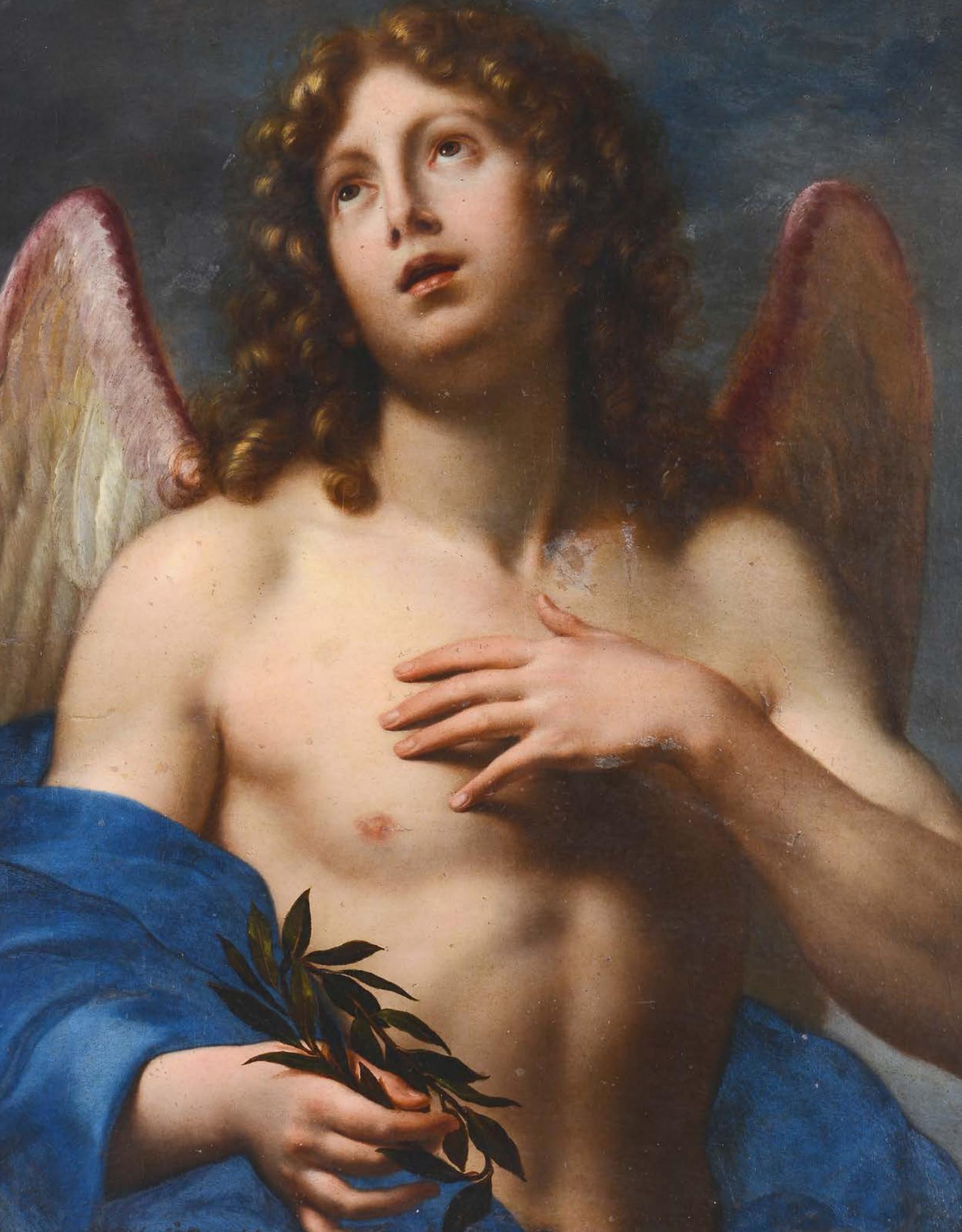
reca al retro ceramica con stemma mediceo-lorenese

Euro 20.000 - 25.000

“Non appare agevole identificare il soggetto del dipinto, la cui origine sembra da ricercarsi in ambito mitologico o allegorico. Nelle pagine dell'Iconologia pubblicata nel 1603 da Cesare Ripa, testo fondamentale per l'esegesi iconologica della pittura barocca italiana, non appaiono tuttavia raffigurazioni identiche a questa: l'indicazione che individua il tema trattato in 'Genio alato' si evince dalla riproduzione fotografica di una tela del tutto simile a quella qui in esame che si conserva a Bologna, nella fototeca che fu di Federico Zeri, nell'inserito denominato 'Onorio Marinari' (busta 528, scheda n. 52092): per quel dipinto Mina Gregori, pioniera degli studi sul Seicento toscano, suggerì l'attribuzione al pittore fiorentino Onorio Marinari, in seguito ribadita da chi scrive nella monografia a quest'ultimo dedicata (cfr. S. Benassai, Onorio Marinari pittore nella Firenze degli ultimi Medici, Firenze, Mandragora, 2011, n. 83, p. 153). (...)”
Expertise Silvia Benassai



Provenienza: Collezione Privata, Cagliari





222

Andrea Vaccaro (Napoli 1604-1670)

Madonna con Bambino dormiente

olio su tela, cm 67x57

Euro 15.000 - 20.000





223

Scuola italiana del XVIII secolo

La carovana del Sultano
gouache su carta, mm 190x320

Euro 3.000 - 4.000



224

Scuola emiliana del XVII-XVIII secolo

Scena campestre con coppia di amanti
olio su tela, cm 56x53,5

Euro 1.500 - 2.000

225

Scuola del XVIII secolo

Natura morta con frutti e ortaggi
olio su tela, cm 70x58

Euro 2.500 - 3.000



226

Johann Matthias Ranftl (Vienna 1804-1854)

Il cane nella tagliola

olio su tela, cm 90,5 x 106,5 entro antica cornice in legno e
pastiglia dorata
firmato e datato in basso a destra "Ranftl 1844"

Euro 2.000 - 2.500





227

Gaspare Landi (Piacenza 1756-1830)

Allegoria dell'estate
olio su tela, cm 75x62

Euro 15.000 - 18.000

"Il dipinto rappresenta l'allegoria dell'Estate, composta di tre figure, vale a dire una giovane donna semivestita per la calura e due putti con della frutta. Questo corrisponde a una delle Quattro Stagioni dipinte dal Landi per i nobili Scotti di Sarmato, come risulta dalle fonti."
Expertise Prof. Gian Lorenzo Mellini

Publicazioni:
Labyrinthos, n. 37/38, anno 2000, a pag. 118



228

Gioacchino Assereto (Genova 1600-1649)

Estasi di San Francesco

olio su tela, cm 128x102

Euro 5.000 - 6.000

Si ringrazia Camillo Manzitti per l'attribuzione di questo dipinto



229

Artista fiammingo attivo a Roma tra la fine del XVI e l'inizio del XVII secolo

Episodi della Passione di Cristo

quattro dipinti a tempera su carta applicata su tavoletta, cm 14x26

reca monogramma C.R. nella scena dell'Incoronazione di spine

Euro 3.500 - 4.500



230

Maestro ferrarese attivo tra la fine del XV secolo e inizio XVI secolo

Episodio tratto dalla Gerusalemme Liberata

tempera su tavola, cm 25,5x48

Euro 10.000 - 15.000

Provenienza:

Collezione Privata, Genova

Collezione Gabinio, Bologna





231

Scuola italiana del XVII-XVIII secolo

Allegoria della musica
olio su tela, cm 172x247

Euro 20.000 - 25.000





232

Jean Baptiste Claudot
(Badonviller 1733 - Nancy 1805), cerchia di

Natura morta con vaso di fiori
coppia di dipinti a olio su tela ovale, cm 49,5x40,5

Euro 3.500 - 4.500

Da una Collezione Toscana
lotti 233-242





233

Antonio Amorosi (Comunanza 1660-1738)

Ritratto di bambina con cane

olio su tela, cm 42,5x32,5

Euro 2.000 - 4.000

234

Scuola del centro Italia del XVII secolo

Episodio sacro

olio su tela, cm 72x45

Euro 1.800 - 2.000



235

Scuola siciliana del XVI secolo

Ritratto di uomo con libro

olio su tela, cm 81x60

Euro 1.500 - 2.000



236

Scuola veneta del XVIII secolo

Rebecca al pozzo

olio su tela, cm 42x29

Euro 1.000 - 1.500



237

**Philipp Peter Roos detto Rosa da Tivoli
(Francoforte sul Meno 1655 - Tivoli 1706),
cerchia di**

Scene pastorali
tre dipinti ad olio su tela, cm 47x35

Euro 3.000 - 4.000



238

Nicola van Houbraken (Messina 1668 - Livorno 1723)

Natura morta con fiori e pesche

olio su tela, cm 100,5x140,5

Euro 5.000 - 6.000



239

Scuola fiorentina del XVI secolo

Sacra Famiglia con San Giovannino e Sant'Anna

olio su tavola, cm 57,5x46

Euro 8.000 - 10.000



240

Giovan Battista Salvi detto il Sassoferrato (Sassoferrato 1609 - Roma 1685)

Madonna con Bambino

olio su tela, cm 50x39

Euro 18.000 - 24.000



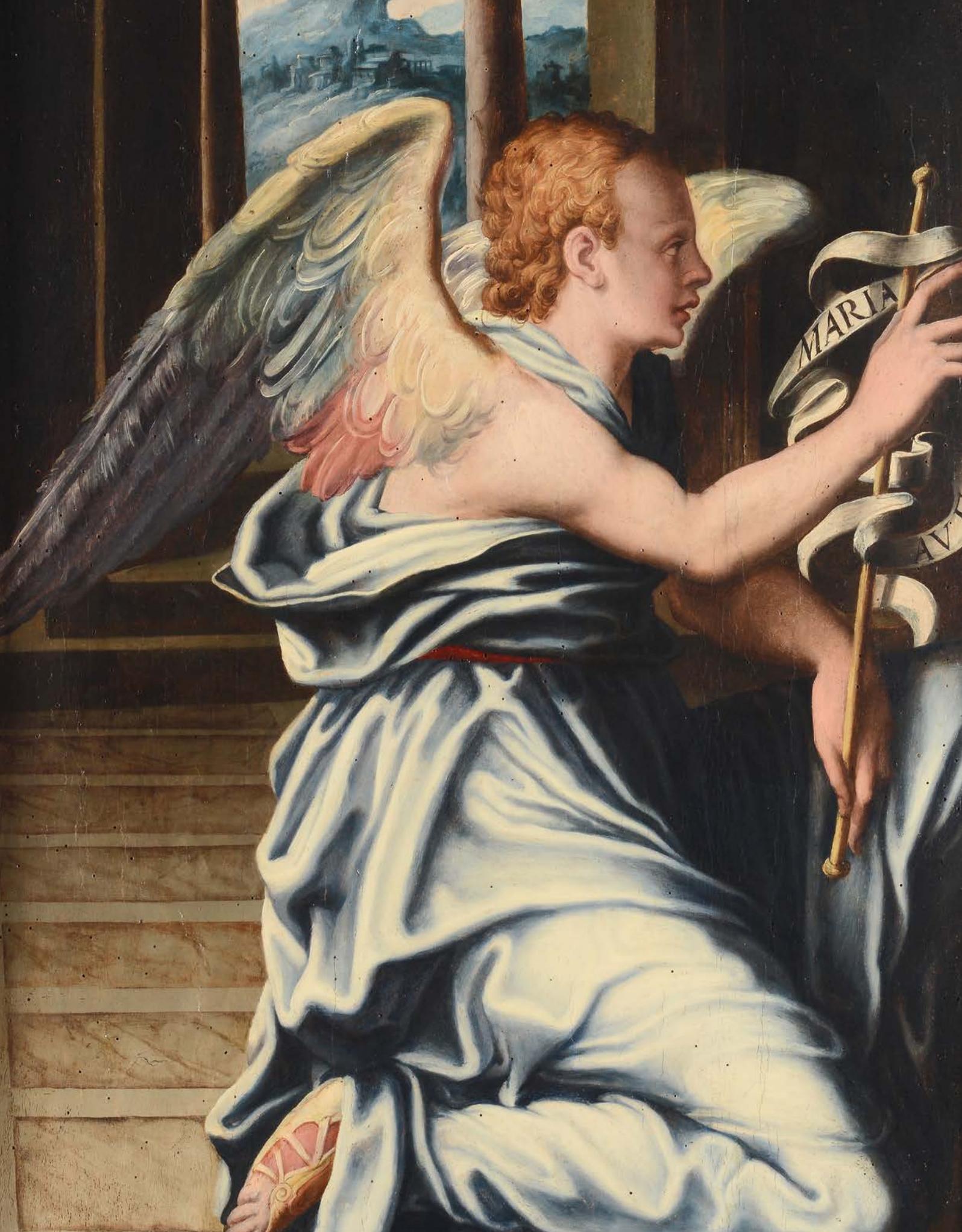
241

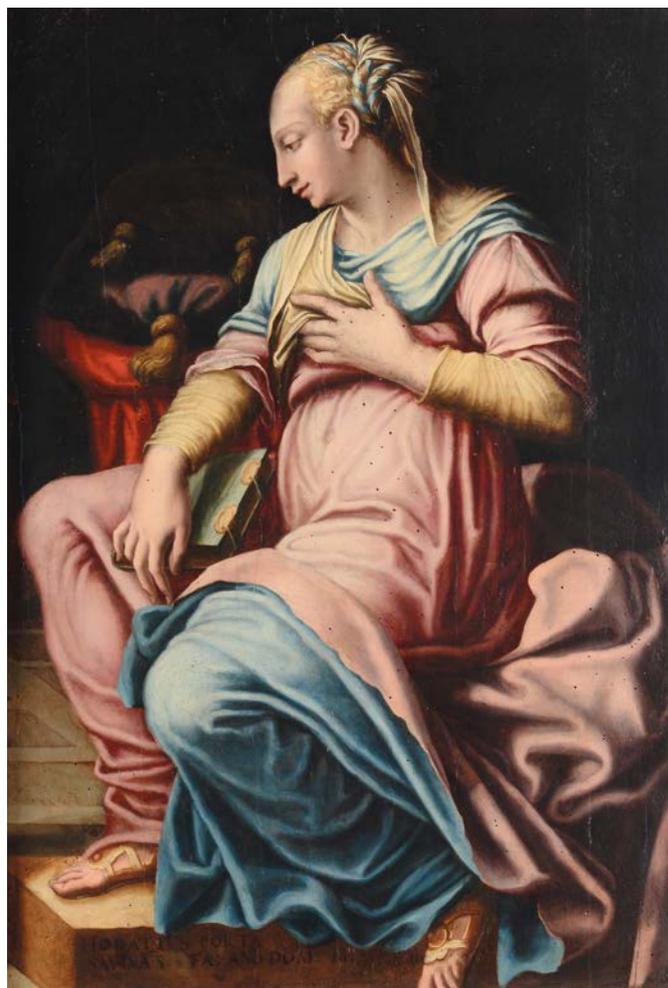
Gaetano Ottani (Bologna 1736 - Torino 1808)

Veduta di porto con architetture e figure
coppia di dipinti ad olio su tela, cm 121x81

Euro 12.000 - 18.000







242

Orazio Porta (Monte San Savino 1540 - ?)

Annunciazione

dittico ad olio su tavola, cm 100x74

firmato e datato sulla pedana su cui poggia la Vergine: HORATIUS PORTA SAVINAS FA: ANO DOM MDCVII

Euro 40.000 - 50.000

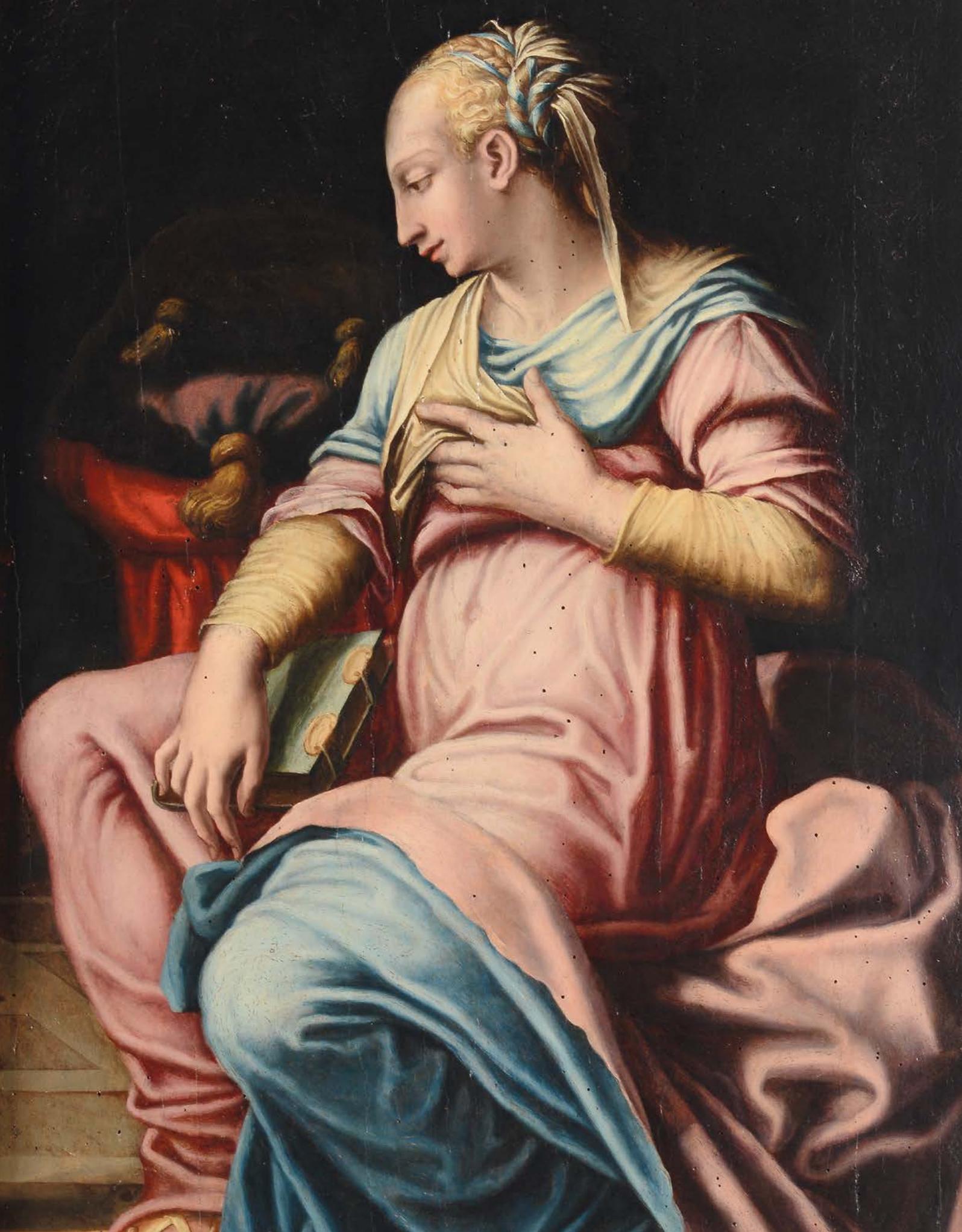
Orazio Porta (1540-1612), originario di Monte San Savino, fu uno dei più stretti collaboratori di Giorgio Vasari. Lo aiutò ad esempio nella decorazione della "Sala dei Cinquecento" di Palazzo Vecchio a Firenze così come i quella di molte chiese toscane della Val di Chiana.

Provenienza:

Chiesa di Santa Chiara, Monte San Savino

Collezione nobildonna Persichetti Ugolini

Collezione toscana





243

Martino di Bartolomeo (Roma 1389 - ? 1434)

La Vergine in adorazione del crocifisso
tempera su tavola riportata su tela, cm 78x54,5

Euro 6.000 - 8.000



244

Ignazio Stern (Mauerkirchen 1679 - Roma 1748)

Vanitas con putto e bolle di sapone

olio su tela, cm 58x64 entro cornice intagliata e dorata

Euro 6.000 - 8.000

245

Pier Francesco Cittadini (? 1616 - Bologna 1681)

Ritratto di famiglia
olio su tela, cm 147x184

Euro 20.000 - 25.000





246

Giovanni Andrea De Ferrari (Genova 1598-1669)

La riconciliazione tra Giacobbe e Labano
olio su tela, cm 223x272

Euro 40.000 - 50.000

DIPINTI ANTICHI









247

Pompeo Batoni (Lucca 1708 - Roma 1787) e studio

Sant'Agnese o Allegoria della mansuetudine

olio su tela, cm 100x80

Euro 40.000 - 60.000

Il prototipo autografo dell'artista venne commissionato, insieme al suo pendant, l'Allegoria della Purezza di cuore, da Sir Matthew Fetherstonhaugh per la sua residenza di Uppark, nel Sussex, dove si trovano tutt'ora.

Bibliografia:

E.P. Bowron, Pompeo Batoni. A complete catalogue of his paintings, New Haven & London, 2016, vol. 1, n. 159, pp. 183-184





248

**Pietro Berrettini detto Pietro da Cortona
(Cortona 1596 - Roma 1669)**

Madonna con il Bambino, Sante e angeli

modello per pala d'altare ad olio su tavola, cm 50x35 entro
cornice dorata

reca al retro ceralacca con sigillo centrato da stemma nobiliare

Euro 40.000 - 50.000



249

Leandro Bassano (Bassano del Grappa 1557 - Venezia 1622), attribuito a

Paesaggio con donne e uomini al lavoro

olio su tela, cm 150x200

Euro 6.000 - 8.000

Da una Collezione Lombarda

lotti 250-285





250

Scuola veneta del XVIII secolo

Figure entro paesaggio

olio su tela, cm 50x58

Euro 3.000 - 4.000

251

Scuola veneta del XVIII secolo

Figure entro paesaggio

olio su tela, cm 50x58

Euro 3.000 - 4.000



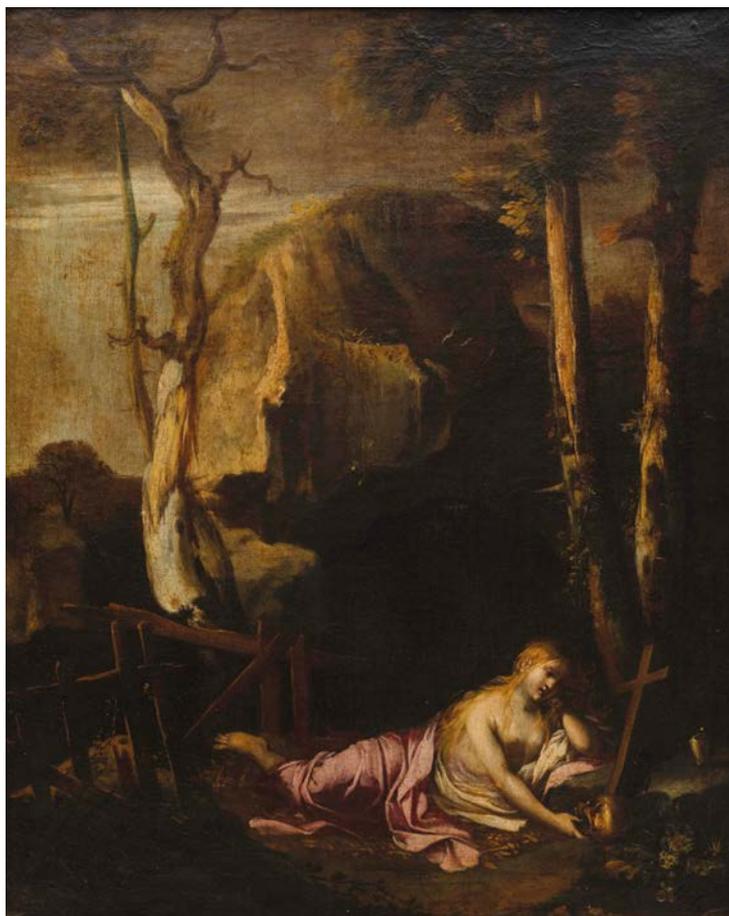


252

**Giovanni Benedetto Castiglione detto il Grechetto (Genova 1609 - Mantova 1664),
attribuito a**

Figure con armenti
olio su tela, cm 110x140

Euro 4.000 - 6.000



253

Scuola veneta del XVII secolo

Maddalena penitente

olio su tela, cm 90x70

Euro 3.000 - 4.000

254

**Carlo Bononi detto Bonone (Ferrara 1569-1632),
attribuito a**

Santa Marta

olio su tela, cm 63x48

Euro 3.000 - 4.000





255

Scuola spagnola del XVI secolo

Natività

olio su tavola, cm 85x69

Euro 4.000 - 6.000



256

Salvator Rosa (Napoli 1615 - Roma 1673), ambito di

Democrito

olio su tela, cm 81x67

Euro 4.500 - 6.500



257

Giuseppe Bonito (Castellammare di Stabia 1707 - Napoli 1789)

Ritratto di fanciulla con ventaglio

olio su tela, cm 47x36

Euro 3.000 - 4.000

258

**Alessandro Varotari detto il Padovanino
(Padova 1588 - Venezia 1649)**

Presentazione di Gesù al tempio

olio su tela, cm 125x210

Euro 20.000 - 25.000

Esposizioni:

"Peintres de Venise, de Titien à Canaletto" (Lodève, France, Musée de Lodève, 11.07-10.11.2000)

"Pittura Veneciana de Tiziano a Longhi" (Città del Messico, Museo Dolores Olmedo Patiño, 21.02-09.06.2002)

"Pittura a Venezia da Tiziano a Longhi", mostra itinerante:

- (Toyota, Giappone, Toyota Municipal Museum of Art, 27.03-20.05.2007;

- Shizuoka, Giappone, Shizuoka Prefectural Museum of Art, 26.05-08.07.2007;

- Oita, Giappone, Oita Art Museum, 14.07-27.08.2007;

- Tokyo, Giappone, The Bunkamura Museum of Art, 02.09-25.10.2007;

- Tottori, Tottori Prefectural Museum, 03.10-09.12.2007)

Pubblicazioni:

Collezioni private bergamasche, Tomo ****, 1983, n. 1070

(antica attribuzione come opera di Francesco Vecellio);

Ugo Ruggeri, Alessandro Varotari detto il Padovanino, Leo S. Olschki Editore, Firenze, 1988, estratto da: Saggi e Memorie di Storia dell'Arte, 16; p. 303, n. 62;

Peintres de Venise, de Titien à Canaletto, Milano, Electa, 2000, p. 50;

Pittura Veneciana de Tiziano a Longhi, Museo Dolores Olmedo Patiño, 2002, p. 41;

Pittura a Venezia da Tiziano a Longhi, a cura di Marc Restellini, Ed. Idea Japon Inc., p. 50, n° 16, 2007.







259

Melchiorre Gherardini detto il Ceranino
(Milano 1607-1668), attribuito a

Sant'Antonio da Padova con il Bambino
olio su tela, cm 91,3x70,5

Euro 1.500 - 2.000

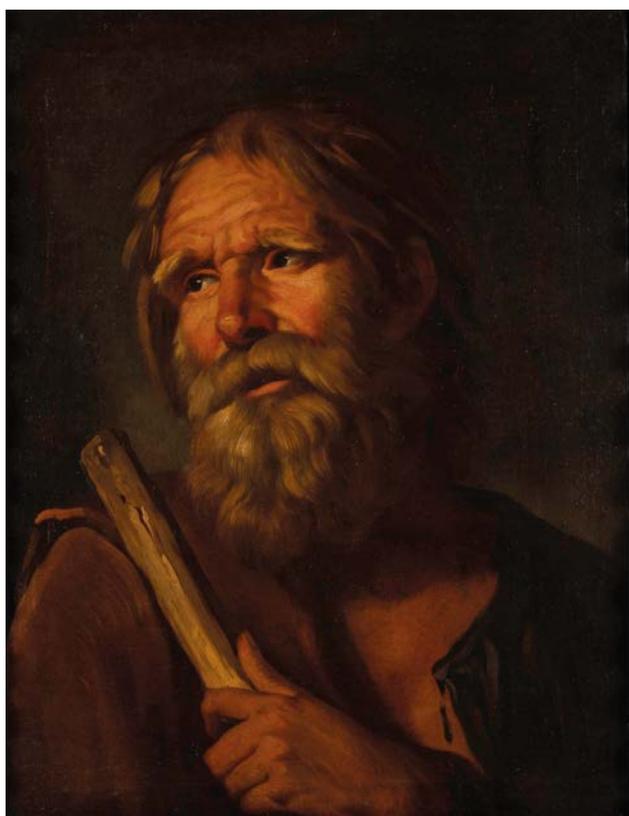


260

Andrea Vaccaro (Napoli 1604-1670), ambito di

Maddalena penitente
olio su tela, cm 73x60

Euro 1.000 - 1.200



261

Scuola bolognese del XVII secolo

Profeta
olio su tela, cm 62,5x48

Euro 2.500 - 3.000

262

Scuola genovese del XVII secolo

Cristo e la samaritana al pozzo

olio su tela, cm 86x109

Euro 2.500 - 3.500



263

Maestro del Figliol Prodigo (attivo ad Anversa tra il 1550 e il 1560)

Trinità

olio su tavola, cm 73x106

Euro 1.500 - 2.000



264

Francesco Trevisani (Capodistria 1656 - Roma 1746), attribuito a

L'ultima cena

olio su tela, cm 121x160

Euro 2.000 - 4.000

Perizia di Giovanni Gentile





265

Carlo Ceresa (Bergamo 1609-1679)

Ritratti di coniugi

olio su tela, cm 86x81

Euro 10.000 - 15.000

"(...) L'impostazione scelta per questi ritratti segue lo schema abituale che Ceresa utilizza fin dagli anni trenta (G. Testori, Carlo Ceresa, ritrattistica, in 'Paragone', 1953, n. 39, pp. 19-28). Nella loro impostazione è chiara la matrice naturalistica della tradizione lombarda ed in particolare è evidente l'eco della ritrattistica di Giambattista Moroni. I due committenti indossano abiti neri e sobri, schiariti da semplici colletti bianchi, lo sfondo è spoglio, privo di quegli ornamenti che sono tipici della ritrattistica aulica. La luce che illumina i due effigiati rischiarà uno sfondo grigio neutro, sul quale si proiettano le ombre dei corpi e su cui risaltano chiari gli incarnati. Tutti elementi che portano ad indicare il pittore bergamasco come l'autore dei due dipinti inediti. (...)"

Expertise Franco Moro

Provenienza:

Collezione Conti Sottocasa, Bergamo





266

Domenico Ricci detto il Brusasorci (Verona 1516-1567)

San Gerolamo penitente
olio su tela, cm 112x145,5

Euro 4.000 - 6.000



267

Jacob de Backer (Anversa 1555-1585)

Estasi di San Francesco

olio su tela, cm 159x112

Euro 4.000 - 5.000



268

Scuola toscana del XVI secolo

Madonna con Bambino e angeli
olio su tavola, cm 107x71

Euro 7.000 - 9.000



269

Jacopo Negretti detto Palma il Giovane (Venezia 1548-1628)

Maddalena penitente

olio su tela, cm 100x84

Euro 8.000 - 12.000

“La Maddalena penitente è opera certa della maturità di Palma il Giovane. Il soggetto riprende quello assai caro al suo maestro Tiziano, ma con un afflato religioso più dichiarato, direi pietistico, in linea con le severe direttive della Chiesa dopo il Concilio di Trento. (...) Misticismo e sensualità 'mistica' sono presenti in quest'opera severa e, insieme, ambigua, che trova il momento più significativo, oltre che nel volto dolente, in quel seno erompente, accentuato dai giochi di luce ed ombre, diviso dai lunghi capelli biondi, che scendono e si confondono nella penombra. In alto, nubi profonde si squarciano al centro del cielo, quasi ad alludere alla luce che entra nell'anima della peccatrice. (...)”

Expertise Pietro Zampetti

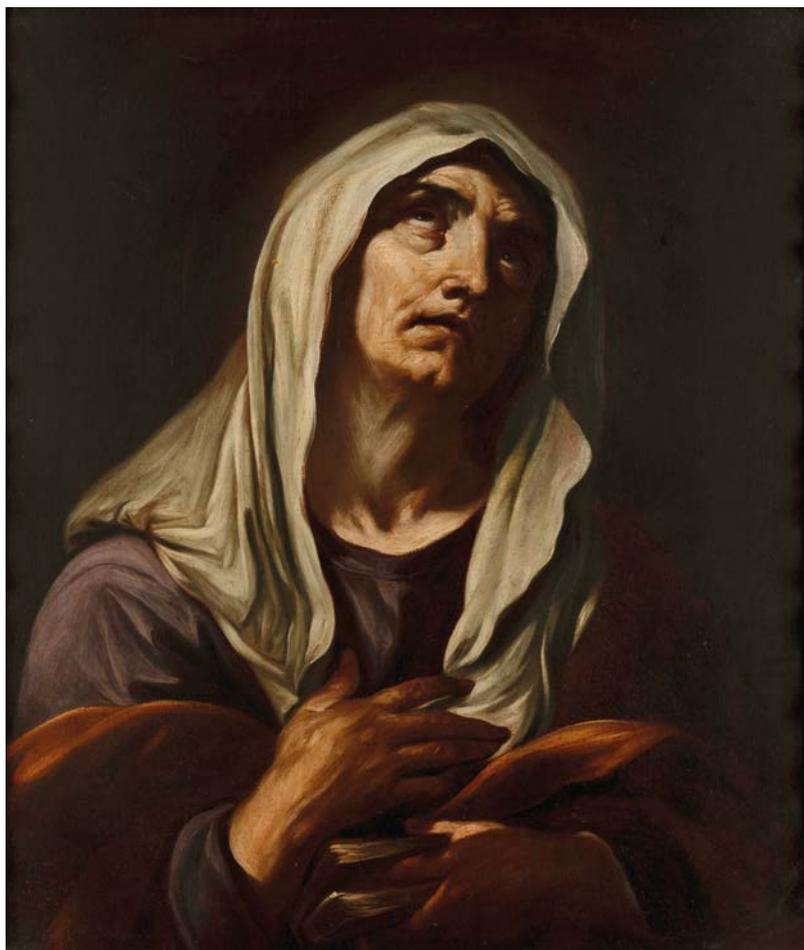
Esposizioni:

“Peintres de Venise, de Titien à Canaletto” (Lodève, France, Musée de Lodève, 11.07-10.11.2000)

Pubblicazioni:

F. Caroli, I seni di Palma Quadri e Sculture, n. 28, novembre-dicembre 1997, p. 48;

Peintres de Venise, de Titien à Canaletto, Milano, Electa, 2000, p. 46.



270

Giovanni Battista Beinaschi
(Cuneo 1636 - Napoli 1688)

Sant'Anna in preghiera

olio su tela, cm 74x62

Euro 3.500 - 4.500

“Dal punto di vista stilistico il nostro dipinto non presenta dubbi sull'autografia. Sono tipiche di Beinaschi le tinte luminose, la luce fiammeggiante che crea un suggestivo contrasto con le ampie zone scure brune e nere, e quei colori ocra e violaceo intenso che lo pongono in costante accordo con gli esiti di Mattia Preti. Sono ricorrenti nel suo percorso le tipologie in scorcio e un poco affilate nel profilo, come nelle pale raffiguranti la Visitazione e l'Annunciazione, nella chiesa napoletana di Santa Maria delle Grazie a Caponapoli (si vedano in *La pittura napoletana del '600*, a cura di N. Spinosa, Milano, 1984, nn. 23-24). Nei volti delle donne troviamo la medesima ispirazione di sapore barocco, ma di un barocco macerato e contrastato nei toni da quelle pennellate dense e incisive che rendono tipica la stesura pittorica di Beinaschi. Questo effetto è reso altrettanto evidente nella tela con *Martirio di Sant'Erasmo*, del Museo Diocesano di Salerno (si veda in *Civiltà del Seicento a Napoli*, catalogo della mostra, Napoli, 1984, p. 191), che alimenta i contatti con l'opera in esame per l'esecuzione spezzata e nervosa delle pieghe delle vesti e per la qualità liquida e sommaria della realizzazione delle mani (...).”

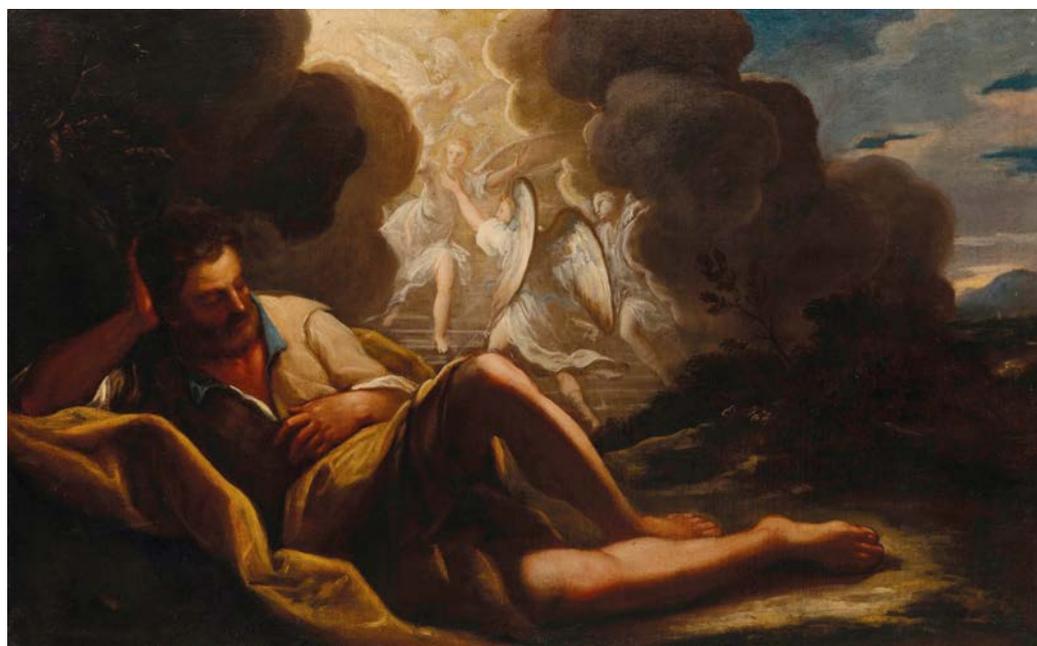
Expertise Franco Moro

271

Scuola emiliana del
XVII secolo

Il sogno di Giacobbe
olio su tela, cm 73,5x117

Euro 3.000 - 4.000





272

Jacob van Oost (Bruges 1603-1671)

Sacra Famiglia con San Giovannino
olio su tavola, cm 81x64,5

Euro 3.000 - 4.000

273

Scuola veneta del XVI secolo

Cristo deposto sorretto dagli angeli

olio su tela, cm 73x83

reca timbro della Raccolta Publio Podio al retro

Euro 3.000 - 4.000

Provenienza:

Raccolta Publio Podio, Milano

Galleria Pesaro, 1937; citato come "Veronese e aiuti"





274

**Antonio Aquili detto Antoniazio Romano
(attivo a Roma tra il 1461 e il 1508)**

Madonna Advocata con Bambino benedicente

tempera e lueggiature oro su tela, cm 41x55

Euro 20.000 - 22.000

"Il dipinto, in perfetto stato di conservazione, si riferisce alla nota iconografia della 'Madonna di Santa Maria del Popolo', vale a dire dell'icona, opera di un anonimo del XIII secolo, conservata in Roma, presso l'altare maggiore della chiesa di Santa Maria del Popolo. (...)

Nel caso in esame l'autore va individuato in Antonio Aquili, detto Antoniazio Romano che nel 1450 c., deve avere eseguito i due volti, dandone un'interpretazione moderna, della Vergine e del Bambino, lasciando a un collaboratore l'impegno di trascrivere il raffinato contesto "bizantino". Antoniazio è certamente il maggiore artista romano della fase pertinente il primo Rinascimento, pertanto, nella sua, come in tutte le botteghe dell'epoca, era contemplata la pratica artistica della copia, che permetteva una conoscenza approfondita delle tecniche degli "antichi", dal "fondo oro" alla ricerca degli schemi classicistici. (...)"

Expertise Maurizio Marini





275

Scuola bergamasca del XVII secolo

Ritratto di prelado con messale

olio su tela, cm 83x74

reca iscrizione in alto a destra

Euro 6.000 - 8.000



276

Scuola lombarda dell'inizio del XVII secolo

Ritratto di gentiluomo con lettera

olio su tela, cm 127x96

reca monogramma G.B. e datazione "1608" al retro

Euro 10.000 - 14.000

Il cartiglio posto su uno dei libri messi trasversalmente reca il monogramma G.B. e un ulteriore sigla indecifrabile.

Al retro sono riportati gli stessi monogrammi con l'aggiunta di un simbolo e dell'indicazione della data di esecuzione: 1608.

Sul piano d'appoggio, accanto al calamaio, è collocato un documento che cita: "All' Ill.mo P.mo (?) Sig. Card. Veralli, per Giulio Merisi".

Da ricerche effettuate Fabrizio Veralli (Roma 1560 – 1624) ricevette il titolo Cardinalizio di Sant'Agostino nel 1608 (stessa datazione dell'opera), sotto il papato di Paolo V (1605-1621) e partecipò ai Conclave del 1621 e 1623.

Si può ipotizzare che l'opera fosse stata commissionata dal Cardinale stesso all'artista G.B. per farne omaggio a Giulio Merisi.

Quest'ultimo è citato nelle fonti come "Giulio Merisi da Caravaggio", architetto al quale era stato commissionato il progetto per la realizzazione di Palazzo Torres a Roma.

Si attribuisce a lui anche il progetto per Palazzo Spada a Roma, quest'ultimo appartenuto alla famiglia Veralli, imparentatasi con gli Spada in ragione di un matrimonio avvenuto nel XVII secolo.

Il Cardinale Fabrizio Veralli, contribuì all'ampliamento della collezione della galleria Spada, commissionando numerose opere ad artisti caravaggeschi.



277

Jacopo Negretti detto Palma il Giovane (Venezia 1548-1628)

Crocefissione

olio su tela, cm 175x86 entro cornice centinata coeva

Euro 40.000 - 50.000

" (...) è una strepitosa Crocefissione già conservata in una cappella privata di Verona (Lucca, n.d.r.). E' anzi assai probabile che sia questa l'opera ai tempi "non rintracciabile" di cui è preparatorio il disegno 28a della mostra monografica Veneziana del 1990, a cura di Stefania Mason Rinaldi*; disegno giudicato giustamente appartenente all'estrema produzione dell'artista. Nell'opera dipinta la Maddalena è stata sostituita da un San Francesco (o Sant'Antonio da Padova?) ed è possibile che il disegno specifico per questa figura vada ricercato nel foglio 45a dello stesso catalogo (San Francesco), o nel foglio 41b, in cui viene dubitativamente identificato un Santo Stefano. Quanto alla Madonna, un'idea grafica assai prossima a quella del dipinto è nel foglio 48a, finalizzato "a un'opera pittorica in questo caso non nota". La stupenda opera inedita riprende senz'altro la Crocefissione per la chiesa degli Zoccolanti a Potenza Picena, datata 1599. Ma la nostra è opera più avanzata, e, come testimonia il disegno preparatorio, va probabilmente datata agli anni estremi dell'artista."
F. Caroli, Quadri e Sculture, n. 28, novembre-dicembre 1997, p. 48

Provenienza:

Cappella Privata, Lucca
Collezione Privata, Venezia

Esposizioni:

"Peintres de Venise, de Titien à Canaletto" (Lodève, France, Musée de Lodève, 11.07-10.11.2000);
"Pintura Veneciana de Tiziano a Longhi" (Città del Messico, Museo Dolores Olmedo Patiño, 21.02-09.06.2002)

Pubblicazioni:

F. Caroli, Quadri e Sculture, n. 28, novembre-dicembre 1997, p. 48;
Peintres de Venise, de Titien à Canaletto, Milano, Electa, 2000, p. 45;
Pintura Veneciana de Tiziano a Longhi, Museo Dolores Olmedo Patiño, 2002, p. 38

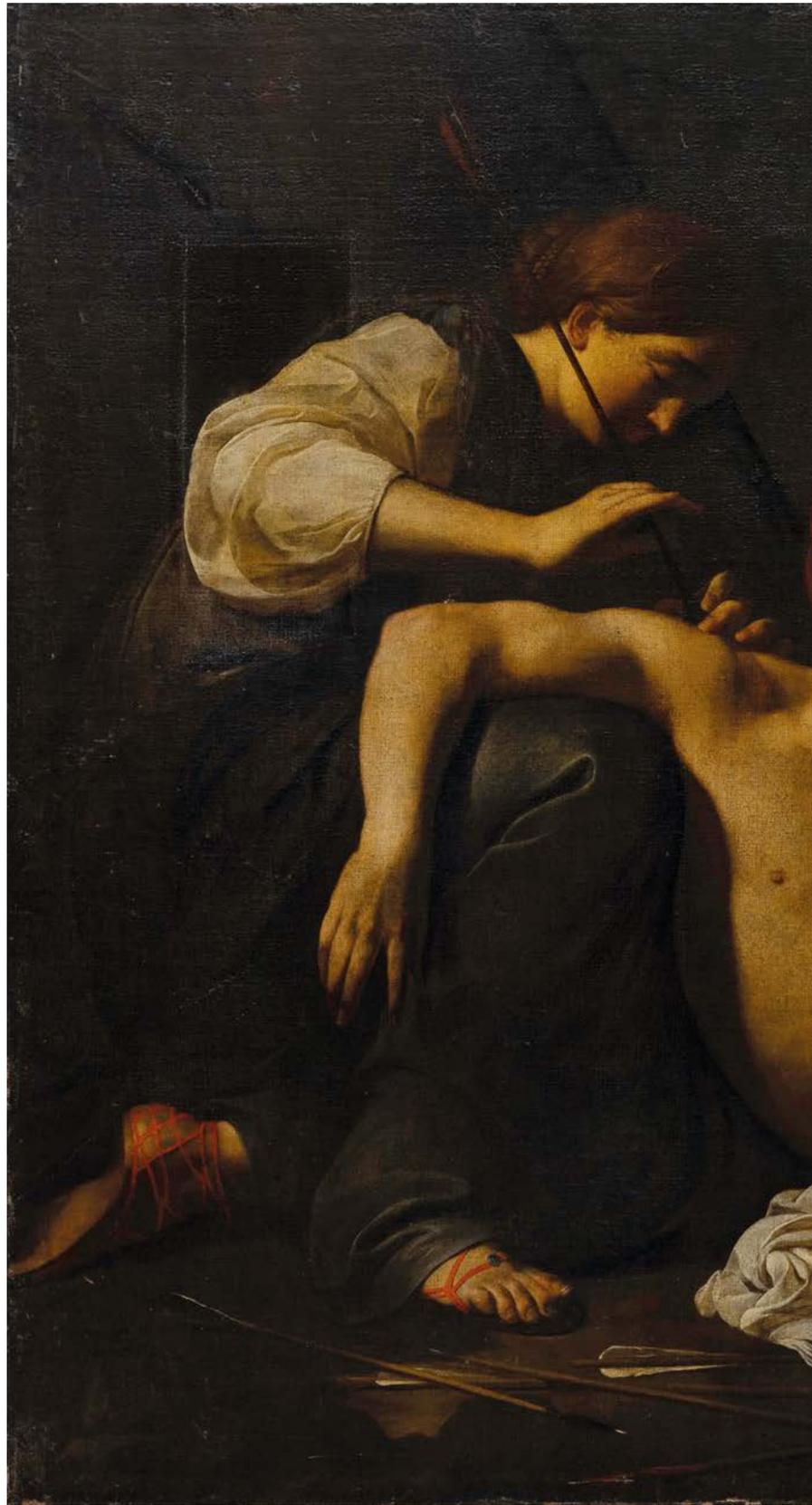


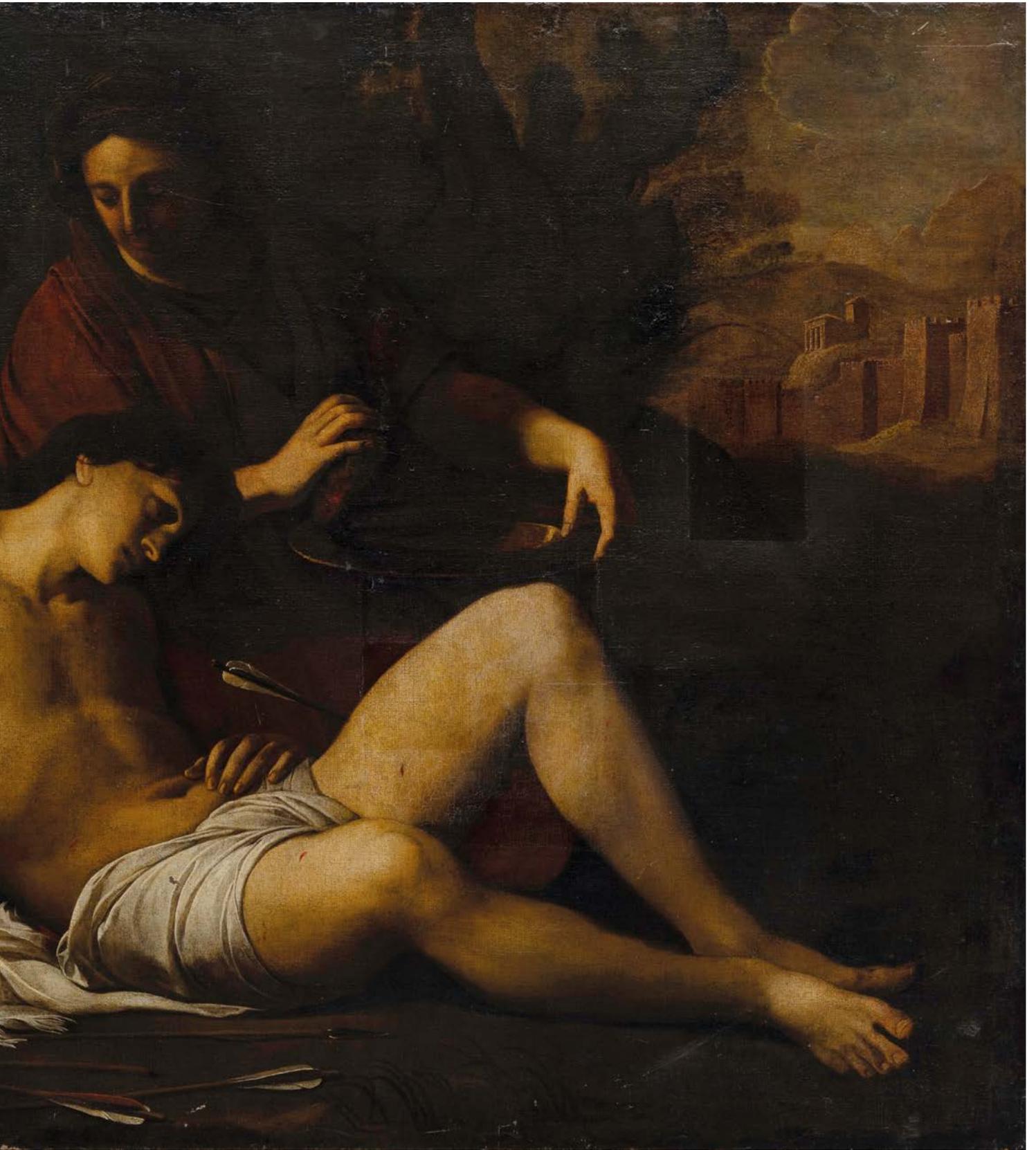
278

Antonio De Bellis (Napoli 1630-1656)

San Sebastiano e le pie donne
olio su tela, cm 119x171

Euro 18.000 - 20.000







279

Adriaen Van Utrecht (Anversa 1599-1652) e Erasmo II Quellyn (Anversa 1607-1678)

Gesù in casa di Marta e Maria

olio su tela, cm 86x113,5

Euro 8.000 - 10.000



280

**Bartolomeo di Paolo detto Fra Bartolomeo o Baccio della Porta (Firenze 1472-1517),
tratto da**

Madonna con bambino, S. Giovanni Battista e S. Stefano
olio su tela, cm 175x130 entro cornice dorata coeva

Euro 8.000 - 10.000



281

Scuola lombarda del XVIII secolo

Ritratto di gentiluomo

olio su tela, cm 125x100

reca iscrizione "Piere Jacob" e datazione 1738 in alto a destra

Euro 3.000 - 4.000

282

Bartolomeo Arbatori (Piacenza 1594-1676)

Natura morta con cagnolino e pappagallo

olio su tela, cm 87x115

Euro 2.500 - 3.500

"L'opera in esame è una delle 'fruttiere' per le quali l'artista era famoso ai suoi tempi. Tra quelle che pubblicai in 'Strenna Piacentina', pp. 67-75. ill. 40-57, 62-65), si avvicina in particolare a quella con 'frutti, verdure e gallinacci vivi' di collezione piacentina (p. 71, ill. 47) per come sono realizzate le foglie di vite sopra il cesto e per le piccole pere in primo piano. Per l'uva e i meloni si veda invece la natura morta di collezione trentina esposta nel 2004 a Lodi nella mostra 'Gilardo da Lodi e la pittura d'uva in Lombardia nel Seicento e nel Settecento' (...)."

Expertise Ferdinando Arisi





283

Scuola del nord Europa della prima metà del XVIII secolo

Giuditta

olio su tela, cm 55x44

Euro 1.500 - 2.000

“L'artista sembra voler fondere notazioni di costume - il ricco abbigliamento-, psicologiche - l'espressione intelligente e consapevole del soggetto-, con altre che invece denunciano la cruenta drammaticità del momento precedente del racconto - la lama della spada ancora cosparsa di sangue, la testa stessa del nemico vinto crudamente contornata in basso da un tratto di carne pendente, per creare un assieme di grande efficacia espressiva, ricco di stimoli visivi. (...)”
Expertise Rodolfo Bargelli



284

Stefano Danedi detto Montalto (Bergamo 1608 - Milano 1690), attribuito a

Giuditta e Oloferne

olio su tela, cm 72,5x75,5

Euro 1.500 - 2.000

285

Scuola emiliana del XVII secolo

La comunione di Santa Maria Egiziaca

olio su tela, cm 40,5x50

Euro 1.500 - 2.500

COMPRIARE E VENDERE

TERMINOLOGIA

Qui di seguito si precisa il significato dei termini utilizzati nelle schede delle opere in catalogo:

nome artista: a nostro parere probabile opera dell'artista indicato;

attribuito a ...: è nostra opinione che possa essere opera dell'artista citato, in tutto o in parte;

bottega di / scuola di ...: a nostro parere è opera di mano sconosciuta della bottega dell'artista indicato, che può o meno essere stata eseguita sotto la direzione dello stesso o in anni successivi alla sua morte;

cerchia di / ambito di ...: a nostro avviso è un'opera di mano non identificata, non necessariamente allievo dell'artista citato;

seguace di / nei modi di ...: a nostro parere opera di un autore che lavorava nello stile dell'artista;

stile di / maniera di ...: a nostro avviso è un'opera nello stile dell'artista indicato, ma eseguita in epoca successiva;

da ...: sembrerebbe una copia di un'opera conosciuta dell'artista indicato, ma di datazione imprecisata;

datato: si tratta, a nostro parere, di un'opera che appare realmente firmata e datata dall'artista che l'ha eseguita;

firma e/o data iscritta: sembra che questi dati siano stati aggiunti da mano o in epoca diversa da quella dell'artista indicato;

secolo ...: datazione con valore puramente orientativo, che può prevedere margini di approssimazione;

in stile ...: a nostro parere opera nello stile citato pur essendo stata eseguita in epoca successiva;

restauri: i beni venduti in asta, in quanto antichi o comunque usati, sono nella quasi totalità dei casi soggetti a restauri e integrazioni e/o sostituzioni. La dicitura verrà riportata solo nei casi in cui gli interventi vengono considerati dagli esperti della casa d'aste molto al di sopra della media e tali da compromettere almeno parzialmente l'integrità del lotto;

difetti: il lotto presenta visibili ed evidenti mancanze, rotture o usure

elementi antichi: gli oggetti in questione sono stati assemblati successivamente utilizzando elementi o materiali di epoche precedenti.

COMPRIARE

Precede l'asta un'esposizione durante la quale l'acquirente potrà prendere visione dei lotti, constatarne l'autenticità e verificarne le condizioni di conservazione.

Il nostro personale di sala ed i nostri esperti saranno a Vostra disposizione per ogni chiarimento.

Chi fosse impossibilitato alla visione diretta delle opere può richiedere l'invio di foto digitali dei lotti a cui è interessato, accompagnati da una scheda che ne indichi dettagliatamente lo stato di conservazione. Tali informazioni riflettono comunque esclusivamente opinioni e nessun dipendente o collaboratore della Cambi può essere ritenuto responsabile di eventuali errori ed omissioni ivi contenute. Questo servizio è disponibile per i lotti con stima superiore ad € 1.000.

Le **descrizioni** riportate sul catalogo d'asta indicano l'epoca e la provenienza dei singoli oggetti e rappresentano l'opinione dei nostri esperti.

Le **stime** riportate sotto la scheda di ogni oggetto rappresentano la valutazione che i nostri esperti assegnano a ciascun lotto.

Il **prezzo** base d'asta è la cifra di partenza della gara ed è normalmente più basso della stima minima.

La **riserva** è la cifra minima concordata con il mandante e può essere inferiore, uguale o superiore alla stima riportata nel catalogo.

Le **battute** in sala progrediscono con rilanci dell'ordine del 10%, variabili comunque a discrezione del battitore.

Il **prezzo di aggiudicazione** è la cifra alla quale il lotto viene aggiudicato. A questa il compratore dovrà aggiungere i diritti d'asta del **25%** fino ad **€ 400.000**, e del **21%** su somme eccedenti tale importo, comprensivo dell'IVA come dalle normative vigenti.

Chi fosse interessato all'acquisto di uno o più lotti potrà partecipare all'asta in sala servendosi di un **numero personale** (valido per tutte le tornate di quest'asta) che gli verrà fornito dietro compilazione di una scheda di partecipazione con i dati personali e le eventuali referenze bancarie.

Chi fosse impossibilitato a partecipare in sala, registrandosi nell'Area My Cambi sul nostro portale www.cambiaste.com, potrà usufruire del nostro servizio di **Asta Live**, partecipando in diretta tramite web oppure di usufruire del nostro servizio di offerte scritte, compilando l'apposito modulo.

La cifra che si indica è l'offerta massima, ciò significa che il lotto potrà essere aggiudicato all'offerente anche al di sotto di tale somma, ma che di fronte ad un'offerta superiore verrà aggiudicato ad altro concorrente.

Le offerte, scritte e telefoniche, per lotti con stima inferiore a 300 euro, sono accettate solamente in presenza di un'offerta scritta pari alla stima minima riportata a catalogo. Sarà una delle nostre telefoniste a mettersi in contatto con voi, anche in lingua straniera, per farvi partecipare in diretta telefonica all'asta per il lotto che vi interessa; la telefonata potrà essere registrata.

Consigliamo comunque di indicare un'offerta massima anche quando si richiede collegamento telefonico, nel caso in cui fosse impossibile contattarvi al momento dell'asta.

Il servizio di offerte scritte, telefoniche e via web è fornito gratuitamente dalla Cambi ai suoi clienti ma non implica alcuna responsabilità per offerte inavvertitamente non eseguite o per eventuali errori relativi all'esecuzione delle stesse. Le offerte saranno ritenute valide soltanto se perverranno almeno 5 ore lavorative prima dell'asta.

VENDERE

La Cambi Casa d'Aste è a disposizione per la **valutazione** gratuita di oggetti da inserire nelle future vendite. Una valutazione provvisoria può essere effettuata su fotografie corredate di tutte le informazioni riguardanti l'oggetto (dimensioni, firme, stato di conservazione) ed eventuale documentazione relativa in possesso degli interessati. Su appuntamento possono essere effettuate valutazioni a domicilio.

Prima dell'asta verrà concordato un prezzo di **riserva** che è la cifra minima sotto la quale il lotto non potrà essere venduto. Questa cifra è strettamente confidenziale, potrà essere inferiore, uguale o superiore alla stima riportata sul catalogo e sarà protetta dal battitore mediante appositi rilanci. Qualora il prezzo di riserva non fosse raggiunto il lotto risulterà invenduto. Sul prezzo di aggiudicazione la casa d'aste tratterà una commissione del 15% (con un minimo di € 30) comprensivo dell'1% come rimborso assicurativo.

Al momento della **consegna** dei lotti alla casa d'aste verrà rilasciata una ricevuta di deposito con le descrizioni dei lotti e le riserve pattuite, successivamente verrà richiesta la firma del mandato di vendita ove vengono riportate le condizioni contrattuali, i prezzi di riserva, i numeri di lotto ed eventuali spese aggiuntive a carico del cliente.

Prima dell'asta il mandante riceverà una copia del catalogo in cui sono inclusi gli oggetti di sua proprietà.

Dopo l'asta ogni mandante riceverà un rendiconto in cui saranno elencati tutti i lotti di sua proprietà con le relative aggiudicazioni.

Per i lotti **invenduti** potrà essere concordata una riduzione del prezzo di riserva concedendo il tempo necessario all'effettuazione di ulteriori tentativi di vendita da espletarsi anche a mezzo di trattativa privata. In caso contrario dovranno essere ritirati a cura e spese del mandante entro trenta giorni dalla data della vendita. Dopo tale termine verranno applicate le spese di trasporto e custodia.

In nessun caso la Cambi sarà responsabile per la perdita o il danneggiamento dei lotti lasciati a giacere dai mandanti presso il magazzino della casa d'aste, qualora questi siano causati o derivanti da cambiamenti di umidità o temperatura, da normale usura o graduale deterioramento dipendenti da interventi di qualsiasi genere compiuti sul bene da terzi su incarico degli stessi mandanti, oppure da difetti occulti (inclusi i tarli del legno)

PAGAMENTI

Dopo trenta giorni lavorativi dalla data dell'asta, la Cambi liquiderà la cifra dovuta per la vendita per mezzo di assegno bancario da ritirare presso i nostri uffici o bonifico su c/c intestato al proprietario dei lotti, a condizione che l'acquirente abbia onorato l'obbligazione assunta al momento dell'aggiudicazione, e che non vi siano stati reclami o contestazioni inerenti i beni aggiudicati. Al momento del pagamento verrà rilasciata una fattura in cui saranno indicate in dettaglio le aggiudicazioni, le commissioni e le altre eventuali spese. In ogni caso il saldo al mandante verrà effettuato dalla Cambi solo dopo aver ricevuto per intero il pagamento dall'acquirente.

modalità di pagamento

Il pagamento dei lotti aggiudicati deve essere effettuato entro dieci giorni dalla vendita tramite:

- contanti fino a 2999 euro
- assegno circolare intestato a:
Cambi Casa d'Aste S.r.l.
- bonifico bancario presso: Banca Reg ionale Europea, via Ceccardi, Genova.
IBAN: [IT60U031110140100000019420](http://www.iban.it)
BIC/SWIFT: [BLOPIT2](http://www.bic.org)

RITIRO

Il ritiro dei lotti acquistati deve essere effettuato entro le due settimane successive alla vendita. Trascorso tale termine la merce potrà essere trasferita a cura e rischio dell'acquirente presso il magazzino Cambi a Genova. In questo caso verranno addebitati costi di trasporto e magazzinaggio e la Cambi sarà esonerata da ogni responsabilità nei confronti dell'aggiudicatario in relazione alla custodia, all'eventuale deterioramento o deperimento degli oggetti.

Al momento del ritiro del lotto, l'acquirente dovrà fornire un documento d'identità. Qualora fosse incaricata del ritiro dei lotti già pagati una terza persona, occorre che quest'ultima sia munita di delega scritta rilasciata dall'acquirente e di una fotocopia del documento di identità di questo.

Il personale della Cambi potrà organizzare l'imballaggio ed il trasporto dei lotti a spese e rischio dell'aggiudicatario e su espressa richiesta di quest'ultimo, il quale dovrà manlevare la Cambi da ogni responsabilità in merito.

PERIZIE

Gli esperti della Cambi sono disponibili ad eseguire perizie scritte per assicurazioni, divisioni ereditarie, vendite private o altri scopi, dietro pagamento di corrispettivo adeguato alla natura ed alla quantità di lavoro necessario.

Per informazioni ed appuntamenti rivolgersi agli uffici della casa d'aste presso il Castello Mackenzie, ai recapiti indicati sul presente catalogo.

BUYING AND SELLING

TERMINOLOGY

A clarification of the terms used in the lot descriptions in the catalogue:

artist name: in our opinion, the item is likely the work of the stated artist;

attributed to...: it is our belief that the item may be the work of the mentioned artist, in whole or in part;

atelier/school of...: in our opinion, it is the work of an unknown hand belonging to the mentioned artist's atelier and may or may not have been done under the artist's guidance, or following the artist's death;

circle/field of...: in our opinion, the work of an unidentified artist, not necessarily a pupil of the mentioned artist;

disciple of/in the ways of...: we believe it to be the creation of an author who worked in the style of the mentioned artist;

in the style of/manner of...: in our opinion, a work in the style of the mentioned artist, created in a later time;

based on...: it looks like a copy of a known work by the mentioned artist, but the date is unspecified;

signed / dated: in our belief it is a work that appears to have been signed and dated by the artist;

intrinsic signature and/or date: the information seems to have been added by a different hand or in a different period;

... century: a purely exploratory time indication, that may include a certain approximation;

in ... style: in our opinion, the work is in the mentioned style, despite having been created in a later time;

restorations: auctioned items, that are antique or previously owned, are almost always subject to restorations and integrations and/or replacements. This indication will only be stated in the cases where the auction house's experts consider such restorations to be above average, and of a nature that may partly compromise the lot's integrity;

defects: the lot has visible and obvious flaws, breakages, or signs of wear

ancient elements: the items have been assembled using elements or materials from previous ages.

BUYING

Each auction is preceded by an **exhibition** during which the buyer may view the lots, ascertain their authenticity and verify their overall conditions.

Our staff and our experts will be at your disposal for any clarifications. If you are unable to attend the viewing directly may request digital photographs of the lots you are interested in, alongside a file that indicates their conditions in detail.

All such **information** is exclusively an opinion and no Cambi employee or collaborator may be held liable for any mistakes or omissions contained therein. This service is available for lots with an estimate higher than € 1,000.

The descriptions in the auction catalogue state the period, the provenance and the characteristics of the single items and reflect our experts' opinions.

The **estimates** stated beneath each item's file represent the valuation that our experts assign to each lot.

The **starting bid** is the initial price set for the auction and is usually lower than the minimum estimate.

The **reserve price** is the minimum price agreed upon with the consignor and it may be lower, equal or higher than the estimate given in the catalogue.

Bid increments are set at 10% steps, however they may vary at the auctioneer's discretion.

The hammer price is the price at which the lot is sold. In addition to it, the seller shall pay auction rights for **25%** up to **€ 400,000**, and for **21%** on amounts exceeding **€ 400,000**, including VAT as applicable by existing laws.

Whoever is interested in purchasing one or more lots may participate in the auction using a **personal number** (valid for all sessions of the specific auction), that will be provided after filling in a participation form with personal information and credit references where applicable.

If you are unable to attend the auction, by registering on the My Cambi area in our portal www.cambiaste.com, you may access our **Live Auction** service, participating online in real time, or choose our written bid service by filling in the form.

The amount you state is your highest bid, this means that the lot may be sold to you at a lower or equal price, but if there are higher bids it will be sold to another bidder. Written or telephone bids for lots with estimates below 300 euros are only accepted if the bid is equal to or higher than the minimum estimate stated in the catalogue.

One of our telephone operators will contact you, in a foreign language if necessary, to allow you to participate in the auction for the lot you are interested in in real time; calls may be recorded. We recommend that you also indicate your highest bid when requesting telephone contact in case it were not possible to reach you at the time of the auction.

The services that allow customers to place bids in writing, via telephone or online are complimentary services offered by Cambi; they do not imply any liability for bids inadvertently not being placed or for any mistakes connected to placing the bids. The bids will only be deemed valid if received 5 hours before the auction at the latest.

SELLING

Cambi Auction House is available to perform complimentary **estimates** of items that may be sold in upcoming auctions. A provisional estimate may be given based on photographs presented with all information regarding the item (measurements, signatures, overall conditions) and any relevant documentation owned by the consignors. It is also possible to book an appointment for an estimate in person.

Before the auction, a reserve price will be agreed upon; it is the lowest amount below which the lot may not be sold. This sum is strictly confidential; it may be lower, equal to or higher than the estimate given in the catalogue and shall be protected by the auctioneer through incrementing bids. If the reserve price is not met, the lot will be unsold. The Auction House shall withhold a 15% commission (with a minimum fee of € 30) that includes a 1% as insurance coverage.

Upon consignment of the lots to the Auction House, a receipt will be issued containing the descriptions of the lots and the agreed reserve prices, then the consignor shall sign the sales mandate that states the contract terms, the reserve prices, the lot numbers and any additional costs that shall be borne by the client.

Before the auction, consignors shall receive a copy of the catalogue that includes their items.

After the auction, consignors shall receive a report listing all their items and their hammer prices.

A reduction of the reserve price may be agreed upon for unsold lots, allowing time for any and all follow-up sales attempts that shall also be made through private negotiation. Otherwise, unsold lots must be taken back at the consignor's own duty and expense within thirty days from the auction date. After said term, transportation and storage expenses shall apply.

Cambi shall in no case be held liable for the loss or damage of unsold lots left by consignors in the Auction House's storage facilities, if said damage is caused by or derive from variations in humidity or temperature, from normal wear and tear or a gradual deterioration due to any operations carried out on the items by third parties appointed by the consignors, or to hidden defects (including woodworms).

PAYMENTS

After thirty business days from the auction date, Cambi shall pay out the owed amount for the sale via bank cheque that shall be picked up at our offices or via bank transfer on the lot owner's current account, provided that the purchaser has

fulfilled the obligation taken on at the moment of the sale, and that there haven't been any complaints or objections regarding the sold items. At the time of payment, an invoice will be issued, stating the hammer prices, commissions and any other expenses in detail. In any case, Cambi shall settle the payment with the consignor only after receiving full payment by the purchaser.

The payment of purchased lots must be settled within ten days from the auction via:

- cash, up to € 2,999
- cashier's cheque made out to:
Cambi Casa d'Aste S.r.l.
- bank transfer to:
Banca Regionale Europea, via Ceccardi, Genova.
IBAN: IT60U031110140100000019420
BIC/SWIFT: BLOPIT22

COLLECTION

All purchased lots must be collected within the two weeks following the auction. After said term, the goods may be transferred at the purchaser's own risk and expenses to Cambi's storage facility in Genova. In this case, transportation and storage costs will apply and Cambi shall not be held liable for any responsibilities towards the purchaser regarding the storage of the lots or any deterioration or damage suffered.

At the time of collection, the purchaser shall provide valid proof of identity. If a third party is appointed with the collection of lots that have already been paid, such person must provide the purchaser's written proxy and a copy of the purchaser's identity document.

Cambi's staff may arrange for the lots to be packaged and transported at the purchaser's own risk and expense and upon the purchaser's express request, indemnifying Cambi from all liabilities therein.

APPRAISALS

Cambi's experts are available to provide written appraisals for insurance purposes, divisions of inheritance, private sales or other purposes, on payment of a fee that is proportionate to the nature and the amount of work required.

To request information or book an appointment, please contact the Auction House's offices in Castello Mackenzie, at the address or telephone numbers stated in this catalogue.

CONDIZIONI DI VENDITA

La Cambi Casa d'Aste S.r.l. sarà di seguito denominata "Cambi".

1 Le vendite si effettuano al maggior offerente e si intendono per "contanti".

La Cambi agisce in qualità di mandataria con rappresentanza in nome proprio e per conto di ciascun venditore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1704 cod. civ.. La vendita deve considerarsi avvenuta tra il venditore e l'acquirente; ne consegue che la Cambi non assume nei confronti degli acquirenti o di terzi in genere altre responsabilità all'infuori di quelle derivanti dalla propria qualità di mandataria. Ogni responsabilità ex artt. 1476 ss. cod. civ. continua a gravare in capo ai venditori delle opere. Il colpo di martello del Direttore della vendita - banditore - determina la conclusione del contratto di vendita tra il venditore e l'acquirente.

2 I lotti posti in vendita sono da considerarsi come beni usati forniti come pezzi d'antiquariato e come tali non qualificabili come "prodotto" secondo la definizione di cui all'art. 3 lett. e) del Codice del consumo (D.Lgs. 6.09.2005 n. 206).

3 Precederà l'asta un'esposizione delle opere, durante la quale il Direttore della vendita o i suoi incaricati saranno a disposizione per ogni chiarimento; l'esposizione ha lo scopo di far esaminare l'autenticità, l'attribuzione, lo stato di conservazione, la provenienza, il tipo e la qualità degli oggetti e chiarire eventuali errori o inesattezze in cui si fosse incorsi nella compilazione del catalogo. Nell'impossibilità di prendere visione diretta degli oggetti è possibile richiedere condition report (tale servizio è garantito esclusivamente per i lotti con stima superiore a € 1.000).

Interessato all'acquisto di un lotto si impegna, quindi, prima di partecipare all'asta, ad esaminarlo approfonditamente, eventualmente anche con la consulenza di un esperto o di un restauratore di sua fiducia, per accertarne tutte le suddette caratteristiche. Dopo l'aggiudicazione non sono ammesse contestazioni al riguardo e ne' la Cambi ne' il venditore potranno essere ritenuti responsabili per i vizi relativi alle informazioni concernenti gli oggetti in asta.

4 I lotti posti in asta sono venduti nello stato in cui si trovano al momento dell'esposizione, con ogni relativo difetto ed imperfezione quali rotture, restauri, mancanze o sostituzioni. Tali caratteristiche, anche se non espressamente indicate sul catalogo, non possono essere considerate determinanti per contestazioni sulla vendita.

I beni di antiquariato per loro stessa natura possono essere stati oggetto di restauri o sottoposti a modifiche di vario genere, quale ad esempio la sovra-pittura: interventi di tale tipo non possono mai essere considerati vizi occulti o contraffazione di un lotto. Per quanto riguarda i beni di natura elettrica o meccanica, questi non sono verificati prima della vendita e sono acquistati dall'acquirente a suo rischio e pericolo. I movimenti degli orologi sono da considerarsi non revisionati.

5 Le descrizioni o illustrazioni dei lotti contenute nei cataloghi, in brochures ed in qualsiasi altro materiale illustrativo, hanno carattere meramente indicativo e riflettono opinioni, pertanto possono essere oggetto di revisione prima che il lotto sia posto in vendita. La Cambi non potrà essere ritenuta responsabile di errori ed omissioni relative a tali descrizioni, ne' in ipotesi di contraffazione, in quanto non viene fornita alcuna garanzia implicita o esplicita relativamente ai lotti in asta. Inoltre, le illustrazioni degli oggetti presentati sui cataloghi o altro materiale illustrativo hanno esclusivamente la finalità di identificare il lotto e non possono essere considerate rappresentazioni precise dello stato di conservazione dell'oggetto.

6 Per i dipinti antichi e del XIX secolo si certifica soltanto l'epoca in cui l'autore attribuito è vissuto e la scuola cui esso è appartenuto.

Le opere dei secoli XX e XXI (arte moderna e contemporanea) sono, solitamente, accompagnati da certificati di autenticità e altra documentazione espressamente citata nelle relative schede. Nessun diverso certificato, perizia od opinione, richiesti o presentati a vendita avvenuta, potrà essere fatto valere quale motivo di contestazione dell'autenticità di tali opere.

7 Tutte le informazioni sui punzoni dei metalli, sulla caratura ed il peso dell'oro, dei diamanti e delle pietre di colore sono da considerarsi puramente indicative e approssimative e la Cambi non potrà essere ritenuta responsabile per eventuali errori contenuti nelle suddette informazioni e per le falsificazioni ad arte degli oggetti preziosi. La Cambi non garantisce i certificati eventualmente acclusi ai preziosi eseguiti da laboratori gemmologici indipendenti, anche se riferimenti ai risultati di tali esami potranno essere citati a titolo informativo per gli acquirenti.

8 Per quanto riguarda i libri, non si accettano contestazioni relative a danni alla legatura, macchie, fori di tarlo, carte o tavole rifilate e ogni altro difetto che non leda la completezza del testo e-o dell'apparato illustrativo; ne' per mancanza di indici di tavole, fogli bianchi, inserzioni, supplementi e appendici successivi alla pubblicazione dell'opera. In assenza della sigla O.C. si intende che l'opera non è stata collazionata e non ne è pertanto garantita la completezza.

9 Ogni contestazione, da decidere innanzitutto in sede scientifica fra un consulente della Cambi ed un esperto di pari qualifica designato dal cliente, dovrà essere fatta valere in forma scritta a mezzo di raccomandata a/r entro quindici giorni dall'aggiudicazione. Decorso tale termine cessa ogni responsabilità della Società. Un reclamo riconosciuto valido porta al semplice rimborso della somma effettivamente pagata, a fronte della restituzione dell'opera, esclusa ogni altra pretesa.

In caso di contestazioni fondate ed accettate dalla Cambi relativamente ad oggetti falsificati ad arte, purché l'acquirente sia in grado di riconsegnare il lotto libero da rivendicazioni o da ogni pretesa da parte di terzi ed il lotto sia nelle stesse condizioni in cui si trovava alla data della vendita, la Cambi potrà, a sua discrezione, annullare la vendita e rivelare all'aggiudicatario che lo richieda il nome del venditore, dandone preventiva comunicazione a quest'ultimo.

In parziale deroga di quanto sopra, la Cambi non effettuerà il rimborso all'acquirente qualora la descrizione del lotto nel catalogo fosse conforme all'opinione generalmente accettata da studiosi ed esperti alla data della vendita o indicasse come controversa l'autenticità o l'attribuzione del lotto, nonché se alla data della pubblicazione del lotto la contraffazione potesse essere accertata soltanto svolgendo analisi difficilmente praticabili, o il cui costo fosse irragionevole, o che avrebbero potuto danneggiare e comunque comportare una diminuzione di valore del lotto.

10 Il Direttore della vendita può accettare commissioni di acquisto delle opere a prezzi determinati, su preciso mandato, nonché formulare offerte per conto terzi. Durante l'asta è possibile che vengano fatte offerte per telefono le quali sono accettate a insindacabile giudizio della Cambi e trasmesse al Direttore della vendita a rischio dell'offerente. Tali collegamenti telefonici potranno essere registrati.

11 Gli oggetti sono aggiudicati dal Direttore della vendita; in caso di contestazione su un'aggiudicazione, l'oggetto disputato viene rimesso all'incanto nella seduta stessa, sulla base dell'ultima offerta raccolta. Lo stesso può inoltre, a sua assoluta discrezione ed in qualsiasi momento dell'asta: ritirare un lotto, fare offerte consecutive o in risposta ad altre offerte nell'interesse del venditore fino al raggiungimento del prezzo di riserva, nonché adottare qualsiasi provvedimento che ritenga adatto alle circostanze, come abbinare o separare i lotti o eventualmente variare l'ordine della vendita.

12 Prima dell'ingresso in sala i clienti che intendono concorrere all'aggiudicazione di qualsivoglia lotto, dovranno richiedere l'apposito "numero personale" che verrà consegnato dal personale della Cambi previa comunicazione da parte dell'interessato delle proprie generalità ed indirizzo, con esibizione e copia del documento di identità; potranno inoltre essere richieste allo stesso referenze bancarie od equivalenti garanzie per il pagamento del prezzo di aggiudicazione e dei diritti d'asta. Al momento dell'aggiudicazione, chi non avesse già provveduto, dovrà comunque comunicare alla Cambi le proprie generalità ed indirizzo.

La Cambi si riserva il diritto di negare a chiunque, a propria discrezione, l'ingresso nei propri locali e la partecipazione all'asta, nonché di rifiutare le offerte di acquirenti non conosciuti o non graditi, a meno che venga lasciato un deposito ad intera copertura del prezzo dei lotti desiderati o fornita altra adeguata garanzia.

In seguito a mancato o ritardato pagamento da parte di un acquirente, la Cambi potrà rifiutare qualsiasi offerta fatta dallo stesso o da suo rappresentante nel corso di successive aste.

13 Al prezzo di aggiudicazione sono da aggiungere i diritti di asta pari al 25% fino ad € 400.000, ed al 21% su somme eccedenti tale importo, comprensivo dell'IVA prevista dalla normativa vigente. Qualunque ulteriore onere o tributo relativo all'acquisto sarà comunque a carico dell'aggiudicatario.

14 L'acquirente dovrà versare un acconto all'atto dell'aggiudicazione e completare il pagamento, prima di ritirare la merce, non oltre dieci giorni dalla fine della vendita. In caso di mancato pagamento, in tutto o in parte, dell'ammontare totale

dovuto dall'aggiudicatario entro tale termine, la Cambi avrà diritto, a propria discrezione, di:

a) restituire il bene al mandante, esigendo a titolo di penale da parte del mancato acquirente il pagamento delle commissioni perdute;

b) agire in via giudiziale per ottenere l'esecuzione coattiva dell'obbligo d'acquisto;

c) vendere il lotto tramite trattativa privata o in aste successive per conto ed a spese dell'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 1515 cod.civ., salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni. Decorso il termine di cui sopra, la Cambi sarà comunque esonerata da ogni responsabilità nei confronti dell'aggiudicatario in relazione all'eventuale deterioramento o deperimento degli oggetti ed avrà diritto di farsi pagare per ogni singolo lotto i diritti di custodia oltre a eventuali rimborsi di spese per trasporto al magazzino, come da tariffario a disposizione dei richiedenti. Qualunque rischio per perdita o danni al bene aggiudicato si trasferirà all'acquirente dal momento dell'aggiudicazione. L'acquirente potrà ottenere la consegna dei beni acquistati solamente previa corresponsione alla Cambi del prezzo e di ogni altra commissione, costo o rimborso inerente.

15 Per gli oggetti sottoposti alla notifica da parte dello Stato ai sensi del D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 (c.d. Codice dei Beni Culturali) e ss.mm., gli acquirenti sono tenuti all'osservanza di tutte le disposizioni legislative vigenti in materia. L'aggiudicatario, in caso di esercizio del diritto di prelazione da parte dello Stato, non potrà pretendere dalla Cambi o dal venditore alcun rimborso di eventuali interessi sul prezzo e sulle commissioni d'asta già corrisposte.

L'esportazione di oggetti da parte degli acquirenti residenti o non residenti in Italia è regolata dalla suddetta normativa, nonché dalle leggi doganali, valutarie e tributarie in vigore. Pertanto, l'esportazione di oggetti la cui datazione risale ad oltre settant'anni è sempre subordinata alla licenza di libera circolazione rilasciata dalla competente Autorità. La Cambi non assume alcuna responsabilità nei confronti dell'acquirente in ordine ad eventuali restrizioni all'esportazione dei lotti aggiudicati, ne' in ordine ad eventuali licenze o attestati che lo stesso debba ottenere in base alla legislazione italiana.

16 Per ogni lotto contenente materiali appartenenti a specie protette come, ad esempio, corallo, avorio, tartaruga, coccodrillo, ossi di balena, corni di rinoceronte, etc., è necessaria una licenza di esportazione CITES rilasciata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio. Si invitano i potenziali acquirenti ad informarsi presso il Paese di destinazione sulle leggi che regolano tali importazioni.

17 Il diritto di seguito verrà posto a carico del venditore ai sensi dell'art. 152 della L. 22.04.1941 n. 633, come sostituito dall'art. 10 del D.Lgs. 13.02.2006 n. 118.

18 I valori di stima indicati nel catalogo sono espressi in euro e costituiscono una mera indicazione. Tali valori possono essere uguali, superiori o inferiori ai prezzi di riserva dei lotti concordati con i mandanti.

19 Le presenti Condizioni di Vendita, regolate dalla legge italiana, sono accettate tacitamente da tutti i soggetti partecipanti alla procedura di vendita all'asta e restano a disposizione di chiunque ne faccia richiesta. Per qualsiasi controversia relativa all'attività di vendita all'asta presso la Cambi è stabilita la competenza esclusiva del foro di Genova.

20 Ai sensi dell'art. 13 del regolamento UE 679/2016 (GDPR), la Cambi, nella sua qualità di titolare del trattamento, informa che i dati forniti verranno utilizzati, con mezzi cartacei ed elettronici, per poter dare piena ed integrale esecuzione ai contratti di compravendita stipulati dalla stessa società, nonché per il perseguimento di ogni altro servizio inerente l'oggetto sociale della Cambi Srl. Per dare esecuzione a contratti il conferimento dei dati è obbligatorio mentre per altre finalità è facoltativo e sarà richiesto con opportune modalità. Per prendere visione dell'informativa estesa si faccia riferimento alla privacy policy sul sito web www.cambiaste.com.

La registrazione alle aste consente alla Cambi di inviare i cataloghi delle aste successive ed altro materiale informativo relativo all'attività della stessa.

21 Qualsiasi comunicazione inerente alla vendita dovrà essere effettuata mediante lettera raccomandata A.R. indirizzata alla:

**Cambi Casa d'Aste
Castello Mackenzie - Mura di S. Bartolomeo 16
16122 Genova**

CONDITIONS OF SALE

Cambi Casa d'Aste S.r.l. will be, hereinafter, referred to as "Cambi".

1 Sales will be awarded to the highest bidder and it is understood to be in "cash".

Cambi acts as an agent on an exclusive basis in its name but on behalf of each seller, according to article 1704 of the Italian Civil Code.

Sales shall be deemed concluded directly between the seller and the buyer; it follows that Cambi does not take any responsibility towards the buyer or other people, except for those concerning its agent activity.

All responsibilities pursuant to the former articles 1476 and following of the Italian Civil Code continue to rest on the owners of each item.

The Auctioneer's hammer stroke defines the conclusion of the sales contract between the seller and the buyer.

2 The goods on sale are considered as second-hand goods, put up for sale as antiques. As a consequence, the definition given to the goods under clause 3 letter "e" of Italian Consumer's Code (D. Lgs. 6.09.2005, n. 206) does not apply to them.

3 Before the beginning of the auction, an exposition of the items will take place, during which the Auctioneer and his representatives will be available for any clarifications.

The purpose of this exposition is to allow a thorough evaluation of authenticity, attribution, condition, provenance, origin, date, age, type and quality of the lots to be auctioned and to clarify any possible typographical error or inaccuracy in the catalogue.

If unable to take direct vision of the objects is possible to request condition reports (this service is only guaranteed for lots with estimate more than € 1.000).

The person interested in buying something, commits himself, before taking part to the action, to analyze it in depth, even with the help of his own expert or restorer, to be sure of all the above mentioned characteristics.

No claim will be accepted by Cambi after the sale, nor Cambi nor the seller will be held responsible for any defect concerning the information of the objects for sale.

4 The objects of the auction are sold in the conditions in which they are during the exposition, with all the possible defects and imperfections such as any cracks, restorations, omissions or substitutions.

These characteristics, even if not expressly stated in the catalog, can not be considered determinants for disputes on the sale.

Antiques, for their own nature, can have been restored or modified (for example over-painting): these interventions cannot be considered in any case hidden defects or fakes.

As for mechanical or electrical goods, these are not verified before the selling and the purchaser buys them at his own risk.

The movements of the clocks are to be considered as non verified.

5 The descriptions or illustrations of the goods included in the catalogues, leaflets and any other illustrative material, have a mere indicative character and reflect opinions, so they can be revised before the object is sold.

Cambi cannot be held responsible for mistakes or omissions concerning these descriptions nor in the case of hypothetical fakes as there is no implicit or explicit guarantee concerning the objects for sale.

Moreover, the illustrations of the objects in the catalogues or other illustrative material have the sole aim of identifying the object and cannot be considered as precise representations of the state of preservation of the object.

6 For ancient and 19th century paintings, Cambi guarantees only the period and the school in which the attributed artist lived and worked.

Modern and Contemporary Art works are usually accompanied by certificates of authenticity and other documents indicated in the appropriate catalogue entries.

No other certificate, appraisal or opinion requested or presented after the sale will be considered as valid grounds for objections regarding the authenticity of any works.

7 All information regarding hall-marks of metals, carats and weight of gold, diamonds and precious colored gems have to be considered purely indicative and approximate and Cambi cannot be held responsible for possible mistakes in those information nor for the falsification of precious items.

Cambi does not guarantee certificates possibly annexed to precious items carried out by independent gemological laboratories, even if references to the results of these tests may be cited as information for possible buyers.

8 As for books auctions, the buyer is not entitled to dispute any damage to bindings, foxing, wormholes, trimmed pages or plates or any other defect not affecting the integrity of the text and/or the illustrations, nor can he dispute missing indices of plates, blank pages, insertions, supplements and additions subsequent to the date of publication of the work.

The abbreviation O.N.C. indicates that the work has not been collated and, therefore, its completeness is not guaranteed.

9 Any dispute regarding the hammered objects will be decided upon between experts of Cambi and a qualified expert appointed by the party involved and must be submitted by registered return mail within fifteen days of the stroke and Cambi will decline any responsibility after this period.

A complaint that is deemed legitimate will lead simply to a refund of the amount paid, only upon the return of the item, excluding any other pretence and or expectation.

If, within three months from the discovery of the defect but no later than five years from the date of the sale, the buyer has notified Cambi in writing that he has grounds for believing that the lot concerned is a fake, and only if the buyer is able to return such item free from third party rights and provided that it is in the same conditions as it was at the time of the sale, Cambi shall be entitled, in its sole discretion, to cancel the sale and disclose to the buyer the name of the seller, giving prior notice to him.

Making an exception to the conditions above mentioned, Cambi will not refund the buyer if the description of the object in the catalogue was in accordance with the opinion generally accepted by scholars and experts at the time of the sale or indicated as controversial the authenticity or the attribution of the lot, and if, at the time of the lot publication, the forgery could have been recognized only with too complicated or too expensive exams, or with analysis that could have damaged the object or reduced its value.

10 The Auctioneer may accept commission bids for objects at a determined price on a mandate from clients who are not present and may formulate bids for third parties.

Telephone bids may or may not be accepted according to irrevocable judgment of Cambi and transmitted to the Auctioneer at the bidder's risk. These phone bids could be registered.

11 The objects are knocked down by the Auctioneer to the highest bidder and if any dispute arises between two or more bidders, the disputed object may immediately put up for sale again starting from the last registered bid.

During the auction, the Auctioneer at his own discretion is entitled to: withdraw any lot, make bids to reach the reserve price, as agreed between Cambi and the seller, and take any action he deems suitable to the circumstances, as joining or separating lots or changing the order of sale.

12 Clients who intend to offer bids during the auction must request a "personal number" from the staff of Cambi and this number will be given to the client upon presentation of IDs, current address and, possibly, bank references or equivalent guarantees for the payment of the hammered price plus commission and/or expenses. Buyers who might not have provided ID and current address earlier must do so immediately after a knock down.

Cambi reserves the right to deny anyone, at its own discretion, the entrance in its own building and the participation to the auction, and to reject offers from unknown or unwelcome bidders, unless a deposit covering the entire value of the desired lot is raised or in any case an adequate guarantee is supplied.

After the late or nonpayment from a purchaser, Cambi will have the right to refuse any other offer from this person or his representative during the following auctions.

13 The commissions due to Cambi by the buyer are 25% of the hammer price of each lot up to an amount of € 400.000 and 21% on any amount in excess of this sum, including VAT. Any other taxes or charges are at the buyer's expenses.

14 The buyer must make a down payment after the sale and settle the residual balance before collecting the goods

at his or her risk and expense not later than ten days after the knock down. In case of total or partial nonpayment of the due amount within this deadline, Cambi can:

a) return the good to the seller and demand from the buyer the payment of the lost commission;

b) act in order to obtain enforcement of compulsory payment;

c) sell the object privately or during the following auction in the name and at the expenses of the highest bidder according to article 1515 of the Italian Civil Code, with the right of the compensation for damages.

After the above mentioned period, Cambi will not be held responsible towards the buyer for any deterioration and/or damage of the object(s) in question and it will have the right to apply, to each object, storage and transportation fees to and from the warehouse according to tariffs available on request.

All and any risks to the goods for damage and/or loss are transferred to the buyer upon knock down and the buyer may have the goods only upon payment, to Cambi, of the Knock down commissions and any other taxes including fees concerning the packing, handling, transport and/or storage of the objects involved.

15 For objects subjected to notification from the State, in accordance to the D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 (c.d. Codice dei Beni Culturali) and following changes, buyers are beholden by law to observe all existing legislative dispositions on the matter and, in case the State exercises its pre-emptive right, cannot expect from Cambi or the vendor any re-imbusement or eventual interest on commission on the knock down price already paid.

The export of lots by the buyers, both resident and not resident in Italy, is regulated by the above mentioned law and the other custom, financial and tax rules in force.

Export of objects more than 70 years old is subject to the release of an export license from the competent Authority. Cambi does not take any responsibility towards the purchaser as for any possible export restriction of the objects knocked down, nor concerning any possible license or certificate to be obtained according to the Italian law.

16 For all object including materials belonging to protected species as, for example, coral, ivory, turtle, crocodile, whale bones, rhinoceros horns and so on, it is necessary to obtain a CITES export license released by the Ministry for the Environment and the Safeguard of the Territory.

Possible buyers are asked to get all the necessary information concerning the laws on these exports in the Countries of destination.

17 The "Droit de Suite" will be paid by the seller (Italian State Law n. 663, clause 152, April 22, 1941, replaced by Decree n. 118, clause 10, February 13, 2006).

18 All the valuations indicated in the catalogue are expressed in Euros and represent a mere indication. These values can be equal, superior or inferior to the reserve price of the lots agreed with the sellers.

19 These Sales Conditions, regulated by the Italian law, are silently accepted by all people talking part in the auction and are at everyone's disposal.

All controversies concerning the sales activity at Cambi are regulated by the Court of Genoa.

20 According to article 13 of regulation UE 679/2016 (GDPR), Cambi, acting as data controller, informs that the data received will be used, with printed and electronic devices, to carry out the sales contracts and all other services concerning the social object of Cambi S.r.l.

To execute contracts, the provision of data is mandatory while for other purposes it is optional and will be requested with appropriate methods.

To view the extended conditions, refer to the privacy policy on the site www.cambiaste.com

The registration at the auctions gives Cambi the chance to send the catalogues of the future auctions and any other information concerning its activities.

21 Any communication regarding the auction must be done by registered return mail addressed to:

**Cambi Casa d'Aste
Castello Mackenzie - Mura di S. Bartolomeo 16
16122 Genova - Italy**

**Ambrosiana Casa d'Aste di
A. Poleschi**

Via Sant'Agnese 18, 20123 Milano
tel. 02 89459708
fax 02 40703717
www.ambrosianacasadaste.com
info@ambrosianacasadaste.com

Ansuini 1860 Aste

Viale Bruno Buozzi 107
00197 Roma
tel. 06 45683960
fax 06 45683961
www.ansuiniaste.com
info@ansuiniaste.com

Bertolami Fine Art

Piazza Lovatelli 1
00186 Roma
tel. 06 32609795 - 06 3218464
fax 06 3230610
www.bertolamifineart.com
info@bertolamifineart.com

Blindarte Casa d'Aste

Via Caio Duilio 10
80125 Napoli
tel. 081 2395261
fax 081 5935042
www.blindarte.com
info@blindarte.com

Cambi Casa d'Aste

Castello Mackenzie
Mura di S. Bartolomeo 16
16122 Genova
tel. 010 8395029 - fax 010879482
www.cambiaste.com
info@cambiaste.com

Capitolium Art

Via Carlo Cattaneo 55
25121 Brescia
tel. 030 2072256
fax 030 2054269
www.capitoliumart.it
info@capitoliumart.it

Eurantico

S.P. Sant'Eutizio 18
01039 Vignanello (VT)
tel. 0761 755675
fax 0761 755676
www.eurantico.com
info@eurantico.com

Farsettiarte

Viale della Repubblica
(area Museo Pecci), 59100 Prato
tel. 0574 572400
fax 0574 574132
www.farsettiarte.it
info@farsettiarte.it

Fidesarte Italia

Via Padre Giuliani 7
(angolo via Einaudi)
30174 Mestre (VE)
tel. 041 950354 - fax 041 950539
www.fidesarte.com
info@fidesarte.com

Finarte Casa d'Aste

Via Brera 8
20121 Milano
tel. 02 36569100
fax 02 36569109
www.finarte.it
info@finarte.it

International Art Sale

Via G. Puccini 3
20121 Milano
tel. 02 40042385
fax 02 36748551
www.internationalartsale.it
info@internationalartsale.it

Maison Bibelot Casa d'Aste

Corso Italia 6
50123 Firenze
tel. 055 295089
fax 055 295139
www.maisonbibelot.com
segreteria@maisonbibelot.com

Studio d'Arte Martini

Borgo Pietro Wuhrer 125
25123 Brescia
tel. 030 2425709
fax 030 2475196
www.martiniarte.it
info@martiniarte.it

Meeting Art Casa d'Aste

Corso Adda 7
13100 Vercelli
tel. 0161 2291
fax 0161 229327-8
www.meetingart.it
info@meetingart.it

Pandolfini Casa d'Aste

Borgo degli Albizi 26
50122 Firenze
tel. 055 2340888-9
fax 055 244343
www.pandolfini.com
info@pandolfini.it

Porro & C. Art Consulting

Via Olona 2
20123 Milano
tel. 02 72094708
fax 02 862440
www.porroartconsulting.it
info@porroartconsulting.it

Sant'Agostino

Corso Tassoni 56
10144 Torino
tel. 011 4377770
fax 011 4377577
www.santagostinoaste.it
info@santagostinoaste.it

REGOLAMENTO

Articolo 1

I soci si impegnano a garantire serietà, competenza e trasparenza sia a chi affida loro le opere d'arte, sia a chi le acquista.

Articolo 2

Al momento dell'accettazione di opere d'arte da inserire in asta i soci si impegnano a compiere tutte le ricerche e gli studi necessari, per una corretta comprensione e valutazione di queste opere.

Articolo 3

I soci si impegnano a comunicare ai mandanti con la massima chiarezza le condizioni di vendita, in particolare l'importo complessivo delle commissioni e tutte le spese a cui potrebbero andare incontro.

Articolo 4

I soci si impegnano a curare con la massima precisione i cataloghi di vendita, corredando i lotti proposti con schede complete e, per i lotti più

importanti, con riproduzioni fedeli. I soci si impegnano a pubblicare le proprie condizioni di vendita su tutti i cataloghi.

Articolo 5

I soci si impegnano a comunicare ai possibili acquirenti tutte le informazioni necessarie per meglio giudicare e valutare il loro eventuale acquisto e si impegnano a fornire loro tutta l'assistenza possibile dopo l'acquisto.

I soci rilasciano, a richiesta dell'acquirente, un certificato su fotografia dei lotti acquistati.

I soci si impegnano affinché i dati contenuti nella fattura corrispondano esattamente a quanto indicato nel catalogo di vendita, salvo correggere gli eventuali refusi o errori del catalogo stesso.

I soci si impegnano a rendere pubblici i listini delle aggiudicazioni.

Articolo 6

I soci si impegnano alla collaborazione con le isti-

tuzioni pubbliche per la conservazione del patrimonio culturale italiano e per la tutela da furti e falsificazioni.

Articolo 7

I soci si impegnano ad una concorrenza leale, nel pieno rispetto delle leggi e dell'etica professionale. Ciascun socio, pur operando nel proprio interesse personale e secondo i propri metodi di lavoro si impegna a salvaguardare gli interessi generali della categoria e a difenderne l'onore e la rispettabilità.

Articolo 8

La violazione di quanto stabilito dal presente regolamento comporterà per i soci l'applicazione delle sanzioni di cui all'art.20 dello Statuto ANCA.





